

Ref.: 121/2022

Roma, 31 maggio 2022

English ([click here](#))

Français ([cliquez ici](#))

Español ([haga click aqui](#))

Italiano ([clicca qui](#))

Ελληνική ([κλικ εδώ](#))

Hrvatski ([kliknite ovdje](#))



VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO DEL MEDAC

*Riunione online– Piattaforma Kudo
23 novembre 2021*

Il giorno 23 del mese di novembre 2021, alle ore 9,30 sulla piattaforma online “Kudo”, si è tenuta la riunione del Comitato Esecutivo del MEDAC per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Apertura dei lavori da parte del Presidente
2. Adozione dell’ordine del giorno
3. Nuova governance della pesca nel Mar Mediterraneo: nuove tematiche generali PCP-UE (Piano d'azione, Strategia per la biodiversità, ecc.) e nuova strategia CGPM - dibattito con la DG Charlina Vitcheva
4. Adozione del verbale della riunione del Comex tenutasi online (18 novembre 2020)
5. Presentazione bilancio previsionale e programma di lavoro 2022 – Votazione
6. Convocazione dell’Assemblea Generale Elettiva a febbraio 2022- Dibattito
7. Lista aggiornata dei membri del MEDAC, stato delle quote associative 2021.
8. Varie ed eventuali.

Presidente di seduta: Giampaolo Buonfiglio

Sulla piattaforma Kudo all’ora indicata risultano collegati i seguenti soci: Antoni Garau Coll, Antoni Grau, Antonio Pucillo, Antonis Petrou, Aurélie Aradan, Barbara Focquet, José Basilio Otero Rodriguez, Emmanuel Bassinet, Ioannis Bountoukos, Mario Sljuka, Charlina Vitcheva, Dobrinka Dimova, Domitilla Senni, Elena Ghezzi, Trinidad Agundez Acosta, Federica Barbera, Filippo Cassola, Roberto Marelli, Gennaro Scognamiglio, Giampaolo Buonfiglio, Gilberto Ferrari, Giulio Malorgio, Ilaria Ferraro, Iolanda Piedra, Jacinto Insunza Dahlander, Juan Vallhonrat, Larissa Buru, Laura Pisano, Lilia Castellani, Llibori Martinez, Maria Cristina Gomez, Marina Illuminati, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Antonio Marzoa Notlevsen, Milena Mihaylova, Owen Zammit, Kleio Psarrou, Rafael Mas, Ricard Buxo, Emanuele Sciacovelli, Roberto Silvestri, Rosa Caggiano, Silvia Rayo Mato, Stephan Beaucher, Marco Costantini.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dagli estratti della Piattaforma Kudo, non essendo possibile incontrarsi di persona a causa dell’emergenza Covid-19, e saranno conservate agli atti. Rosa Caggiano comunica che i soci del Comex che partecipano alla riunione sono 20, con due

deleghe da parte di Jorge Campos (FACOPE) e di Jose Maria Gallart (CEPESCA) a José Basilio Otero Rodriguez (FNCP).

Punti 1. 2. - Apertura dei lavori da parte del Presidente, Adozione dell'ordine del giorno

Il Presidente apre i lavori del Comitato Esecutivo e, illustrando i punti all'ordine del giorno, precisa che saranno inevitabilmente adattati all'orario di partecipazione di Charlina Vitcheva, anche se in linea di massima si cercherà di mantenere il più possibile l'ordine inizialmente stabilito. L'o.d.g. viene adottato all'unanimità.

Il Presidente ricorda l'importanza della riunione del Comitato Esecutivo in corso perché viene votato il bilancio e approvato il piano di lavoro per il 2022. Ricorda, inoltre, che il 20 ottobre si è tenuto un incontro tra la delegazione della DGMARE, tra cui Lena Andersson Pench e Valerie Lainé, e quella del MEDAC composta dal Presidente e dal vicepresidente Alessandro Buzzi. In merito a tale riunione è stato inviato un breve report in cui erano riportate le principali tematiche affrontate durante l'incontro, tra cui il piano d'azione, il FEAMPA etc.

Giampaolo Buonfiglio, procedendo nell'apertura dei lavori, riferisce che alla fine della settimana si terrà una riunione dell'Inter-AC, che prevede la partecipazione della DG MARE e dei Consigli Consultivi per affrontare le tematiche di interesse per i Consigli Consultivi. Tra queste si annovera il FEAMPA, in merito al quale è stato richiesto un contributo da parte del MEDAC perché la DG MARE ci ha comunicato che al momento gli Stati Membri stanno formulando dei piani operativi nazionali un po' troppo simili a quelli della precedente programmazione. È previsto, quindi, che si fornirà un parere entro fine mese. Buonfiglio ricorda che il MEDAC sarà consultato anche sul piano d'azione sulla biodiversità, ed in merito a questo argomento sono stati illustrati i recenti pareri precedentemente concordati nel Consiglio Consultivo. Per quanto riguarda i piani di gestione, durante l'incontro con Lena Andersson Pench, è stato fatto presente che i pareri del MEDAC non sono sempre stati considerati e si è colta l'occasione per ribadire nuovamente l'importanza di adottare un approccio ecosistemico, soprattutto in un contesto come il Mediterraneo. A queste osservazioni la Commissione ha risposto nella sua lettera (http://en.med-ac.eu/files/documentazione_pareri lettere/2021/08/150_dgmare_reply_medac_advice_msy_for_opportunities_gfcm_decisions.pdf) che quanto proposto non è coerente con gli obiettivi della PCP, il cui riferimento è l'MSY e non sono previste riforme in merito per il momento. Durante l'incontro, però, è stato riconosciuto il valore dei pareri del MEDAC, anche se su alcune questioni non sono stati inclusi nella stesura finale dei regolamenti. È stato riportato l'esempio di come sia stato considerato, invece, il parere sul piano pluriennale dei piccoli pelagici in Adriatico. Durante la riunione, inoltre, è stata sottolineata la posizione del MEDAC in merito all'obbligo di sbarco e all'impossibilità di gestire gli scarti a terra. In merito a ciò, la rappresentante della CE ha riportato l'esperienza croata in cui è stato finanziato il primo stabilimento per il trattamento degli scarti. L'ultima parte dell'incontro con la delegazione della DG MARE ha trattato la questione dell'atto delegato sui Consigli Consultivi, tematica sulla quale il Presidente osserva che le modifiche organizzative che la CE propone in realtà riguardano altri Consigli Consultivi e non il MEDAC. Relativamente al metodo di finanziamento attraverso il metodo delle "lump sums", invece, Giampaolo Buonfiglio comunica che il calcolo della somma è stato basato sugli ultimi 3 anni di spesa, secondo cui il MEDAC ha avuto le spese maggiori e ha raggiunto un finanziamento annuale di 385.000 euro.

Punto 3. - Nuova governance della pesca nel Mar Mediterraneo: nuove tematiche generali PCP-UE (Piano d'azione, Strategia per la biodiversità, ecc.) e nuova strategia CGPM - dibattito con la DG Charlina Vitcheva

Il Presidente dà il benvenuto a Charlina Vitcheva, Direttrice Generale della DG MARE, ringraziandola per la partecipazione e ricordando la tematica del suo intervento.

Vitcheva inizia l'intervento ricordando che è la sua prima partecipazione alle riunioni del MEDAC e ritiene che sia importante, anche considerando che la CE riconosce che i Consigli Consultivi costituiscono un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi della PCP. La Direttrice generale ritiene che il MEDAC abbia svolto un ottimo lavoro, ma questo non accade in tutti i consigli consultivi. Riconosce l'atmosfera positiva che ha potuto riscontrare nell'incontro del MEDAC ed è a conoscenza del fatto che il Presidente è in carica da diverso tempo. Ringrazia Giampaolo Buonfiglio perché ha prorogato la sua carica per un anno aggiuntivo a causa della pandemia. Vitcheva ringrazia il MEDAC, inoltre, per i commenti sull'atto delegato, la cui finalità consiste essenzialmente nell'agevolare il lavoro dei consigli consultivi evitando alcuni problemi che si sono verificati finora in alcuni Consigli Consultivi. Prosegue ricordando che in settembre la CE ha adottato il rapporto sulle misure tecniche, riguardo al quale la consultazione delle parti interessate spiana la strada verso la protezione degli ecosistemi marini. Si tratta, infatti, di uno dei risultati da raggiungere nell'ambito della strategia sulla biodiversità, ed entro marzo 2022 il piano dovrà essere pubblicato, poiché suggerisce come intervenire sulle problematiche identificate nel mese di settembre: l'obiettivo consiste nel colmare il divario tra quel che accade nella pesca e le esigenze di tutela dell'ambiente. È stata lanciata, quindi, la consultazione sul piano d'azione per rendere attuabili le misure che dovranno basarsi sui commenti ricevuti, tra cui si aspetta di ricevere quello del MEDAC. La Direttrice Generale comunica che stanno lavorando molto con gli Stati Membri perché i fondi del FEAMPA siano rivolti alla riduzione dell'impatto della pesca e siano a supporto della transizione ecologica. Alla fine del 2022 sarà redatto un ulteriore documento, che sarà inviato al Commissario, sul funzionamento della PCP. Il documento considererà il cambiamento climatico, la problematica sociale e la missione "Oceani puliti", per cui sarà necessario ragionare su come migliorare questi tre aspetti. Entro la fine di novembre avrà inizio la consultazione degli stakeholder proprio su questo argomento. In questo incontro non affronterà la tematica della Brexit perché in Mediterraneo il problema non sussiste. Charlina Vitcheva parlerà, invece, del successo della CGPM in occasione della riunione annuale perché ritiene che, nella complessità del Mediterraneo, il contributo del MEDAC sia stato di grande valore e ha permesso di raggiungere un successo congiunto. C'è la consapevolezza dell'importanza di gestire adeguatamente le comunità costiere in Mediterraneo. L'invito è di proseguire su questo percorso, che ha evidenziato quanto sia importante la conservazione delle risorse. La Direttrice Generale fa presente che la strategia della CGPM al 2030 rappresenta un passo fondamentale soprattutto per la gestione sostenibile degli stock e per la redditività del settore. I risultati della Strategia sono incredibili innanzitutto considerando il periodo della pandemia, che in altre organizzazioni ha causato un blocco alla formulazione delle misure di gestione. Al contrario, nell'ambito della CGPM sono state adottate 35 decisioni, che è un risultato senza precedenti, e che sono divenute l'avvio della nuova strategia al 2030. Alcune di queste 35 decisioni sono di particolare importanza. In merito alla raccomandazione sull'Adriatico, ringrazia il MEDAC per la collaborazione sui piccoli pelagici. L'approccio del piano pluriennale prevede una fase di transizione, che consentirà di colmare le lacune scientifiche e al tempo stesso renderà più solida la base informativa necessaria per la fase successiva. È importante

ricordare, però, che la situazione dello stock di sardina non è buona ed è necessario mantenere un quadro paritario mediterraneo su tutte le misure gestionali, per cui i paesi rivieraschi devono essere a norma con la conservazione. Charlina Vitcheva fa presente che su questo aspetto l'EFCA garantirà il conseguimento degli obiettivi prefissati. Charlina Vitcheva cita le misure adottate sulle FRA di Bari, Jabuka/Pomo Pit e la roadmap per le FRA in Adriatico: queste ricadono in un ambito di vasta portata. Charlina Vitcheva cita, inoltre, il piano pluriennale delle specie demersali in Adriatico, riguardo alle quali lo STECF ha evidenziato che la biomassa degli stock sta aumentando, come nel caso del gambero e del nasello, mentre in altri casi si è raggiunto l'MSY, come per la triglia. È una conferma del fatto che le misure di gestione stanno funzionando e che stanno aumentando i livelli di produttività. Un altro argomento riguarda le catture accessorie e le specie sensibili, come le razze, gli elasmobranchi e altri, per i quali è necessario raccogliere dati per stabilire nuove misure di conservazione e mitigazione sulla base dei migliori pareri scientifici disponibili. Anche nell'ambito dell'acquisizione di nuove tecnologie per il miglioramento delle attività di controllo, la Direttrice Generale ritiene che si sia verificato un avanzamento nell'ambito delle misure CGPM poiché le raccomandazioni adottate sono rivolte non solo agli SM europei ma anche ai paesi extraeuropei: in UE si sta lavorando per applicare al meglio la PCP e le sue regole, per cui bisogna diventare un riferimento anche per gli altri paesi. In questo senso, ricorda che l'UE ha ricevuto un premio in ambito CGPM per la conformità e questo è un importante riconoscimento: è il risultato di un duro lavoro, che ha coinvolto tutti i livelli. Charlina Vitcheva ricorda la proposta di raccomandazione della CE relativa alla pesca ricreativa, che non è stata approvata durante la riunione annuale della CGPM e comunica che la CE si aspetta un contributo da parte del MEDAC. La Direttrice Generale comunica che è stato deciso un ulteriore aumento del supporto finanziario alla CGPM. Conclude sottolineando che tutti questi argomenti saranno oggetto di lavoro in ambito Mediterraneo, sulla base di quanto stabilito dalla CGPM. Sono disponibili diverse strade per promuovere questa strategia. Charlina Vitcheva ringrazia per l'attenzione e rimane a disposizione per le domande.

Giampaolo Buonfiglio ringrazia la Direttrice Generale per l'intervento e per l'apprezzamento del lavoro del MEDAC e riconosce che questo lavoro è stato possibile grazie all'impegno dei soci e del Segretariato. Procede, quindi, aprendo il dibattito.

Gilberto Ferrari (Federcoopescas) ringrazia a sua volta la Direttrice Generale, che non aveva ancora avuto occasione di incontrare, e il MEDAC per il lavoro svolto finora. Si esprime positivamente verso il fatto che una delle tematiche che saranno considerate include anche la parte sociale perché le 35 decisioni proposte dall'UE alla CGPM rendono evidente il grande impegno verso la difesa dell'ambiente, ma la preoccupazione nelle marinerie è il declino costante degli addetti nel settore della pesca: questo è il periodo dell'anno in cui si fanno i conti, e anche quando si affronta il tema degli ammortizzatori sociali si registra un declino. Se da un lato si registrano importanti passi avanti sulla tutela delle risorse, dall'altro è necessario considerare le tematiche sociali, ancor prima di quelle economiche. Il MEDAC continuerà a lavorare e riconosce il ruolo del MEDAC nell'aver migliorato la "compliance" sostanzialmente dovuto al lavoro che viene svolto nelle marinerie. Ferrari riconosce di non aver posto domande nel suo intervento, ma di aver espresso delle considerazioni, soprattutto in merito al grande impegno di tutti, che dovrà concentrarsi anche sulla parte sociale. A ulteriore dimostrazione dell'importanza di questo aspetto è la domanda che viene posta più di frequente nelle marinerie negli ultimi tempi che riguarda le tempistiche dei finanziamenti per la demolizione dei pescherecci.

Antonio Pucillo (ETF) apre il suo intervento riconoscendo la trasversalità del MEDAC in termini di competenze. Si è sempre parlato di tutela pur essendo seduti a diversi lati del tavolo. Rinnova l'invito a trovare l'equilibrio necessario tra la gestione della risorsa e gli aspetti socioeconomici, che al momento sono al collasso, dopo che i lavoratori hanno ormai fatto notevoli sforzi. Anche i pescatori riconoscono che la risorsa è in difficoltà, ma questo non può andare a discapito della dimensione socioeconomica dell'impresa. È necessario un equilibrio tra lavoro, risorsa e redditività e non si può demandare sempre agli Stati Membri. Il grande lavoro deve essere mirato a trovare sistemi di tutela sociale, ma anche di appetibilità del mestiere per le nuove generazioni.

Aurélié Aradan (CRPMEM PACA) ringrazia per l'organizzazione della riunione e sottolinea l'importanza degli aspetti socioeconomici quando si cerca di raggiungere l'obiettivo dell'MSY. L'aspetto sociale è indispensabile per poter accettare meglio le misure proposte. I professionisti si aspettano che le regole per la tutela ambientale siano sempre più vincolanti e sottolinea l'importanza di coinvolgere anche i paesi extra-UE nel rispetto delle misure di conservazione per evitare che continuino ad essere una concorrenza sleale a livello di bacino.

Su invito del Presidente, Charlina Vitcheva risponde notando che tutti i primi tre interventi riguardano la dimensione sociale, che effettivamente viene sempre considerata prima dell'adozione di nuove misure. Per questo viene consultato lo STECF, così da tenere in considerazione la redditività del settore e gli impatti dal punto di vista sociale. Nel prossimo report, comunque, tale aspetto riceverà ancor maggiore attenzione. I pilastri della PCP sono tutti combinati tra loro: non si può avere un buono status delle risorse se non c'è un buono status economico. Il concetto di MSY è un elemento importante, che riguarda sia l'aspetto economico che sociale, in modo che gli stock consentano la giusta redditività. Charlina Vitcheva comunica che a breve si terrà la riunione del Consiglio per la riduzione dello sforzo di pesca in Mediterraneo e la base sarà costituita dalla dimensione sociale. Gli elementi, che hanno consentito di gestire l'attuale situazione di crisi, comprendono in primo luogo la reazione rapida della CE, perché la modifica del FEAMP ha consentito di ridurre le problematiche sociali della pandemia. Charlina Vitcheva comunica che il regolamento europeo relativo al nuovo fondo, inoltre, ora prevede anche la possibilità di reagire immediatamente ad eventuali altre situazioni di crisi e la possibilità di sostenere la demolizione dei pescherecci proprio per raggiungere l'equilibrio tra la capacità della flotta e le risorse del Mar Mediterraneo, che al momento è ancora il mare più sovra sfruttato in Europa. La Commissione non può essere considerata responsabile di questo, visto che ci sono diversi paesi che partecipano alla pesca in Mediterraneo. Per quanto riguarda la CGPM, infatti, si sta lavorando molto per raggiungere pari condizioni con le altre flotte extra-UE, che operano nel bacino. Per quanto riguarda le prospettive per i pescatori, Charlina Vitcheva ritiene necessario guardare al futuro e non più al passato perché è necessario capire le situazioni sociali per fare previsioni. Affinché la professione diventi più attraente, bisogna agire come è stato fatto per l'agricoltura, evidenziando il servizio pubblico che offrono questi lavoratori del settore primario. Attività, come la raccolta della plastica in mare, possono migliorare la visione dei cittadini verso i pescatori. La prospettiva al 2030 dovrebbe essere guardata considerando i progressi tecnologici che potranno essere di supporto in questa direzione. La tecnologia potrebbe essere molto utile anche nel miglioramento della selettività e nella riduzione del *by-catch*. L'equilibrio tra capacità della flotta e opportunità di pesca deve essere il risultato di un dialogo trasparente con i pescatori, anche nel quadro del FEAMP. Un ulteriore punto fondamentale è la diversificazione dei redditi: è necessario intervenire nelle situazioni in cui si ha una dipendenza totale dalla pesca, ad esempio

attraverso attività come la raccolta di rifiuti in mare, attraverso il FEAMPA. Le opportunità includono anche altri fondi, ad esempio quello di sviluppo regionale europeo finalizzato ad investire in innovazione: i pescatori e le aziende della pesca possono ricevere questi fondi oltre ad ulteriori progetti scientifici che sono a sostegno della transizione ecologica. È cruciale mantenere il dialogo con il settore e con i Consigli Consultivi, che sono le organizzazioni perfette per promuovere questo dialogo: uno degli approcci più efficaci è lo sviluppo di strategie dal basso verso l'alto a livello locale, cosicché siano ritagliate sullo sviluppo delle comunità, come nel caso del FEAMPA. Questo lavoro è importantissimo per garantire un approccio olistico, che comprenda lo sviluppo delle comunità. I dati scientifici sono al cuore delle decisioni e in Mediterraneo il lavoro dello STECF garantisce l'informazione scientifica necessaria, perché analizza anche la dimensione economica e sociale. Nel piano del Mediterraneo occidentale la scadenza è stata rinviata di 5 anni e ora si è rivolti al raggiungimento dell'MSY prima che si verifichi il crollo degli stock.

La Direttrice Generale avvisa che la sua possibilità di intervenire è limitata ad altri 10 minuti a causa di impegni successivi, ma si ripropone di intervenire presto nell'ambito di nuovi incontri del MEDAC.

Elena Ghezzi (Legacoop) sottolinea l'importanza di monitorare tutti gli interventi e le strategie che riguardano il settore della pesca. Sia la parte sociale che economica sono importanti. Esprime preoccupazione per la tassazione dei prodotti energetici e dei carburanti perché sembra che il settore non sia tenuto in considerazione a sufficienza, soprattutto considerando lo sforzo già attuato nella riduzione dei consumi e delle giornate di pesca, riduzione dovuta anche agli effetti del cambiamento climatico. Relativamente a questa direttiva, ritiene che sia importante che la DG MARE consideri tutto quel che è già stato fatto da parte del settore, anche in termini di demolizioni. Iolanda Piedra (IVEAEMPA) si presenta come coordinatrice del focus group pari opportunità nella pesca, ma ricorda il suo impegno anche in altri settori. Ritiene che la tematica delle pari opportunità dovrebbe essere prioritaria, sia considerando che non sono previsti piani di uguaglianza di genere sia considerando il divario salariale. Le donne possono dare un valore aggiunto, anche considerando le innovazioni tecnologiche disponibili.

Rafael Mas (EMPA) si presenta in quanto pescatore con 25 anni di esperienza nel settore. Sottolinea la sua preoccupazione per l'aspetto sociale, soprattutto rivolta alla grande presenza di piccole imbarcazioni in Mediterraneo e alla problematica del ricambio generazionale. Esprime il desiderio che la CE scommetta sui nuovi motori evitando i combustibili fossili perché ritiene che serva più determinazione al riguardo. Riporta l'esperienza nelle Baleari, isole in cui il settore della pesca è ormai costituito da pochissime unità: ritiene che sia necessario adottare misure serie.

Federica Barbera (Legambiente) sottolinea l'importanza di considerare tutti i fattori di pressione che insistono sul Mediterraneo. Esprime il suo timore per cui il tema dell'innovazione potrebbe comportare un rallentamento sulla tematica del cambiamento climatico. Ritiene opportuno, invece, insistere sulle FRA e sulle zone protette, che potrebbero essere cruciali per affrontare gli argomenti precedentemente citati e per poter incontrare gli obblighi internazionali ai quali si è chiamati.

Kleio Psarrou (PEPMA) sottolinea l'importanza del rinnovo generazionale. Ritiene che i pescatori seguano le regole e vogliano entrare in un dibattito sincero: abbandonare il settore dovrebbe essere una scelta e non un obbligo. Sarebbe importante, però, che anche i paesi terzi si adeguassero alle regole e le rispettassero. I pescatori greci aiutano nella pulizia del mare e hanno aumentato la selettività.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) sottolinea che la fretta non è buona consigliera in queste politiche e la digitalizzazione non è una panacea. Dice che non si devono dimenticare i pilastri della CE: questo significa che c'è bisogno di un lasso temporale preciso per non asfissiare il settore, che invece dovrebbe essere sostenuto.

Charlina Vitcheva ringrazia tutti e conferma che parteciperà nuovamente alle riunioni del MEDAC. Per quanto riguarda la direttiva: si tratta di uno sforzo di più vasta portata che non riguarda solo la pesca, ma anche la riduzione di emissioni di biossido di carbonio in molti settori. In questo senso è contenta dell'intervento di Rafael Mas, che ha espresso l'intenzione di non usare più combustibili fossili, e gli risponde che stanno pensando proprio a come supportare in particolare la piccola pesca. La riduzione delle emissioni deve esser svolta evitando impatti sul settore. Rispondendo a Iolanda Piedra, condivide l'importanza dell'argomento delle pari opportunità come elemento essenziale per tutti i settori e il programma dovrà essere approvato da tutta la Commissione. Questo argomento ha un elevato livello di priorità nell'agenda della CE. Il FEAMPA è rivolto a tutelare maggiormente proprio le imprese familiari, così come il ricambio generazionale per il quale è prevista l'agevolazione nell'acquisto di pescherecci usati. È necessario, inoltre, aumentare l'attrattività della professione. La CE sta stanziando fondi verso la decarbonizzazione, anche in termini di sviluppo di motori che potranno essere utilizzati come parte dei pescherecci del futuro. Rispondendo a Federica Barbera, in merito alla promozione del dialogo, Vitcheva riconosce l'importanza dell'apertura da parte dell'ONG e ritiene che sia proprio ciò che sta accadendo nel MEDAC. I fattori impattanti nel Mediterraneo sono di varia origine e non devono essere i pescatori a pagarne tutto il prezzo. Conclude dicendo che l'unico modo in cui i paesi terzi potranno seguire le regole è la loro adozione da parte della CGPM: unica strada per avere le stesse regole.

Punto 4. Adozione del verbale della riunione del Comex tenutasi online (18 novembre 2020)

Il presidente ringrazia Charlina Vitcheva per aver partecipato alla riunione del MEDAC e prosegue con i lavori. Viene adottato all'unanimità senza modifiche il verbale della riunione del Comex tenutasi online il 18 novembre 2020.

Punto 5. Presentazione bilancio previsionale e programma di lavoro 2022 – Votazione

Rosa Caggiano aggiorna tutti in merito al fatto che i soci del Comitato Esecutivo partecipanti sono 20 su 24, considerando le due deleghe riportate precedentemente.

Si procede alla presentazione del bilancio previsionale e del programma di lavoro 2022, per cui il Presidente passa la parola al Segretariato.

Marina Illuminati illustra il bilancio previsionale (allegato) e sottolinea che la mancanza dell'entrata aggiuntiva dei progetti ha generato la necessità di prevedere la copertura delle spese sulla base delle entrate effettive (soci, SM, Amministrazioni Regionali e CE). Comunica che in giornata è giunta la notizia che la Spagna ha aumentato il suo contributo al MEDAC da 4.000 a 10.000 euro e quindi la versione del budget verrà aggiornata in base a quest'ultima novità e sarà rinviata ai soci a stretto giro. Comunica che i membri previsti nel 2022 sono 47 e che si è ipotizzato che si possano organizzare almeno 3 blocchi di riunioni in presenza e 2 online. Anche per questo la quota associativa subirà un aumento rispetto all'anno precedente e sarà per il 2022 di 1000 euro, precisando che comunque l'importo rimane inferiore alla quota di 1.400 € che era prevista prima della pandemia. Fa presente che il contributo della CE con il nuovo sistema delle "lump sums" per il MEDAC non entrerà in vigore prima di gennaio 2023 e giovedì scorso la CE ha comunicato che l'importo disponibile per il MEDAC per il 2022 sarà uguale a quello del 2021, ossia 385.000 euro. Marina illuminati fa presente quindi che per il 2022 il sistema di finanziamento sarà lo stesso,

mentre per il 2023 si dovrà attendere che la CE stabilisca la quota forfettaria e non a rimborso delle spese. Comunica che le spese per lo staff e per le riunioni online sono state mantenute costanti. Ricorda che rimane tra le “contribution in kind” il costo dello spazio dell’ufficio messo a disposizione dal Ministero italiano. Le lingue di interpretariato restano 6 e sono stati confermati anche tutti gli esperti scientifici, anche se ne è stato ridimensionato il costo perché molto spesso il compenso previsto era troppo elevato rispetto alla possibilità effettiva da parte degli esperti di incassarlo. Il totale del budget complessivo è di 498.300. In termini di confronto tra il 2021 e il 2022 Marina Illuminati comunica che rimane invariato e una parte delle riunioni sono comunque programmate in presenza. In base alla situazione e all’evoluzione della pandemia si faranno le relative modifiche e ricorda che non sarà necessario l’*“amendment”* come in passato. La differenza più grande tra i due anni è quella relativa alla riduzione complessiva del compenso degli esperti scientifici e, anche se in modo più contenuto, lo stesso andamento si rileva nei compensi ai coordinatori. Se questa proposta di budget sarà approvata dal Comitato Esecutivo, il giorno dopo saranno inviate ai soci le lettere d’impegno: Marina Illuminati invita tutti a rinviarle firmate quanto prima perché dovranno essere spedite alla CE entro la fine del mese di novembre.

Si procede con l’illustrazione del piano di lavoro per il 2022 (allegato) da parte di Rosa Caggiano, che sottolinea da subito che i blocchi di riunioni previsti in presenza sono in continua evoluzione. Anche altre organizzazioni, come la CGPM, hanno previsto di organizzare 3 tipologie di riunioni nel prossimo anno, quali: online, ibride e in presenza. Nel MEDAC si è scelto di evitare di organizzare riunioni ibride per evitare di creare situazioni di disagio o di sfavorire qualcuno nella partecipazione. Rosa Caggiano procede ad illustrare il piano di lavoro: nel 2022 il MEDAC continuerà a monitorare le informazioni scientifiche aggiornate sulle conseguenze della pandemia, soprattutto relativamente agli aspetti socioeconomici, all’implementazione del FEAMPA e ai progressi nella revisione del Regolamento sul Controllo, senza dimenticare il valore dei prodotti della pesca, lo sviluppo di buone pratiche e di innovazione nella filiera, con un’attenzione verso la piccola pesca. I principali argomenti del gruppo di lavoro (GL) 1 riguarderanno la revisione del regolamento di controllo, l’implementazione delle decisioni della CGPM, i regolamenti delegati, le relative implementazioni e le negoziazioni WTO sui sussidi per la pesca. Proseguiranno gli aggiornamenti anche dei restanti gruppi di lavoro: grandi pelagici, *green deal*, pesca ricreativa, piccola pesca e aspetti socioeconomici. In particolare, il GL *green deal* si concentrerà sul cambiamento climatico, inquinamento e biodiversità. Il GL sulla pesca ricreativa provvederà già nei primi mesi del 2022 a fornire il suo contributo alla raccomandazione della CGPM sull’argomento, la cui adozione sarà proposta alla sessione di novembre 2022. I Focus Group (FG) attivi nel 2022, che saranno principalmente mirati ad approfondire tematiche specifiche, quali misure di gestione e altri aspetti del settore della pesca, includono: il FG Adriatico, Mediterraneo Orientale e Occidentale, Stretto di Sicilia e pari opportunità. La Segretaria esecutiva fa presente che il calendario previsionale delle riunioni è rivolto a seguire le tematiche così da poter formulare il contributo del MEDAC in tempo per le riunioni previste dalla CGPM: sulla base di questo saranno pianificati di conseguenza i contenuti dei blocchi di riunioni.

Dopo le presentazioni di Marina Illuminati e Rosa Caggiano, il Presidente mette ai voti sia il budget previsionale che il programma di lavoro, che vengono approvati entrambi all’unanimità.

Punto 6. Convocazione dell’Assemblea Generale Elettiva a febbraio 2022- Dibattito

Il punto seguente all’o.d.g. riguarda l’Assemblea Elettiva prevista per febbraio 2022. Il Presidente spiega che, qualora la data fosse confermata, le candidature dovrebbero pervenire entro dicembre.

Il Presidente fa presente che risulta evidente ormai che l'organizzazione delle riunioni in presenza, a causa della pandemia, è ancora un problema perché si sta verificando la quarta ondata, che comporterà nuovamente delle restrizioni agli spostamenti. Il rischio è che ci si impegni ora per affittare sale sufficientemente grandi per poter organizzare l'assemblea, e che poi sia necessario disdire. Se si ritiene comunque opportuno proseguire in linea con quanto era stato definito in precedenza dal Comitato Esecutivo (Assemblea elettiva in presenza), si dovrebbe attivare la procedura in dicembre e poi a gennaio decidere in base all'evoluzione della situazione, anche se potrebbe esserci il rischio di perdere l'eventuale caparra della sala. L'alternativa è adottare un atteggiamento più prudente e, considerato l'andamento stagionale della pandemia, scindere l'assemblea: a febbraio tenere la parte amministrativa online e durante il periodo estivo procedere con quella elettiva in presenza. Durante l'autunno/inverno si potrebbero svolgere, quindi, i gruppi di lavoro online e riservare le riunioni in persona nei mesi estivi, inclusa l'Assemblea Elettiva, con tutte le precauzioni di distanziamento e mascherine per la prevenzione della trasmissione del virus. Giampaolo Buonfiglio conclude il suo intervento, chiedendo ai partecipanti di esprimere le proprie opinioni tra le alternative prospettate.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) concorda sull'impostazione prudente e cautelativa, che prevede incontri in persona nei mesi caldi e a distanza in quelli freddi. Si sta posticipando l'Assemblea Elettiva anche perché effettivamente non c'è nessuna urgenza di cambiare il Presidente. Non ha senso cominciare a pensare ora alle candidature con il rischio che tutto poi debba essere posticipato.

Gilberto Ferrari (Federcoopescas) condivide pienamente l'intervento di Antonio Marzoa e il posticipo dell'assemblea elettiva nei mesi più caldi.

Antonis Petrou (APMarine) esprime il suo parere concorde con i precedenti interventi sulla chat.

Rafael Mas (EMPA) interviene per supportare l'opzione del posticipo dell'assemblea elettiva e propone che sia organizzata in giugno all'aperto. Concorde sul fatto che non c'è fretta perché il MEDAC sta lavorando molto bene.

Anche Kleio Psarrou (PEPMA) scrive nella chat il suo sostegno al posticipo, ulteriormente avvalorata dall'intervento di Antonio Pucillo (ETF), che invita ad incontrarsi in sicurezza.

Non essendoci altri interventi, il Presidente ritiene approvato il posticipo dell'Assemblea Elettiva in estate (giugno/luglio 2022) e invita il Segretariato a pianificare le riunioni sulla base di queste considerazioni per il futuro.

Punto 7. Lista aggiornata dei membri del MEDAC, stato delle quote associative 2021.

Rosa Caggiano procede ad illustrare la lista aggiornata dei membri del MEDAC e lo stato delle quote associative 2021. Comunica che i soci sono 48 e spera che tutti confermeranno il loro impegno per l'anno prossimo. In termini di partecipanti al Comitato Esecutivo, invece, ricorda che Birdlife ha lasciato un posto vacante nel 40%, per cui si propone che FIPIA, un'associazione italiana di pesca in apnea, subentri nel Comitato Esecutivo. La proposta è che siano occupati tutti i posti del Comitato Esecutivo e che poi a giugno siano confermati in occasione dell'assemblea elettiva.

Il Presidente spiega che l'entrata di FIPIA nel Comitato Esecutivo è abbastanza fisiologica perché è la decima organizzazione del 40%, quindi è l'unico socio che può occupare il posto libero lasciato da Birdlife. Il rappresentante di FIPIA non riesce ad intervenire, ma scrive nella chat che la sua organizzazione ha deciso di uscire dal MEDAC, lasciando così un posto vacante nel Comitato Esecutivo. Rosa Caggiano spiega a tutti che sul sito del MEDAC sono state aggiunte due liste che riportano i soci che fanno parte del 60 e quelli del 40% per garantire la massima trasparenza.

Punto 8. Varie ed eventuali.

Nelle varie ed eventuali Marzia Piron illustra la consultazione sul piano d'azione per la conservazione delle risorse di pesca e la protezione degli ecosistemi marini. Comunica che la consultazione è in scadenza al 20 dicembre e ne vengono illustrati i principali ambiti toccati dalle domande del questionario perché le traduzioni saranno disponibili sul sito dell'UE dal 3 dicembre. La consultazione riguarda diverse tematiche importanti, tra cui il miglioramento della selettività e la regionalizzazione. Si inserisce, infatti, nell'ambito del Regolamento relativo alle misure tecniche. Rosa Caggiano interviene per invitare tutti i soci alla riunione scientifica che si terrà il 17 dicembre, in cui saranno esposte tutte le ultime informazioni disponibili validate dalla plenaria STECF per quanto riguarda il Mediterraneo.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente ringrazia tutti i partecipanti e gli interpreti e chiude i lavori.



Πρωτ: 121/2022

Ρώμη, 31 Μαΐου 2022

ΠΡΑΚΤΙΚΑ ΤΗΣ ΕΚΤΕΛΕΣΤΙΚΗΣ ΕΠΙΤΡΟΠΗΣ ΤΟΥ MEDAC

*Διαδικτυακή συνεδρίαση - Πλατφόρμα Kudo
23 Νοεμβρίου 2021*

Στις 23 Νοεμβρίου 2021 και ώρα 09.30, έλαβε χώρα από την διαδικτυακή πλατφόρμα Kudo η συνάντηση της Εκτελεστικής Επιτροπής του MEDAC προκειμένου να γίνει συζήτηση και να ληφθούν αποφάσεις επί των παρακάτω θεμάτων

Ημερησία διάταξη

1. Εναρξη των εργασιών απο τον Πρόεδρο
2. Εγκριση της ημερησίας διάταξης
3. Νέα διακυβέρνηση της αλιείας στην Μεσόγειο : νέα γενικά θέματα ΚΑΛΠ- ΕΕ (Πρόγραμμα δράσης , στρατηγική για την βιοποικιλότητα , κλπ) και νέα στρατηγική ΓΕΑΜ- συζητηση με την εκπρόσωπο της ΓΔ Charlina Vitcheva
4. Εγκριση των πρακτικών της συνεδρίασης της Εκτελεστικής Επιτροπής που έλαβε χωρα διαδικτυακά (18 Νοεμβρίου 2020)
5. Παρουσιαση προϋπολογισμού και προγράμματος εργασίας για το 2022 – Ψηφοφορία
6. Dibattito Σύγκληση της Γενικής Συνέλευσης για την διεξαγωγή εκλογών τον Φεβρουάριο του 2022 – Συζήτηση
7. Επικαιροποιημένος κατάλογος των μελών του MEDAC, ταμειακή ενημερότητα των μελών για το 2021.
8. Διάφορα

Πρόεδρος της συνεδρίασης : Giampaolo Buonfiglio

Στην πλατφόρμα Kudo την συγκεκριμένη ώρα, παρακολουθούν την συνάντηση τα παρακάτω μέλη : Antoni Garau Coll, Antoni Grau, Antonio Pucillo, Αντώνης Πέτρου , Aurélie Aradan, Barbara Focquet, José Basilio Otero Rodriguez, Emmanuel Bassinet, Ιωάννης Μπουντούκος, Mario Sljuka, Charlina Vitcheva, Dobrinka Dimova, Domitilla Senni, Elena Ghezzi, Trinidad Agundez Acosta, Federica Barbera, Filippo Cassola, Roberto Marelli, Gennaro Scognamiglio, Giampaolo Buonfiglio, Gilberto Ferrari, Giulio Malorgio, Ilaria Ferraro, Iolanda Piedra, Jacinto Insunza Dahlander, Juan

Vallhonrat, Larissa Buru, Laura Pisano, Lilia Castellani, Llibori Martinez, Maria Cristina Gomez, Marina Illuminati, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Antonio Marzoa Notlevsen, Milena Mihaylova, Owen Zammit, Κλειώ Ψαρρού, Rafael Mas, Ricard Buxo, Emanuele Sciacovelli, Roberto Silvestri, Rosa Caggiano, Silvia Rayo Mato, Stephan Beaucher, Marco Costantini.

Οι παρουσίες προκύπτουν και από την καταγραφή από τη πλατφόρμα Kudo. Η διά ζώσης συνάντηση δεν είναι εφικτή λόγω της πανδημίας και τα στοιχεία θα διατηρηθούν στα πρακτικά. Η Rosa Caggiano ανακοινώνει ότι τα μέλη του Comex που παίρνουν μέρος στην συνάντηση, ανέρχονται σε 20 και υπάρχουν δυο εξουσιοδοτήσεις από τους Jorge Campos (FACOE) και Jose Maria Gallart (CEPESCA) στον José Basilio Otero Rodriguez (FNCP).

Σημεία 1 . 2 – Εναρξη των εργασιών από τον Πρόεδρο- Έγκριση της ημερησίας διάταξης

Ο Πρόεδρος ξεκινάει τις εργασίες της Εκτελεστικής Επιτροπής και αναφερόμενος στα σημεία της ημερησίας διάταξης διευκρινίζει ότι αναπόφευκτα θα χρειαστεί να προσαρμοστούν στην ώρα που θα μπορέσει να συνδεθεί η Charlina Vitcheva, ακόμη και αν σε γενικές γραμμές θα καταβληθεί προσπάθεια να διατηρηθεί η σειρά που αποφασίστηκε αρχικά. Η ημερήσια διάταξη εγκρίνεται ομόφωνα. Ο Πρόεδρος θυμίζει την σημασία της συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής απο την στιγμή που ψηφίζεται ο προϋπολογισμός και εγκρίνεται το πρόγραμμα εργασίας για το 2022. Θυμίζει επίσης ότι στις 20 Οκτωβρίου έλαβε χώρα μια συνάντηση μεταξύ της αντιπροσωπείας της Γενικής Διεύθυνσης Θαλάσσιας Πολιτικής και Αλιείας όπου συμμετείχαν οι κκ Andersson Pench e Valerie Lainé, και της αντιπροσωπείας του MEDAC όπου συμμετείχε ο Πρόεδρος και ο αντιπρόεδρος Alessandro Buzzi. Σε ότι αφορά αυτή την συνάντηση, απεστάλη μία σύντομη έκθεση στην οποία αναφέρθηκαν τα βασικά θέματα που συζητήθηκαν κατά την διάρκειά της. Μεταξύ αυτών ήταν και το πρόγραμμα δράσης, το FEAMPA κλπ. Ο Giampaolo Buonfiglio, προχωρώντας στην έναρξη των εργασιών, αναφέρει ότι στο τέλος της εβδομάδας θα λάβει χώρα μία συνάντηση μεταξύ των Συμβουλευτικών Συμβουλίων όπου προβλέπεται η συμμετοχή της Γενικής Διεύθυνσης και των Συμβουλευτικών Συμβουλίων, προκειμένου να αντιμετωπιστούν θέματα που ενδιαφέρουν τα Συμβουλευτικά Συμβούλια. Μεταξύ αυτών συμπεριλαμβάνεται το FEAMPA για το οποίο ζητήθηκε μία παρέμβαση από το MEDAC αφού η Γενική Διεύθυνση ανακοίνωσε ότι για την ώρα τα κράτη μέλη διαμορφώνουν εθνικά λειτουργικά προγράμματα που είναι παρεμφερή με αυτά του προηγούμενου προγραμματισμού. Προβλέπεται συνεπώς ότι θα υποβληθεί μία γνωμοδότηση μέχρι το τέλος του μήνα. Ο κος Buonfiglio υπενθυμίζει ότι το MEDAC θα γνωμοδοτήσει και για το πρόγραμμα δράσης για την βιοποικιλότητα. Σε ότι αφορά αυτό το θέμα, έγινε αναφορά στις προηγούμενες γνωμοδοτήσεις στις οποίες κατέληξε πρόσφατα το Γνωμοδοτικό Συμβούλιο. Σε ότι αφορά τα διαχειριστικά προγράμματα, κατά την διάρκεια της συνάντησης με την Lena Andersson Pench, κατέστη σαφές ότι δεν λαμβάνονται πάντοτε υπόψη οι γνωμοδοτήσεις του MEDAC. Με την ευκαιρία αυτή τονίστηκε ακόμη για μία φορά η σημασία του να υιοθετηθεί μία οικοσυστημική προσέγγιση κυρίως σε ένα πλαίσιο όπως αυτό της Μεσογείου. Η Επιτροπή απήντησε στις παρατηρήσεις αυτές, στην επιστολή που έστειλε (http://en.med-ac.eu/files/document0azione_pareri lettere/2021/08/150_dgmare_reply_medac_advice_msy_f_opportunities_gfcm_decisions.pdf)

οπου αναφέρει ότι όσα προτείνονται δεν συνάδουν με τους στόχους της ΚΑΛΠ όπου η αναφορά που γίνεται είναι στο MSY και ότι δεν προβλεπονται για την ώρα μεταρρυθμίσεις σε αυτό τον τομέα. Κατά την διάρκεια της συνάντησης όμως, αναγνωρίστηκε η αξία των γνωμοδοτήσεων του

MEDAC ακόμη και αν μερικά θέματα δεν έχουν συμπεριληφθεί στην τελική διατύπωση των κανονισμών. Παρατέθηκε και το παράδειγμα του τρόπου με τον οποίο ελήφθη υπόψη η γνωμοδότηση για το πολυετές πρόγραμμα των μικρών πελαγικών στην Αδριατική. Κατά την διάρκεια της συνάντησης επίσης, υπογραμμίστηκε η θέση του MEDAC σχετικά με την υποχρέωση εκφόρτωσης και την αδυναμία διαχείρισης των απορριπτόμενων στην ξηρά. Σχετικά με αυτό το θέμα, η εκπρόσωπος της ΕΕ αναφέρθηκε στην εμπειρία της Κροατίας όπου χρηματοδοτήθηκε η πρώτη εγκατάσταση για την επεξεργασία των απορριπτόμενων. Στο τελευταίο μέρος της συνάντησης με την αντιπροσωπεία της Γενικής Διεύθυνσης, συζητήθηκε το θέμα της κατ'εξουσιοδότηση πράξης για τα Συμβουλευτικά Συμβούλια. Σε ότι αφορά αυτό το θέμα, ο Πρόεδρος παρατήρησε ότι οι οργανωτικές αλλαγές που προτείνει η ΕΕ, αφορούν στην πραγματικότητα άλλα συμβουλευτικά συμβούλια και όχι το MEDAC. Σε ότι αφορά αντίθετα, τον τρόπο χρηματοδότησης με την μέθοδο *"lump sums"*, ο Giampaolo Buonfiglio ανακοινώνει ότι ο υπολογισμός του ποσού βασίστηκε στα τελευταία τρία χρόνια δαπανών κατά την διάρκεια των οποίων το MEDAC κατέβαλε τα μεγαλύτερα ποσά και έφτασε σε μία ετήσια χρηματοδότηση ύψους 385.000 ευρώ.

Σημείο 3.- Νέα διακυβέρνηση της αλιείας στην Μεσόγειο: νέα γενικά θέματα ΚΑΛΠ-ΕΕ (Πρόγραμμα δράσης, στρατηγική για την βιοποικιλότητα, κλπ) και νέα στρατηγική ΓΕΑΜ-συζήτηση με την εκπρόσωπο της ΓΔ Charlina Vitcheva

Ο Πρόεδρος καλωσορίζει της Charlina Vitcheva, Γενική Διευθύντρια της ΓΔ Θαλάσσιας Πολιτικής και Αλιείας, την ευχαριστεί για την συμμετοχή της και θυμίζει την θεματολογία της παρέμβασής της.

Η κα Vitcheva ξεκινάει την παρέμβασή της θυμίζοντας ότι είναι η πρώτη φορά που συμμετέχει στις συναντήσεις του MEDAC. Θεωρεί ότι αυτό είναι σημαντικό λαμβάνοντας υπόψη μεταξύ των άλλων ότι η ΕΕ αναγνωρίζει ότι τα Συμβουλευτικά Συμβούλια αποτελούν έναν σημαντικό παράγοντα για την επίτευξη των στόχων της ΚΑΛΠ. Η Γενική Διευθύντρια θεωρεί ότι το MEDAC έχει κάνει εξαιρετική δουλειά πράγμα που δεν συμβαίνει σε όλα τα Συμβουλευτικά Συμβούλια. Αναγνωρίζει την θετική ατμόσφαιρα που διαπίστωσε ότι υπάρχει μέσα στο MEDAC και γνωρίζει ότι εδώ και πολύ καιρό έχει αναλάβει έργο ο Πρόεδρος. Ευχαριστεί τον κο Buonfiglio που παρέτεινε την θητεία του κατά ένα έτος εξ'αίτιας της πανδημίας. Η εκπρόσωπος της ΓΔ ευχαριστεί το MEDAC για τα σχόλια που διατύπωσε σχετικά με την κατ'εξουσιοδότηση πράξη της οποίας βασικό στόχος είναι να διευκολύνει την εργασία των Συμβουλευτικών Συμβουλίων αποφεύγοντας μερικά προβλήματα που εντοπίστηκαν σε ορισμένα από αυτά. Συνεχίζει λέγοντας ότι τον Σεπτέμβριο η ΕΕ υιοθέτησε την έκθεση για τα τεχνικά μέτρα. Οι διαβουλεύσεις των ενδιαφερομένων μερών σχετικά με αυτό το θέμα, προετοιμάζουν το έδαφος για την προστασία των θαλάσσιων οικοσυστημάτων. Πράγματι πρόκειται για ένα από τα αποτελέσματα που θα πρέπει να επιτευχθούν στα πλαίσια της στρατηγικής βιοποικιλότητας και μέχρι τον Μάρτιο του 2022 το πρόγραμμα θα πρέπει να δημοσιευτεί από την στιγμή που αναφέρεται σε τρόπους παρέμβασης σε ότι αφορά τα θέματα που εντοπίστηκαν τον Σεπτέμβριο. Στόχος είναι να γεφυρωθεί το κενό μεταξύ των όσων συμβαίνουν στον κλάδο της αλιείας και των αναγκών προστασίας του περιβάλλοντος. Εχουν ξεκινήσει συνεπώς οι διαβουλεύσεις για το πρόγραμμα δράσης προκειμένου να μπορέσουν να εφαρμοστούν τα μέτρα που θα πρέπει να βασίζονται στα

σχόλια που έχουν διατυπωθεί. Είμαστε ακόμα σε αναμονή του σχολίου από πλευράς MEDAC. Η Γενική Διευθύντρια αναφέρει ότι συνεργάζονται στενά με τα κράτη μέλη προκειμένου τα κονδύλια του FEAMP να χρησιμοποιηθούν για την μείωση των επιπτώσεων της αλιείας και προκειμένου να στηρίξουν την οικολογική μετάβαση. Στα τέλος του 2022 θα συνταχθεί ένα περαιτέρω έγγραφο που θα αποσταλεί στον Επίτροπο και που θα αφορά την λειτουργία της ΚΑΛΠ. Το έγγραφο θα λαμβάνει υπόψη του τις κλιματικές αλλαγές , τους κοινωνικούς προβληματισμούς και τους καθαρούς ωκεανούς. Για τον λόγο αυτό θα πρέπει να σκεφτεί κανείς πως θα ήταν δυνατόν να βελτιωθούν οι τρεις αυτοί τομείς. Μέχρι τα τέλη Νοεμβρίου θα ξεκινήσουν οι διαβουλεύσεις με τους ενδιαφερόμενους , σχετικά με αυτό το θέμα. Στην συνάντηση αυτή δεν θα τεθεί το θέμα του Brexit γιατί στην Μεσόγειο δεν υφίσταται αυτό το πρόβλημα. Η Charlina Vitcheva θα μιλήσει αντίθετα για την επιτυχία της ΓΕΑΜ με την ευκαιρία της ετήσιας συνάντησης γιατί θεωρεί ότι σε ένα τόσο πολύπλοκο πλαίσιο όπως αυτό της Μεσογείου, η συμβολή του MEDAC ήταν ιδιαίτερα σημαντική και επέτρεψε να επιτευχθεί ο κοινός στόχος. Υπάρχει συνείδηση του πόσο σημαντικό είναι να γίνει η κατάλληλη διαχείριση των παράκτιων κοινοτήτων στην Μεσόγειο. Η πρόσκληση που γίνεται αφορά την συνέχιση αυτής της πορείας που κατέδειξε πόσο σημαντικό είναι να διατηρηθούν οι πόροι. Η Γενική Διευθύντρια αναφέρει ότι η στρατηγική της ΓΕΑΜ το 2030 αποτελεί ένα σημαντικό βήμα κυρίως σε ότι αφορά την βιώσιμη διαχείριση των αποθεμάτων και την αποδοτικότητα του κλάδου. Τα αποτελέσματα της στρατηγικής είναι απίστευτα, κυρίως να ληφθεί υπόψη ότι υπήρξε η πανδημία που σε άλλες οργανώσεις προκάλεσε μία παρακώληση στην διαμόρφωση διαχειριστικών μετρων. Αντίθετα, στα πλαίσια της ΓΕΑΜ, υιοθετήθηκαν 35 αποφάσεις και αυτό είναι κάτι που δεν έχει προηγούμενο. Οι αποφάσεις αυτές αποτέλεσαν το σημείο εκκίνησης για την νέα στρατηγική 2030. Μερικές από αυτές τις 35 αποφάσεις έχουν έχουν ιδιαίτερη σημασία. Σε ότι αφορά την σύσταση για την Αδριατική, ευχαριστεί το MEDAC για την συνεργασία του για τα μικρά πελαγικά. Η προσέγγιση του πολυετούς προγράμματος προβλέπει μία μεταβατική φάση που θα δώσει την δυνατότητα να καλυφθούν τα επιστημονικά κενά ενώ παράλληλα θα κάνει περισσότερο στέρεη την απαραίτητη ενημερωτική βάση για την επόμενη φάση. Είναι σημαντικό όμως να θυμίζουμε ότι η κατάσταση με τα αποθέματα σαρδέλας δεν είναι καλή και ότι είναι αναγκαίο να διατηρηθεί ένα πλαίσιο ισότητας στην Μεσόγειο, σε ότι αφορά όλα τα διαχειριστικά μέτρα ούτως ώστε οι παράκτιες χώρες να συμμορφώνονται με τους κανόνες συντήρησης. Η Charlina Vitcheva αναφέρει ότι σε ότι αφορά αυτό το θέμα, το EFCA θα παράσχει εγγυήσεις για την επίτευξη των στόχων που έχουν προκαθοριστεί. Αναφέρεται στα μέτρα που έχουν υιοθετηθεί για τις FRA του Μπάρι και του Jabuka/Romo Pit καθώς και στον οδικό χάρτη των FRA στην Αδριατική. Το εύρος των επιπτώσεών τους είναι ιδιαίτερα ευρύ. Η Charlina Vitcheva αναφέρεται επίσης στο πολυετές πρόγραμμα των βενθοπελαγικών ειδών στην Αδριατική. Σε ότι αφορά αυτό το θέμα, το STECF τόνισε ότι η βιομάζα των αποθεμάτων αυξάνεται όπως συμβαίνει και στην περίπτωση της γαρίδας και του βακαλάου ενώ σε άλλες περιπτώσεις έχει επιτευχθεί το MSY όπως συμβαίνει στην περίπτωση του μπαρμπουνιού. Αυτό αποτελεί απόδειξη ότι τα διαχειριστικά μέτρα είναι αποτελεσματικά και ότι αυξάνονται τα επίπεδα παραγωγικότητας. Ένα άλλο θέμα αφορά τα παραλιεύματα και τα ευαίσθητα είδη όπως τα σελάχια , τα ελασμοβράγχια είδη και άλλα , για τα οποία είναι απαραίτητο να συγκεντρωθούν στοιχεία προκειμένου να θεσπιστούν νέα μέτρα συντήρησης και μετριασμού των επιπτώσεων με βάση τα καλύτερα διαθέσιμα επιστημονικά δεδομένα. Ακόμη και στα πλαίσια της απόκτησης νέων τεχνολογιών για την βελτίωση των δραστηριοτήτων ελέγχου, η Γενική Διευθύντρια θεωρεί ότι υπήρξε κάποια πρόοδος τα πλαίσια των μέτρων της ΓΕΑΜ από την στιγμή που οι συστάσεις που υιοθετήθηκαν

απευθύνονται όχι μόνον στα ευρωπαϊκά κράτη μέλη αλλά και σε εξωενωσιακές χώρες. Στην Ευρωπαϊκή Ένωση καταβάλλονται προσπάθειες προκειμένου να εφαρμοστεί όσο γίνεται καλύτερα η ΚΑΛΠ και οι κανόνες της. Θα πρέπει να γίνουμε ένα σημείο αναφοράς και για τις άλλες χώρες. Σε ότι αφορά αυτό το θέμα, θυμίζει ότι στην ΕΕ απονεμήθηκε ένα βραβείο συμμόρφωσης στα πλαίσια της ΓΕΑΜ και αυτό αποτελεί μία σημαντική αναγνώριση. Είναι αποτέλεσμα σκληρής εργασίας που ενέπλεξε όλα τα επίπεδα. Η Charlina Vitcheva θυμίζει την πρόταση σύστασης της ΕΕ σχετικά με την ψυχαγωγική αλιεία. Η πρόταση δεν ενεκρίθει κατά την διάρκεια της ετήσιας συνάντησης της ΓΕΑΜ ενώ ανακοινώνει ότι η ΕΕ αναμένει μία παρέμβαση από το MEDAC. Η Γενική Διευθύντρια ανακοινώνει ότι αποφασίστηκε μία περαιτέρω αύξηση της οικονομικής στήριξης από την ΓΕΑΜ. Υπάρχουν πολλοί διαθέσιμοι τρόποι προκειμένου να προωθηθεί αυτή η στρατηγική. Η Charlina Vitcheva ευχαριστεί για την προσοχή και θυμίζει ότι είναι στην διάθεση όλων για τυχόν ερωτήσεις.

Ο Giampaolo Buonfiglio ευχαριστεί την Γενική Διευθύντρια για την παρέμβασή της και για τα καλά λόγια που επεφύλαξε για το MEDAC και αναγνωρίζει ότι αυτό κατέστη δυνατόν χάρις στις προσπάθειες των εταίρων και της Γραμματείας. Συνεχίζει ανοίγοντας την συζήτηση.

Ο Gilberto Ferrari (FEDERCOPESCA) ευχαριστεί με την σειρά του την Γενική Διευθύντρια που δεν είχε μέχρι τώρα την ευκαιρία να συναντήσει καθώς και το MEDAC για το μέχρι τώρα έργο του. Εκφράζει θετική άποψη ως προς το ότι ένα από τα θέματα που θα ληφθούν υπόψη περιλαμβάνει και το κοινωνικό κομμάτι γιατί οι 35 αποφάσεις που προτάθηκαν από την ΕΕ στην ΓΕΑΜ καθιστούν σαφή την δέσμευση που υπάρχει για την προστασία του περιβάλλοντος. Το θέμα όμως που ανησυχεί τους αλιευτικούς στόλους είναι η διαρκής μείωση του αριθμού των απασχολούμενων στον αλιευτικό κλάδο. Αυτή είναι η χρονική περίοδος κατά την οποία γίνεται ο απολογισμός και ακόμη και όταν αντιμετωπίζεται το θέμα των μηχανισμών κοινωνικής ασφάλειας, καταγράφεται μία πτωτική τάση. Μολονότι από την μια πλευρά διαπιστώνεται ότι έχουν γίνει σημαντικά βήματα ως προς την προστασία των πόρων, είναι αναγκαίο να ληφθούν υπόψη τα κοινωνικά θέματα πριν ακόμη εξεταστούν τα οικονομικά. Το MEDAC θα συνεχίσει να εργάζεται ενώ αναγνωρίζεται ο ρόλος που διαδραμάτισε στην βελτίωση της “συμμόρφωσης”. Αυτό στην ουσία οφείλεται στις προσπάθειες που κατέβαλε ο αλιευτικός στόλος. Ο κος Ferrari αναγνωρίζει ότι δεν έθεσε ερωτήματα στην παρέμβασή του αλλά ότι εξέφρασε μερικές σκέψεις κυρίως σε ότι αφορά την μεγάλη δέσμευση όλων που θα πρέπει να επικεντρωθεί και στο κοινωνικό μέρος. Ως απόδειξη της σημασίας αυτού του θεματος είναι το ερώτημα που τίθεται πολύ συχνά στους αλιευτικούς στόλους τα τελευταία χρόνια και που αφορά την χρονική στιγμή των χρηματοδοτήσεων για την απόσυρση των αλιευτικών σκαφών.

Ο Antonio Pucillo (ETF) ξεκινάει την παρέμβασή του αναγνωρίζοντας ότι το MEDAC καλύπτει διάφορες αρμοδιότητες. Πάντα γινόταν αναφορά σε θεματα προστασίας ακόμη και από διαφορετικές οπτικές γωνίες. Ανανεώνει την πρόσκλησή του προκειμένου να βρεθεί η αναγκαία ισορροπία μεταξύ της διαχείρισης του πόρου και των κοινωνικο-οικονομικών πτυχών που αυτή τη στιγμή καταρρέουν αφού προηγουμένως κατέβαλαν σημαντικές προσπάθειες οι εργαζόμενοι. Ακόμη και οι αλιείς αναγνωρίζουν ότι ο πόρος διανύει μία δύσκολη φάση αυτό όμως δεν μπορεί να αποβεί σε βάρος της κοινωνικο-οικονομικής διάστασης της επιχείρησης. Είναι αναγκαίο να επιτευχθεί μία συμφωνία μεταξύ της εργασίας και των κοινωνικο-οικονομικών διαστάσεων της

επιχείρησης. Είναι αναγκαίο να υπάρξει μια ισορροπία μεταξύ της εργασίας, των πόρων και της αποδοτικότητας και αυτό είναι κάτι που δεν μπορούμε να ζητάμε διαρκώς από τα κράτη μέλη. Στόχος των προσπαθειών θα πρέπει να είναι να βρεθούν συστήματα κοινωνικής προστασίας αλλά να δημιουργηθούν και κίνητρα ένταξης στον κλάδο και για την νέα γενιά.

Η Aurélie Aradan (CRPMEM PACA) ευχαριστεί για την οργάνωση της συνάντησης και υπογραμμίζει την σημασία των κοινωνικο-οικονομικών πτυχών όταν καταβάλλεται μία προσπάθεια να επιτευχθεί ο στόχος του MSY. Η κοινωνική πτυχή είναι αναγκαία προκειμένου να γίνουν πιο εύκολα δεκτά τα προτεινόμενα μέτρα. Οι επαγγελματίες αναμένουν οι κανόνες για την προστασία του περιβάλλοντος να είναι όλο και περισσότερο δεσμευτικοί και υπογραμμίζει την σημασία του να εμπλακούν και οι εξω-ενωσιακές χώρες προκειμένου να γίνουν σεβαστά τα μέτρα συντήρησης και προκειμένου να αντιμετωπιστεί ο αθέμιτος ανταγωνισμός στο επίπεδο της λεκάνης της Μεσογείου.

Κατόπιν πρόσκλησης του Προέδρου η κα Charlina Vitcheva παίρνει τον λόγο και απαντάει ότι όλες οι προηγούμενες τρεις παρεμβάσεις αφορούν την κοινωνική διάσταση που είναι αλήθεια ότι λαμβάνεται υπόψη πάντοτε πριν να υιοθετηθούν καινούργια μέτρα. Για τον λόγο αυτό ζητείται η άποψη του STECF, έτσι ώστε να ληφθεί υπόψη η αποδοτικότητα του κλάδου καθώς και οι επιπτώσεις που προκύπτουν σε κοινωνικό επίπεδο. Στην επόμενη έκθεση σε κάθε περίπτωση, η πτυχή αυτή θα τύχει ακόμη μεγαλύτερης προσοχής. Οι πυλώνες της ΚΑΛΠ συνδυάζονται όλοι μεταξύ τους. Δεν μπορεί να υπάρχει μία καλή κατάσταση των πόρων αν δεν υπάρχει καλή οικονομική κατάσταση. Η έννοια του MSY είναι ένα σημαντικό στοιχείο που αφορά και τις οικονομικές και τις κοινωνικές πτυχές, έτσι ώστε τα αποθέματα να επιτρέπουν να επιτυγχάνεται η σωστή αποδοτικότητα. Η Charlina Vitcheva ανακοινώνει ότι σύντομα θα γίνει η συνάντηση του Συμβουλίου όπου θα συζητηθεί το θέμα της μείωσης της αλιευτικής προσπάθειας στην Μεσόγειο και η βάση της συζήτησης θα είναι η κοινωνική διάσταση.

Τα στοιχεία που επέτρεψαν να να αντιμετωπιστεί η παρούσα κρίσιμη κατάσταση, συμπεριλαμβάνουν σε πρώτη φάση την γοργή αντίδραση της ΕΕ γιατί η τροποποίηση του FEAMP επέτρεψε τον περιορισμό των κοινωνικών προβληματισμών της πανδημίας. Η Charlina Vitcheva ανακοινώνει ότι ο ευρωπαϊκός κανονισμός που αφορά το καινούργιο ταμείο, προβλέπει επιπλέον και την δυνατότητα να αντιδράσει κανείς άμεσα σε ενδεχόμενες άλλες καταστάσεις κρίσης καθώς και την δυνατότητα να υποστηριχτεί η απόσυρση των αλιευτικών προκειμένου να επιτευχθεί ισορροπία μεταξύ των ικανοτήτων του στόλου και των πόρων στην Μεσόγειο που παραμένει για την ώρα η θάλασσα που τυγχάνει της μεγαλύτερης εκμετάλλευσης στην Ευρώπη. Η Επιτροπή δεν μπορεί να θεωρηθεί υπεύθυνη για αυτό, από την στιγμή που υπάρχουν διάφορες χώρες που συμμετέχουν στην αλιεία στην Μεσόγειο. Σε ότι αφορά την ΓΕΑΜ πράγματι, καταβάλλονται ιδιαίτερες προσπάθειες προκειμένου να επιτευχθούν οι ίδιες συνθήκες και με τους άλλους εξωενωσιακούς στόλους που δραστηριοποιούνται στην Μεσόγειο. Σε ότι αφορά τις προοπτικές των αλιείων, η Charlina Vitcheva θεωρεί ότι είναι αναγκαίο να στραφεί κανείς προς το μέλλον και όχι προς το παρελθόν γιατί είναι αναγκαίο να γίνουν κατανοητές οι κοινωνικές συνθήκες προκειμένου να γίνουν προβλέψεις. Για να γίνει πιο ενδιαφέρον το επάγγελμα, θα πρέπει να δράσει κανείς με τον τρόπο που έγινε για την γεωργία, υπογραμμίζοντας την δημόσια υπηρεσία που παρέχουν αυτοί οι εργαζόμενοι στον πρωτογενή τομέα. Η ανάπτυξη δραστηριοτήτων όπως η συγκέντρωση πλαστικών στην θάλασσα, θα μπορούσε να βελτιώσουν την άποψη που έχουν οι

πολίτες για τους αλιείς. Η προοπτική του 2020 θα πρέπει να συμπεριλαμβάνει και την τεχνολογική πρόοδο που θα μπορούσε να στηρίξει προς αυτή την κατεύθυνση. Η τεχνολογία θα μπορούσε να είναι πολύ χρήσιμη και ως προς την βελτίωση της επιλεκτικότητας και ως προς την μείωση των παραλιευμάτων. Η ισορροπία μεταξύ ικανότητας του στόλου και των αλιευτικών ευκαιριών θα πρέπει να είναι αποτέλεσμα ενός διαφανούς διαλόγου με τους αλιείς ακόμη και στα πλαίσια του FEAMPA. Ενα επίσης σημαντικό σημείο αφορά την διαφοροποίηση των εισοδημάτων: είναι αναγκαίο να υπάρξει παρέμβαση στις περιπτώσεις όπου υπάρχει απόλυτη εξάρτηση από την αλιεία για παράδειγμα μέσα από δραστηριότητες όπως η συλλογή απορριμμάτων στην θάλασσα, μέσω του FEAMPA. Υπάρχουν ευκαιρίες που συμπεριλαμβάνουν και άλλα ταμεία όπως για παράδειγμα το ευρωπαϊκό ταμείο περιφερειακής ανάπτυξης που έχει στόχο την επένδυση σε καινοτομίες. Οι αλιείς και οι αλιευτικές επιχειρήσεις θα μπορούσαν να λάβουν αυτά τα κονδύλια πέρα από επιπλέον επιστημονικά προγράμματα που υποστηρίζουν τη οικολογική μετάβαση. Είναι σημαντικό να διατηρηθεί ο διάλογος με τον κλάδο και με τα Συμβουλευτικά Συμβούλια που είναι οι τέλειες οργανώσεις για την προαγωγή αυτού του διαλόγου. Μια από τις πιο αποτελεσματικές προσεγγίσεις είναι η ανάπτυξη στρατηγικών από κάτω προς τα πάνω σε τοπικό επίπεδο, έτσι ώστε να αφορούν την ανάπτυξη των κοινοτήτων όπως συμβαίνει στην περίπτωση του FEAMPA. Η εργασία αυτή είναι πολύ σημαντική για να μπορέσει να υπάρξει μία ολιστική προσέγγιση που θα συμπεριλαμβάνει και την ανάπτυξη των κοινοτήτων. Τα επιστημονικά δεδομένα βρίσκονται στην καρδιά των αποφάσεων και στην Μεσόγειο η εργασία του STECF εξασφαλίζει την απαραίτητη επιστημονική ενημέρωση αφού αναλύει και την οικονομική αλλά και την κοινωνική διάσταση. Στο πρόγραμμα της δυτικής Μεσογείου η προθεσμία αναβλήθηκε κατά 5 έτη και τώρα ο στόχος είναι η επίτευξη του MSY πριν να καταρρεύσουν τα αποθέματα. Η Γενική Διευθύντρια αναφέρει ότι η δυνατότητα παρέμβασής της περιορίζεται σε 10 επιπλέον λεπτά γιατί έχει ανειλημμένες υποχρεώσεις. Προτείνει όμως να ξαναπάρει τον λόγο σε επόμενες συναντήσεις του MEDAC.

Η Elena Ghezzi (Legacoop) υπογραμμίζει το πόσο σημαντικό είναι να γίνεται έλεγχος όλων των παρεμβάσεων και των στρατηγικών που αφορούν τον αλιευτικό κλάδο. Εκφράζει την ανησυχία της για την φορολόγηση ενεργειακών προϊόντων και καυσίμων γιατί φαίνεται ότι ο κλάδος δεν λαμβανεται επαρκώς υπόψη κυρίως αν σκεφτούμε την προσπάθεια που ήδη έχει γίνει προς την κατεύθυνση της μείωσης της κατανάλωσης και των αλιευτικών ημερών. Η μείωση αυτή οφείλεται και στις επιπτώσεις των κλιματικών αλλαγών. Σε ότι αφορά αυτή την οδηγία, θεωρεί ότι είναι σημαντικό να λάβει υπόψη της η ΓΔ όλα όσα έγιναν από τον κλάδο ακόμη και σε επίπεδο αποσύρσεων.

Η Iolanda Piedra (IVEAEMPA) συστήνεται ως συντονίστρια του focus group για την ισότητα ευκαιριών στον κλάδο της αλιείας αλλά θυμίζει το ενδιαφέρον της και για άλλους κλάδους. Θεωρεί ότι το θέμα της ισότητας ευκαιριών θα πρέπει να έχει πρωταρχικό χαρακτήρα λαμβάνοντας υπόψη ότι δεν προβλέπονται προγράμματα ισότητας των φύλων αλλά συνυπολογίζοντας και τις μισθολογικές διαφορές. Οι γυναίκες θα μπορούσαν να δώσουν προστιθέμενη αξία λαμβάνοντας υπόψη τις διαθέσιμες τεχνολογικές καινοτομίες.

Ο Rafael Mas (EMPA) συστήνεται ως αλιέας με 25 χρόνια εμπειρίας στον κλάδο. Υπογραμμίζει την ανησυχία του σε ότι αφορά τις κοινωνικές πτυχές του θέματος και αναφέρεται στην έντονη παρουσία μικρών αλιευτικών στην Μεσόγειο καθώς και στην προβληματική της ανταλλαγής μεταξύ των γενεών. Εκφράζει την επιθυμία να ποντάρει η ΕΕ σε νέους κινητήρες και να αποφύγει

τα ορυκτά καύσιμα γιατί θεωρεί ότι θα πρέπει να υπάρξει μια πιο ουσιαστική προσέγγιση ως προς αυτό το θέμα. Αναφέρεται στην εμπειρία των Βαλεαρίδων, νησιών όπου ο αλιευτικός κλάδος εκπροσωπείται από πολύ λίγα αλιευτικά. Θεωρεί ότι είναι αναγκαίο να υιοθετηθούν σοβαρά μετρα.

Η Federica Barbera (Legambiente) υπογραμμίζει την σημασία του να ληφθούν υπόψη όλοι οι παράγοντες πίεσης που εμμένουν να υφίστανται στην Μεσόγειο. Εκφράζει τον φόβο ότι το θέμα της κοινοτομίας θα μπορούσε να επιφέρει μία επιβράδυνση στις αποφάσεις που αφορούν κλιματικές αλλαγές. Θεωρεί αντίθετα ότι θα ήταν σκόπιμο να επιμείνει κανείς στις FRA και στις προστατευόμενες περιοχές που θα μπορούσαν να είναι καθοριστικής σημασίας προκειμένου να αντιμετωπιστούν τα προαναφερθέντα θέματα και να υπάρξει συμμόρφωση ως προς τις διεθνείς υποχρεώσεις.

Η Kleio Psarrou (PEPMA) υπογραμμίζει την σημασία της εναλλαγής των γενεών. Θεωρεί ότι οι αλιείς ακολουθούν τους κανόνες και θα επιθυμούσαν να ξεκινήσουν έναν ειλικρινή διάλογο. Η αποχώρηση από τον κλάδο θα πρέπει να είναι επιλογή και όχι υποχρέωση. Θα ήταν όμως σημαντικό να υπάρξει και προσαρμογή και σεβασμός των τρίτων χωρών στους κανόνες. Οι έλληνες αλιείς συμβάλουν στον καθαρισμό της θάλασσας και αύξησαν την επιλεκτικότητα.

Ο Antonio Marzoa (UNACOMAR) υπογραμμίζει ότι η βιασύνη δεν είναι καλός σύμβουλος σε αυτές τις πολιτικές και η ψηφιοποίηση δεν αποτελεί πανάκεια. Λέει ότι δεν θα πρέπει να ξεχνάμε τους πυλώνες της ΕΕ. Αυτό σημαίνει ότι υπάρχει ανάγκη να δοθεί ένα συγκεκριμένο χρονικό διάστημα για να μην πάθει ασφυξία ο κλάδος αλλά γιά να στηριχτεί.

Η Charlina Vitcheva ευχαριστεί όλους και επιβεβαιώνει ότι θα πάρει και πάλι μέρος στις συνεδριάσεις του MEDAC. Σε ότι αφορά την οδηγία, αναφέρει ότι πρόκειται για μία ευρύτερη προσπάθεια που δεν αφορά μόνον την αλιεία αλλά και την μείωση των εκπομπών διοξειδίου του άνθρακα σε πολλούς κλάδους. Από αυτή την άποψη εκφράζει την ικανοποίησή της για την παρέμβαση του Rafael Mas όπου εξέφρασε την πρόθεση να μην χρησιμοποιήσει πλέον ορυκτά καύσιμα. Του απαντάει ότι εξετάζονται τρόποι στηρίξης ιδιαίτερα της αλιείας μικρής κλίμακας. Η μείωση των εκπομπών θα πρέπει να γίνει χωρίς να υπάρξουν επιπτώσεις για τον κλάδο. Απαντώντας στην Iolanda Piedra, αναφέρει ότι συμφωνεί ότι το θέμα της ισότητας ευκαιριών είναι σημαντικό ως κομβικό στοιχείο για όλους τους κλάδους και το πρόγραμμα θα πρέπει να εγκριθεί από όλη την Επιτροπή. Το επιχείρημα αυτό είναι ήδη πολύ ψηλά στις προτεραιότητες του χρονοδιαγράμματος της ΕΕ. Ο FEAMPA έχει στόχο κυρίως την προστασία των οικογενειακών επιχειρήσεων. Σε ότι αφορά την εναλλαγή των γενεών, προβλέπεται η διευκόλυνση της αγοράς αλιευτικών απο δεύτερο χέρι. Είναι επίσης αναγκαίο μα αυξηθεί η ελκυστικότητα του επαγγέλματος. Η ΕΕ έχει εγκρίνει κονδύλια για την απεξάρτηση από τον άνθρακα ακόμη και μέσα από τη ανάπτυξη κινήτρων που θα μπορούσαν να χρησιμοποιηθούν στα αλιευτικά του μέλλοντος. Απαντώντας στην Federica Barbera ως προς το θέμα της προώθησης του διαλόγου, η κα Vitcheva αναγνωρίζει την σημασία του ανοίγματος από πλευράς της ΜΚΟ και θεωρεί ότι αυτό ακριβώς συμβαίνει στους κόλπους του MEDAC. Οι επιδραστικοί παράγοντες στην Μεσόγειο έχουν διαφορετική προέλευση και δεν θα πρέπει να είναι οι αλιείς εκείνοι που θα πληρώσουν το τίμημα. Ολοκληρώνει λέγοντας ότι ο μοναδικός τρόπος που έχουν οι τρίτες χώρες προκειμένου να

συμμορφωθούν με τους κανόνες, είναι οι κανόνες αυτοί να υιοθετηθούν από την ΓΕΑΜ. Αυτή είναι η μοναδική οδός για ενιαίους κανόνες.

Σημείο 4. Εγκριση των πρακτικών της συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής που έλαβε χώρα διαδικτυακά (18 Νοεμβρίου 2020)

Ο Πρόεδρος ευχαριστεί την Charlina Vitcheva για την συμμετοχή της στην συνεδρίαση του MEDAC και συνεχίζει με τις εργασίες της ομάδας. Υιοθετούνται ομόφωνα και χωρίς τροποποιήσεις τα πρακτικά της συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής που διεξήχθη διαδικτυακά στις 18 Νοεμβρίου 2020.

Σημείο 5. Παρουσιαση που προϋπολογισμού και πρόγραμμα εργασίας για το 2022 – Ψηφοφορία

Η Rosa Caggiano ενημερώνει όλους ότι τα μέλη της Εκτελεστικής Επιτροπής που συμμετέχουν είναι 20 επί 24, λαμβάνοντας υπόψη και τις δύο εξουσιοδοτήσεις που αναφέρθηκαν προηγουμένως. Γίνεται κατόπιν η παρουσίαση του προϋπολογισμού και του προγράμματος εργασίας για το 2022. Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στην Γραμματεία.

Η Marina Illuminati παραθετεί τον προϋπολογισμό (συνημμένα) και υπογραμμίζει ότι η έλλειψη των επιπλέον εσόδων των προγραμμάτων δημιούργησε την ανάγκη να προβλεφθεί η κάλυψη των δαπανών με βάση τα πραγματικά έσοδα (μέλη, κράτη μέλη, Περιφερειακές Διοικήσεις και ΕΕ). Ανακοινώνει ότι πρόσφατα ενημερώθηκε ότι η Ισπανία αύξησε την εισφορά της στο MEDAC από 4.000 στις 10.000 ευρώ και με βάση αυτό ο προϋπολογισμός θα επικαιροποιηθεί και θα σταλεί στα μέλη. Ανακοινώνει ότι τα μέλη που προβλέπονται για το 2022 είναι 47 και ότι γίνεται η υπόθεση ότι θα είναι δυνατόν να οργανωθούν τουλάχιστον 3 ομάδες συναντήσεων με φυσική παρουσία και δύο συναντήσεις διαδικτυακά. Γι' αυτόν ακριβώς τον λόγο θα υπάρξει μία αύξηση στην εισφορά σε σχέση με την προηγούμενη χρονιά. Για το 2022 η εισφορά θα ανέλθι στα 1000 ευρώ. Διευκρινίζεται πάντως ότι η εισφορά παραμένει χαμηλότερη από αυτή των 1400 ευρώ που προβλεπόταν πριν από το ξέσπασμα της πανδημίας. Αναφέρει ότι η εισφορά της ΕΕ με το νέο σύστημα των "lump sums" (κατ' αποκοπή ποσών) για το MEDAC δεν θα τεθεί σε εφαρμογή πριν από τον Ιανουάριο του 2023 ενώ την προηγούμενη Πέμπτη η ΕΕ ανακοίνωσε ότι το διαθέσιμο ποσό για το MEDAC για το 2022 θα είναι ίσο με αυτό που προβλέφθηκε για το 2021, δηλαδή 385.000 ευρώ. Η Marina illuminati αναφέρει ότι το σύστημα χρηματοδότησης θα είναι το ίδιο για το 2022 ενώ για το 2023 θα πρέπει να αναμένει κανείς από την ΕΕ να ορίσει το κατ' αποκοπή ποσό και όχι αυτό της επιστροφή των δαπανών. Ανακοινώνει ότι οι δαπάνες για το προσωπικό και για τις διαδικτυακές συναντήσεις παρέμειναν σταθερές. Θυμίζει ότι παραμένει μεταξύ των "contribution in kind" (εισφορών σε είδος) το κόστος του εργασιακού χώρου που ετέθη στην διάθεση του MEDAC από το ιταλικό υπουργείο. Οι γλώσσες της διερμηνείας παραμένουν 6 και επιβεβαιώθηκε και η συνεργασία με όλους τους επιστημονικούς εμπειρογνώμονες ακόμη και αν επανεξετάστηκε η δαπάνη που τους αφορά γιατί πολλές φορές η προβλεπόμενη δαπάνη ήταν ιδιαίτερα υψηλή σε σχέση με την πραγματική δυνατότητα που είχαν οι επιστημονικοί εμπειρογνώμονες να εισπράξουν το ποσό. Το σύνολο του προϋπολογισμού ανέρχεται στα 438.300 ευρώ. Κάνοντας μία αντιπαραβολή μεταξύ του 2021 και του 2022, η Marina Illuminati ανακοινώνει

ότι παραμένει ως είχε και ένα μέρος των συναντήσεων έχουν προγραμματιστεί σε κάθε περίπτωση με φυσική παρουσία. Με βάση την κατάσταση και την εξέλιξη της πανδημίας, θα γίνουν οι σχετικές αλλαγές ενώ θυμίζει ότι δεν θα είναι αναγκαίο το "amendement" (τροπολογία) όπως στο παρελθόν. Η μεγαλύτερη διαφορά μεταξύ των δύο ετών αφορά την συνολική μείωση των απολαβών των επιστημονικών εμπειρογνομόνων ακόμη και αν αυτό είναι σε πολύ πιο περιορισμένη κλίμακα. Το ίδιο παρατηρείται και σε ότι αφορά τις απολαβές των συντονιστών. Αν η πρόταση αυτή του προϋπολογισμού εγκριθεί από την Εκτελεστική Επιτροπή, την επόμενη μέρα θα αποσταλούν στα μέλη οι δεσμευτικές επιστολές. Η Marina Illuminati καλεί όλους να τις αποστείλουν υπογεγραμμένες το συντομότερο δυνατόν γιατί θα πρέπει να σταλούν στην ΕΕ μέχρι τα τέλη Νοεμβρίου. Το επόμενο θέμα αφορά την παρουσίαση του προγράμματος εργασίας για το 2022 (παράρτημα) από την Rosa Caggiano, που υπογραμμίζει ευθύς εξ'αρχής ότι υπάρχουν διαρκείς εξελίξεις σε ότι αφορά τις συνεδριάσεις που προβλέπεται να γίνουν με φυσική παρουσία. Υπάρχουν και άλλες οργανώσεις όπως για παράδειγμα η GEAM που έχουν προβλέψει τρεις τυπολογίες συνεδριάσεων για την επόμενη χρονιά: διαδικτυακές, υβριδικές και με φυσική παρουσία. Στο MEDAC έγινε η επιλογή να αποφευχθεί η οργάνωση υβριδικών συνεδριάσεων προκειμένου να μην δημιουργηθούν προβλήματα ή να μην δυσκολευτεί κάποιος να πάρει μέρος. Η Rosa Caggiano συνεχίζει παρουσιάζοντας το πρόγραμμα εργασίας. Το 2022 το MEDAC θα συνεχίσει να ελέγχει τις επιστημονικές πληροφορίες που θα έχουν επικαιροποιηθεί ως προς τις επιπτώσεις της πανδημίας κυρίως σε ότι αφορά τις κοινωνικο-οικονομικές πτυχές, την εφαρμογή του FEAMPA και την πρόοδο που έχει επιτευχθεί ως προς την αναθεώρηση του Κανονισμού Ελέγχου, χωρίς να ξεχνάμε και την αξία των αλιευτικών προϊόντων, την ανάπτυξη βέλτιστων πρακτικών και την ανάγκη για καινοτομίες στον κλάδο με ιδιαίτερη προσοχή στην αλιεία μικρής κλίμακας. Τα βασικά θέματα της ομάδας εργασίας (OE1) αφορούν την αναθεώρηση του κανονισμού ελέγχου, την εφαρμογή αποφάσεων της GEAM, τους κατ' εξουσιοδότηση κανονισμούς, τις σχετικές εφαρμογές και τις διαπραγματεύσεις του ΠΟΕ για τις επιδοτήσεις στον αλιευτικό κλάδο. Θα υπάρξει επικαιροποίηση και από πλευράς των άλλων ομάδων εργασίας: μικρών πελαγικών, πράσινης συμφωνίας, ψυχαγωγικής αλιείας, αλιείας μικρής κλίμακας και κοινωνικο-οικονομικών πτυχών. Σε ότι αφορά ιδιαίτερα την πράσινη συμφωνία (green deal), θα δοθεί βαρύτητα στις κλιματικές αλλαγές, στην ρύπανση και στην βιοποικιλότητα. Η OE για την ψυχαγωγική αλιεία θα φροντίσει τους πρώτους μήνες του 2022 να υποβάλει προτάσεις στη σύσταση της GEAM σχετικά με το θέμα. Η σύσταση αυτή θα υιοθετηθεί στην σύνοδο του Νοεμβρίου 2022. Μεταξύ των Focus Groups (FG) που βασικά θα έχουν στόχο την εμβάθυνση σε συγκεκριμένα θέματα, όπως διαχειριστικά μέτρα και άλλες πτυχές του αλιευτικού κλάδου, συμπεριλαμβάνονται: το FG για την Αδριατική, την ανατολική και την δυτική Μεσόγειο, το Στενό της Σικελίας και την ισότητα ευκαιριών. Η Εκτελεστική Γραμματεία αναφέρει ότι το χρονοδιάγραμμα με τις προβλέψεις των συναντήσεων θα ακολουθήσει την θεματολογία ούτως ώστε να μπορέσει έγκαιρα να συνεισφέρει με την άποψή του το MEDAC στις προβλεπόμενες συνεδριάσεις της GEAM. Με βάση αυτό θα προγραμματιστεί και η θεματολογία των συναντήσεων.

Μετά από τις παρουσιάσεις των Marina Illuminati και Rosa Caggiano, ο Πρόεδρος θέτει σε ψηφοφορία τον προϋπολογισμό και το πρόγραμμα εργασίας. Εγκρίνονται και τα δύο ομόφωνα.

Σημείο 6. Σύγκληση της Γενικής Συνέλευσης Εκλογών τον Φεβρουάριο του 2022 – Συζήτηση

Το επόμενο σημείο της ημερησίας διάταξης αφορά την Συνέλευση Εκλογών που προβλέπεται για τον Φεβρουάριο του 2022. Ο Πρόεδρος εξηγεί ότι μόλις η ημερομηνία επιβεβαιωθεί θα πρέπει εντός του Δεκεμβρίου να σταλούν και οι υποψηφιότητες. Ο Πρόεδρος αναφέρει ότι είναι πλέον σαφές ότι η διοργάνωση συναντήσεων με φυσική παρουσία είναι ακόμη προβληματική λόγω της πανδημίας γιατί γινόμαστε μάρτυρες ενός τρίτου κύματος που θα συνεπάγεται και πάλι περιορισμούς των μετακινήσεων. Υπάρχει ο κίνδυνος να δεσμευτεί κανείς από τώρα και να μισθώσει αίθουσες επαρκώς μεγάλες για την συνέλευση και μετά να καταστεί αναπόφευκτη η ακύρωσή τους. Αν παρ'όλαυτά θεωρείται ότι είναι αναγκαίο να συνεχιστεί η πορεία που αποφασίστηκε προηγουμένως από την Εκτελεστική Επιτροπή (Συνέλευση Εκλογών με φυσική παρουσία) θα πρέπει να ενεργοποιηθεί η διαδικασία τον Δεκέμβριο και μετά τον Ιανουάριο να ληφθεί μια απόφαση με βάση την εξέλιξη της κατάστασης ακόμη και διατρέχοντας τον κίνδυνο να χαθεί η προκαταβολή για την μίσθωση της αίθουσας. Η εναλλακτική λύση είναι να υιοθετηθεί μία πιο συντηρητική στάση και να αποφασιστεί η Συνέλευση ανάλογα με την πορεία της πανδημίας. Τον Φεβρουάριο να συζητηθούν τα διοικητικά θέματα διαδικτυακά και την καλοκαιρινή περίοδο να γίνουν με φυσική παρουσία οι εκλογές. Κατά την διάρκεια του φθινοπώρου/ χειμώνα θα μπορούσαν να συνεδριάσουν διαδικτυακά οι ομάδες εργασίας ενώ το καλοκαίρι να γίνουν οι συνεδριάσεις με φυσική παρουσία συμπεριλαμβανομένης και της Γενικής Συνέλευσης αφού προηγουμένως ληφθούν όλα τα απαραίτητα μέτρα για χρήση μάσκας και τήρηση κοινωνικών αποστάσεων προς αποφυγήν μετάδοσης του ιού. Ο Giampaolo Buonfiglio ολοκληρώνει την παρέμβασή του ζητώντας από τους συμμετέχοντες να εκφράσουν την άποψή τους για τις διάφορες εναλλακτικές λύσεις που προτείνονται.

Ο Antonio Marzoa (UNACOMAR) συμφωνεί με την προσεκτική και συνετή προσέγγιση που προβλέπει συναντήσεις με φυσική παρουσία κατά τους θερμούς μήνες και σε απόσταση από τους ψυχρούς μήνες. Η Συνέλευση Εκλογών αναβάλλεται για αργότερα γιατί αντικειμενικά δεν επείγει να αλλάξει ο πρόεδρος. Δεν έχει νόημα να αρχίσει κανείς να σκέφεται τώρα τις υποψηφιότητες με τον κίνδυνο να χρειαστεί να αναβληθούν τα πάντα.

Ο Gilberto Ferrari (Federcoopresca) συμφωνεί απόλυτα με την παρέμβαση του Antonio Marzoa και την αναβολή της διεξαγωγής της Συνέλευσης για τους θερμούς μήνες.

Ο Αντωνης Πέτρου δηλώνει στο chat ότι συμφωνεί με τις προηγούμενες παρεμβασεις.

Ο Rafael Mas (EMPA) παρεμβαίνει για να υποστηρίξει την επιλογή της μετάθεσης της συνέλευσης εκλογών και προτείνει να οργανωθεί τον Ιούνιο σε κάποιο ανοιχτό χώρο. Συμφωνεί ότι δεν υπάρχει καμία βιασύνη γιατί το MEDAC συνεχίζει να λειτουργεί πολύ καλά.

Και η Κλειώ Ψαρρού (ΠΕΠΜΑ) δηλώνει με παρέμβασή της μέσω chat ότι είναι υπέρ της αναβολής όπως είπε και προηγουμένως ο Antonio Pucillo (ETF), που πρότεινε η συνάντηση να γίνει σε ένα ασφαλές πλαίσιο.

Δεν υπάρχουν άλλες παρεμβάσεις και ο Πρόεδρος θεωρεί ότι εγκρίνεται η μετάθεση της συνέλευσης για το καλοκαίρι (Ιούνιο/ Ιούλιο 2022). Καλεί την Γραματεία να προγραμματίσει τις συνεδριάσεις με βάση αυτά τα δεδομένα για το μέλλον.

Σημείο 7. Επικαιροποιημένος κατάλογος των μελών του MEDAC, κατάσταση ως προς την ταμειακή ενημερότητα για το 2021.

Η Rosa Caggiano παραθέτει τον επικαιροποιημένο κατάλογο των μελών του MEDAC και την κατάσταση ως προς την ταμειακή ενημερότητα των μελών για το 2021. Ανακοινώνει ότι τα μέλη είναι 48 και ελπίζει να επιβεβαιώσουν όλοι την δέσμευσή τους για την επόμενη χρονιά. Από την άποψη των συμμετεχόντων στην Εκτελεστική Επιτροπή αντίθετα, θυμίζει ότι η οργάνωση Birdlife άφησε κενή την έδρα της στην ομάδα του 40%. Για τον λόγο αυτό προτείνει να ενταχθεί στην Εκτελεστική Επιτροπή η FIPIA, μία ιταλική οργάνωση αλιέων που αλιεύουν με άπνοια (υποβρύχια αλιεία).

Ο Πρόεδρος εξηγεί ότι η ένταξη της FIPIA στη Εκτελεστική Επιτροπή είναι αρκετά φυσιολογική αφού είναι η 10η οργάνωση του 40% και κατά συνέπεια ο μοναδικός εταίρος που μπορεί να καταλάβει την έδρα που άφησε η οργάνωση Birdlife. Ο εκπρόσωπος της FIPIA δεν καταφέρνει να πάρει τον λόγο, λέει όμως στο chat ότι η οργάνωση του αποφάσισε να φύγει από το MEDAC αφήνοντας έτσι μία έδρα κενή στην Εκτελεστική Επιτροπή. Η Rosa Caggiano εξηγεί σε όλους ότι στην ιστοσελίδα του MEDAC έχει προστεθεί προς χάριν της απόλυτης διαφάνειας ένας κατάλογος με όλα τα μέλη που ανήκουν στις ομάδες του 40% και του 60%.

Σημείο 8. Διάφορα

Στα Διάφορα η Marzia Piron αναφέρεται στις διαβουλεύσεις για το πρόγραμμα δράσης για την συντήρηση των αλιευτικών πόρων και την προστασία των θαλάσσιων οικοσυστημάτων. Ανακοινώνει ότι οι διαβουλεύσεις θα λήξουν στις 20 Δεκεμβρίου. Γίνεται μια αναφορά στους βασικούς τομείς των ερωτήσεων του ερωτηματολογίου γιατί οι μεταφράσεις θα εμφανιστούν στην ιστοσελίδα μετά τις 3 Δεκεμβρίου. Οι διαβουλεύσεις αφορούν διάφορα σημαντικά θέματα μεταξύ των οποίων την βελτίωση της επιλεκτικότητας και την περιφερειοποίηση. Πράγματι αυτό είναι ένα θέμα που αφορά τον Κανονισμό των τεχνικών μέτρων.

Η Rosa Caggiano παρεμβαίνει και καλεί όλα τα μέλη στην επιστημονική συνάντηση που θα γίνει στις 17 Δεκεμβρίου και στην οποία θα δοθούν όλες οι τελευταίες διαθέσιμες πληροφορίες που αφορούν την Μεσόγειο και που κυρώθηκαν κατά την ολομέλεια του STECF.

Δεν υπάρχουν άλλες παρεμβάσεις και ο Πρόεδρος ευχαριστεί όλους όσους πήραν μέρος καθώς και τους διερμηνείς και κηρύσσει /την λήξη της συνεδρίασης

Réf.: 121/2022

Rome, 31 mai 2022

PROCÈS-VERBAL DU COMITÉ EXÉCUTIF DU MEDAC

Visioconférence – Plateforme Kudo
23 novembre 2021

Le 23 novembre 2021 à 9 h 30, sur la plateforme de visioconférence « Kudo », s'est tenue la réunion du Comité Exécutif du MEDAC pour discuter et délibérer des points inscrits à

l'ordre du jour

1. Ouverture de séance par le Président
2. Approbation de l'ordre du jour
3. Nouvelle gouvernance de la pêche en Méditerranée : nouveaux thèmes généraux PCP-UE (plan d'action, stratégie pour la biodiversité, etc.) et nouvelle stratégie CGPM - discussion avec Charlina Vitcheva, DG
4. Approbation du procès-verbal de la réunion en ligne du Comex (18 novembre 2020)
5. Présentation du budget prévisionnel et programme de travail 2022 – Vote
6. Convocation de l'Assemblée Générale Élective en février 2022 – Discussion
7. Liste mise à jour des membres du MEDAC, état des cotisations pour 2021.
8. Divers.

Président de séance : Giampaolo Buonfiglio

Sur la plateforme Kudo, à l'heure indiquée, sont connectés les membres suivants : Antoni Garau Coll, Antoni Grau, Antonio Pucillo, Antonis Petrou, Aurélie Aradan, Barbara Focquet, José Basilio Otero Rodríguez, Emmanuel Bassinet, Ioannis Bountoukos, Mario Šljuka, Charlina Vitcheva, Dobrinka Dimova, Domitilla Senni, Elena Ghezzi, Trinidad Agundez Acosta, Federica Barbera, Filippo Cassola, Roberto Marelli, Gennaro Scognamiglio, Giampaolo Buonfiglio, Gilberto Ferrari, Giulio Malorgio, Ilaria Ferraro, Iolanda Piedra, Jacinto Insunza Dahlander, Juan Vallhonrat, Larissa Buru, Laura Pisano, Lilia Castellani, Llibori Martinez, Maria Cristina Gomez, Marina Illuminati, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Antonio Marzoa Notlevsen, Milena Mihaylova, Owen Zammit, Kleio Psarrou, Rafael Mas, Ricard Buxo, Emanuele Sciacovelli, Roberto Silvestri, Rosa Caggiano, Silvia Rayo Mato, Stéphan Beaucher, Marco Costantini.

La présence des participants figure également dans la feuille de présence de la plateforme Kudo, qui sera conservée dans les dossiers, étant donné l'impossibilité d'organiser la réunion en présence en raison de la pandémie de COVID-19. Rosa Caggiano annonce que 20 membres du Comex

participent à la réunion, avec deux procurations de Jorge Campos (FACOPE) et de Jose Maria Gallart (CEPESCA) pour José Basilio Otero Rodríguez (FNCP).

Points 1. 2 – Ouverture de séance par le Président, approbation de l'ordre du jour

Le Président ouvre la séance du Comité Exécutif et, en exposant les points à l'ordre du jour, précise qu'ils devront être adaptés en fonction de l'horaire de participation de Charlina Vitcheva, même si, dans la mesure du possible, tout sera fait pour respecter l'ordre initial. L'ordre du jour est approuvé à l'unanimité.

Le Président rappelle l'importance de la réunion du Comité Exécutif en cours car le budget sera voté et le programme de travail pour 2022 sera approuvé. Il rappelle par ailleurs que, le 20 octobre, la délégation de la DG MARE, dont faisaient partie entre autres Lena Andersson Pench et Valérie Lainé, a rencontré la délégation du MEDAC composée du Président et du Vice-Président Alessandro Buzzi. Suite à cette réunion, un bref rapport décrivant les principaux sujets abordés à cette occasion, dont le plan d'action, le FEAMPA, etc., a été transmis.

Giampaolo Buonfiglio, en ouvrant la séance, annonce qu'une réunion Inter-AC aura lieu à la fin de la semaine et prévoit la participation de la DG MARE et des Conseils consultatifs pour affronter les questions concernant les Conseils consultatifs. Entre autres sujets abordés figurera le FEAMPA, au sujet duquel un avis du MEDAC a été demandé car la DG MARE a informé que les États membres sont actuellement en train de rédiger des plans opérationnels nationaux un peu trop semblables à ceux de la programmation précédente. Il est par conséquent prévu de fournir un avis d'ici à la fin du mois. M. Buonfiglio rappelle que le MEDAC sera également consulté au sujet du plan d'action pour la biodiversité, et qu'à ce sujet les avis récents convenus au préalable au sein du Conseil consultatif ont été exposés. Pour ce qui concerne les plans de gestion, au cours de la réunion avec Lena Andersson Pench, il a été signalé que les avis du MEDAC n'ont pas toujours été pris en compte, et l'importance d'adopter une approche écosystémique, surtout dans le contexte de la Méditerranée, a été rappelée. La Commission a répondu à ces observations dans son courrier

<http://en.med->

[ac.eu/files/documentazione pareri lettere/2021/08/150_dgmare_reply_medac_advice_msy_foopportunities_gfcm_decisions.pdf](http://en.med-ac.eu/files/documentazione_pareri lettere/2021/08/150_dgmare_reply_medac_advice_msy_foopportunities_gfcm_decisions.pdf)), indiquant que les propositions ne sont pas cohérentes avec les objectifs de la PCP, qui s'appuie sur le RMD, et qu'aucune réforme n'est actuellement prévue. Cependant, lors de la réunion, la valeur des avis du MEDAC a été reconnue, même si, pour certains points, ils n'ont pas été pris en compte dans la rédaction finale des règlements. La délégation a en revanche rappelé que l'avis du MEDAC sur le plan pluriannuel pour les petits pélagiques en Adriatique a été pris en compte. Par ailleurs, au cours de la réunion, la position du MEDAC sur l'obligation de débarquement et l'impossibilité de gérer les rejets à terre a été rappelée. À cet égard, la représentante de la CE a fait état de l'expérience croate, où le premier établissement de traitement des rejets a été financé. La dernière partie de la réunion avec la délégation de la DG MARE a été consacrée à l'acte délégué sur les Conseils consultatifs, et le Président a à ce sujet observé que les modifications de l'organisation proposées par la CE concernent en réalité les autres Conseils consultatifs et non le MEDAC. Pour ce qui concerne le nouveau mode de financement par la méthode « forfaitaire », Giampaolo Buonfiglio annonce que le calcul du montant s'est appuyé sur les 3 dernières années de dépenses, au cours desquelles le MEDAC a enregistré les frais les plus importants, et que le financement annuel obtenu est de 385 000 euros.

Point 3 – Nouvelle gouvernance de la pêche en Méditerranée : nouveaux thèmes généraux PCP-UE (plan d'action, stratégie pour la biodiversité, etc.) et nouvelle stratégie CGPM - discussion avec la Directrice Générale, Charlina Vitcheva

Le Président souhaite la bienvenue à Charlina Vitcheva, Directrice Générale de la DG MARE, la remercie pour sa participation, et rappelle le sujet de son intervention.

Mme Vitcheva commence en rappelant que c'est sa première participation aux réunions du MEDAC et qu'elle pense que c'est un événement important, d'autant plus que la CE reconnaît que les Conseils consultatifs représentent un élément fondamental pour la réalisation des objectifs de la PCP. La Directrice Générale déclare que le MEDAC a effectué un excellent travail, mais que ce n'est pas le cas dans tous les conseils consultatifs. Elle confirme qu'elle a observé une atmosphère positive lors de la réunion avec le MEDAC et sait que le Président est en place depuis un certain temps. Elle remercie Giampaolo Buonfiglio d'avoir prolongé son mandat pour un an en raison de la pandémie. Mme Vitcheva remercie également le MEDAC pour ses commentaires concernant l'acte délégué, qui vise fondamentalement à faciliter le travail des Conseils consultatifs, en évitant certains problèmes qui ont été observés jusqu'ici dans certains Conseils consultatifs. Elle rappelle ensuite que la CE a adopté en septembre le rapport sur les mesures techniques, au sujet duquel la consultation des parties prenantes ouvre la voie à la protection des écosystèmes marins. Il s'agit en effet de l'un des résultats à atteindre dans le cadre de la stratégie sur la biodiversité, et le plan devra être publié d'ici à mars 2022, car il donne des pistes d'intervention sur les problèmes indiqués en septembre : l'objectif est de combler le vide entre les besoins de la pêche et les exigences en matière de protection de l'environnement. La consultation sur le plan d'action afin de pouvoir mettre en œuvre les mesures, qui devront s'appuyer sur les commentaires transmis, et notamment sur celui que le MEDAC doit envoyer, a donc été lancée. La Directrice Générale annonce qu'un travail important est effectué avec les États membres pour allouer les fonds du FEAMPA à la réduction de l'impact de la pêche et au soutien de la transition écologique. Un autre document sur le fonctionnement de la PCP sera rédigé fin 2022, et sera envoyé au Commissaire. Le document tiendra compte du changement climatique, de la problématique sociale et de la mission « Océans propres », et il faudra réfléchir à la manière d'améliorer ces trois aspects. La consultation des parties prenantes à ce sujet commencera d'ici à fin novembre. Elle n'affrontera pas le sujet du Brexit au cours de cette réunion car le problème ne se pose pas en Méditerranée. Charlina Vitcheva parlera en revanche du succès de la CGPM à l'occasion de sa réunion annuelle car elle pense que, au vu de la complexité de la Méditerranée, le MEDAC a apporté une contribution de grande valeur et a permis d'atteindre un succès commun. L'importance de gérer de manière appropriée les communautés côtières en Méditerranée est reconnue. Elle invite à poursuivre sur cette voie, qui a permis de mettre en lumière l'importance de la conservation des ressources. La Directrice Générale indique que la stratégie de la CGPM à l'horizon 2030 représente un pas en avant fondamental, en particulier pour la gestion durable des stocks et pour la viabilité du secteur. Les résultats de la stratégie sont impressionnants, à plus forte raison étant donné la pandémie en cours, qui a causé le blocage de la définition des mesures de gestion dans d'autres organisations. Dans le cadre de la CGPM, au contraire, 35 décisions qui constituent le lancement de la nouvelle stratégie d'ici à 2030 ont été approuvées, résultat sans précédent. Certaines de ces 35 décisions revêtent une importance particulière. Pour ce qui concerne la recommandation pour l'Adriatique, elle remercie le MEDAC pour sa collaboration sur les petits pélagiques. L'approche du plan pluriannuel prévoit une phase de transition, qui permettra de combler les lacunes scientifiques tout en consolidant la

base d'informations nécessaires à la phase suivante. Il est cependant important de rappeler que la situation du stock de sardines n'est pas bonne et qu'il est nécessaire de maintenir un cadre méditerranéen paritaire sur toutes les mesures de gestion, par conséquent tous les pays riverains devront être en règle avec la conservation. Charlina Vitcheva précise à cet égard que l'EFCA garantira la réalisation des objectifs définis. Charlina Vitcheva mentionne les mesures adoptées sur les FRA de Bari, Jabuka/Fosse de Pomo et la feuille de route pour les FRA dans l'Adriatique, qui relèvent d'un domaine fondamental. Charlina Vitcheva parle également du plan pluriannuel pour les espèces démersales de l'Adriatique, au sujet desquelles le CSTEP a mis en évidence que la biomasse des stocks augmente, comme c'est le cas pour la crevette et le merlu, tandis que pour d'autres espèces, comme le rouget, le RMD a été atteint. Ceci confirme le fait que les mesures de gestion fonctionnent et que les niveaux de productivité augmentent. Un autre sujet de discussion concerne les captures accessoires et les espèces sensibles comme les raies, les élaasmobranches, entre autres, pour lesquelles il est nécessaire de collecter des données pour établir de nouvelles mesures de conservation et d'atténuation sur la base des meilleurs avis scientifiques disponibles. Dans le cadre de l'acquisition de nouvelles technologies visant à améliorer les activités de contrôle, la Directrice Générale estime que l'on a accompli des progrès dans le cadre des mesures CGPM car les recommandations adoptées ne s'adressent pas uniquement aux États membres européens, mais aussi aux pays tiers : les pays de l'UE travaillent à appliquer au mieux la PCP et ses règles, et doivent devenir une référence pour les autres pays également. Dans ce sens, elle rappelle que l'UE a reçu une récompense pour la conformité dans le cadre de la CGPM, c'est une distinction importante, fruit d'un dur travail, qui a impliqué tous les niveaux. Charlina Vitcheva rappelle la proposition de recommandation de la CE concernant la pêche récréative, qui n'a pas été approuvée lors de la réunion annuelle de la CGPM, et informe que la CE attend des suggestions du MEDAC. La Directrice Générale annonce qu'une augmentation supplémentaire du soutien à la CGPM a été décidée. Pour conclure, elle rappelle que tous ces sujets seront traités dans le cadre de la Méditerranée, sur la base des éléments définis par la CGPM. Il existe plusieurs voies pour promouvoir cette stratégie. Charlina Vitcheva remercie les participants pour leur attention et reste à leur disposition en cas de questions.

Giampaolo Buonfiglio remercie la Directrice Générale pour son intervention et pour sa reconnaissance du travail accompli par le MEDAC, et ajoute que ce travail a été rendu possible par la participation des membres et du Secrétariat. Il ouvre ensuite la discussion.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) remercie lui aussi la Directrice Générale, qu'il n'avait pas encore rencontrée, et le MEDAC pour le travail accompli jusqu'ici. Il est favorable au fait qu'un des sujets à traiter comprenne également l'aspect social car les 35 décisions proposées par l'UE à la CGPM mettent en évidence l'engagement important pour la défense de l'environnement, mais ce qui inquiète les pêcheries est le déclin constant des acteurs du secteur de la pêche : nous sommes à la période de l'année où l'on dresse les bilans, et l'on enregistre un déclin même pour ce qui concerne les amortisseurs sociaux. Si l'on a d'une part effectué de nombreux progrès pour la protection des ressources, il est nécessaire d'autre part de prendre en compte les aspects sociaux, avant même les aspects économiques. Le MEDAC continuera à travailler, et il reconnaît le rôle qu'il a joué dans l'amélioration de la « compliance », principalement due au travail accompli dans les pêcheries. M. Ferrari précise qu'il n'a pas posé de questions lors de son intervention, mais qu'il a fait part de réflexions, notamment au sujet des efforts importants de toutes les parties, qui devront également se concentrer sur les aspects sociaux. Pour confirmer l'importance de cet aspect, la question la plus

souvent posée dans les pêcheries ces derniers temps concerne les délais de financement pour la démolition de bateaux de pêche.

Antonio Pucillo (ETF) intervient en reconnaissant la transversalité du MEDAC en termes de compétences. On a toujours parlé de protection quel que soit le côté de la table où l'on est assis. Il renouvelle son invitation à trouver l'équilibre nécessaire entre la gestion de la ressource et les aspects socioéconomiques, qui sont actuellement au bord de l'effondrement, même après que les opérateurs ont fait d'innombrables efforts. Les pêcheurs reconnaissent eux aussi que la ressource est en difficulté, mais ceci ne peut aller à l'encontre de la dimension socioéconomique de l'entreprise. Il est nécessaire de trouver un équilibre entre ressource et viabilité, et on ne peut pas toujours demander aux États membres. Le gros du travail doit viser à trouver de nouveaux systèmes de protection sociale, mais aussi d'attractivité du métier pour les nouvelles générations. Aurélie Aradan (CRPMEM PACA) remercie le MEDAC d'avoir organisé la réunion et souligne l'importance des aspects socioéconomiques pour atteindre l'objectif de RMD. L'aspect social est indispensable pour faciliter l'acceptation des mesures proposées. Les professionnels savent que les règles de protection de l'environnement seront de plus en plus strictes, et elle souligne l'importance d'impliquer également les pays hors UE dans le respect des mesures de conservation, pour éviter qu'ils continuent à représenter une concurrence déloyale au niveau du bassin.

Sur demande du Président, Charlina Vitcheva répond en observant que les trois premières interventions concernent la dimension sociale, qui est en effet toujours prise en compte avant l'adoption de nouvelles mesures. Pour ce faire, le CSTEP est consulté, afin de tenir compte de la viabilité du secteur et des impacts du point de vue social. Cet aspect sera pris davantage en compte dans le prochain rapport. Les piliers de la PCP sont tous interconnectés : on ne peut avoir un bon état des ressources si l'état économique est mauvais. Le concept de RMD est un élément important, qui concerne l'aspect économique, mais aussi social, afin que les stocks apportent la bonne viabilité. Charlina Vitcheva annonce que la réunion du Conseil pour la réduction de l'effort de pêche en Méditerranée aura lieu prochainement, et sera articulée autour de la dimension sociale. Les éléments ayant permis de gérer la situation de crise actuelle comprennent en premier lieu la réaction rapide de la CE, car la modification du FEAMP a permis de réduire les impacts sociaux de la pandémie. Charlina Vitcheva annonce que le règlement européen concernant le nouveau fonds, prévoit désormais la possibilité de réagir immédiatement en cas d'autre situation de crise et de soutenir la démolition de bateaux de pêche précisément pour atteindre l'équilibre entre capacité de la flotte et ressources de la Méditerranée, qui reste la mer la plus surexploitée en Europe. La Commission ne peut pas être tenue pour responsable de cet état de fait, étant donné que différents pays participent à la pêche en Méditerranée. Pour ce qui concerne la CGPM, en effet, un travail important est réalisé pour atteindre l'égalité des conditions avec les autres flottes hors UE qui opèrent dans le bassin. Pour ce qui est des perspectives pour les pêcheurs, Charlina Vitcheva pense qu'il est nécessaire de se tourner vers l'avenir et non plus vers le passé car il est nécessaire de comprendre les situations sociales pour pouvoir faire des prévisions. Pour que la profession soit plus attractive, il faut suivre la même démarche que pour l'agriculture, en mettant en valeur le service public que rendent ces opérateurs du secteur primaire. Les activités comme la collecte du plastique en mer peuvent améliorer la manière dont la population perçoit les pêcheurs. L'horizon 2030 devrait être abordé en tenant compte des progrès technologiques, qui pourront offrir un soutien dans ce sens. La technologie pourrait également être très utile pour améliorer la sélectivité et réduire les prises accessoires. L'équilibre entre capacité de la flotte et possibilités de pêche doit

être le résultat d'un dialogue transparent avec les pêcheurs, dans le cadre du FEAMPA également. La diversification des revenus est elle aussi un point fondamental : il est nécessaire d'intervenir dans les situations où l'on observe une dépendance totale de la pêche, au moyen notamment d'activités comme la collecte de déchets en mer, à travers le FEAMPA. Les possibilités comprennent également d'autres fonds, par exemple le fonds de développement régional pour l'investissement dans les innovations : les pêcheurs et les entreprises de pêche peuvent recevoir ces fonds, en plus d'autres projets scientifiques pour soutenir la transition écologique. Il est crucial de maintenir le dialogue avec le secteur et avec les Conseils consultatifs, qui sont les organisations idéales pour favoriser ce dialogue : l'une des approches les plus efficaces est le développement de stratégies du bas vers le haut au niveau local, afin qu'elles soient parfaitement adaptées au développement de la communauté, comme dans le cas du FEAMPA. Ce travail est fondamental pour assurer une approche holistique, qui comprenne le développement de la communauté. Les données scientifiques sont au cœur des décisions, et, en Méditerranée, le travail du CSTEP assure la disponibilité des informations scientifiques nécessaires, car il analyse aussi la dimensions économique et sociale. Dans le plan pour la Méditerranée occidentale, l'échéance est repoussée de 5 ans et l'on vise désormais la réalisation du RMD avant que les stocks ne s'effondrent.

La Directrice Générale annonce qu'elle devra conclure son intervention d'ici à 10 minutes en raison d'autres engagements, mais elle propose d'intervenir lors des prochaines réunions du MEDAC.

Elena Ghezzi (Legacoop) souligne l'importance de surveiller toutes les interventions et les stratégies concernant le secteur de la pêche. L'aspect social et l'aspect économiques sont importants. Elle fait part de son inquiétude concernant la taxation des produits énergétiques et des carburants car il semble que le secteur n'est pas suffisamment pris en compte, notamment au vu de l'effort déjà mis en œuvre pour la réduction de la consommation et des journées de pêche, réduction également due aux effets du changement climatique. Pour ce qui concerne cette directive, elle pense qu'il est important que la DG MARE tienne compte de toutes les efforts déjà réalisés par le secteur, en termes de démolitions par exemple.

Iolanda Piedra (IVEAEMPA) se présente en tant que coordinatrice du Focus Group sur l'égalité des chances dans la pêche, mais rappelle également son engagement dans d'autres secteurs. Elle estime que le sujet de l'égalité des chances devrait être prioritaire, d'une part parce qu'aucun programme d'égalité entre les sexes n'est prévu, d'autre part au vu de l'écart de salaire entre les deux sexes. Les femmes peuvent apporter une valeur ajoutée, à plus forte raison au vu des innovations technologiques disponibles.

Rafael Mas (EMPA) se présente comme pêcheur ayant 25 ans d'expérience dans le secteur. Il fait part de son inquiétude concernant l'aspect social, spécialement en ce qui concerne la présence importante de petits navires en Méditerranée et le problème du renouvellement des générations. Il exprime le souhait que la CE mise sur les nouveaux moteurs, en évitant les combustibles fossiles, car il pense qu'une plus grande détermination est nécessaire à cet égard. Il fait part de l'expérience des Baléares, îles où le secteur de la pêche comprend désormais très peu de bateaux : il pense qu'il est nécessaire d'adopter des mesures rigoureuses.

Federica Barbera (Legambiente) souligne l'importance de tenir compte de tous les facteurs de pression qui s'exercent sur la Méditerranée. Elle fait part de sa crainte que le sujet de l'innovation cause un ralentissement des discussions sur le front du changement climatique. Elle pense qu'il est au contraire nécessaire d'insister sur les FRA et sur les zones protégées, qui pourraient être

cruciales pour affronter les thèmes mentionnés auparavant et pour pouvoir satisfaire aux obligations internationales à respecter.

Kleio Psarrou (PEPMA) insiste sur l'importance du renouvellement des générations. Elle déclare que les pêcheurs suivent les règles et souhaitent que des discussions sincères soient menées : abandonner le secteur devrait être un choix, non une obligation. Il serait cependant important que les pays tiers respectent eux aussi les règles. Les pêcheurs grecs aident à nettoyer la mer et ont augmenté leur sélectivité.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) souligne que la hâte est mauvaise conseillère dans ces politiques et que la numérisation n'est pas une panacée. Il ne faut pas oublier les piliers de la CE : ceci signifie qu'une fenêtre temporelle précise est nécessaire pour ne pas asphyxier le secteur, qui devrait au contraire être soutenu.

Charlina Vitcheva remercie tous les intervenants et confirme qu'elle participera à nouveau aux réunions du MEDAC. Pour ce qui concerne la directive : il s'agit d'un effort de plus ample portée qui ne concerne pas seulement la pêche, mais aussi la réduction des émissions de dioxyde de carbone dans de nombreux secteurs. En ce sens, elle s'est réjouie de l'intervention de Rafael Mas, qui a exprimé l'intention de ne plus utiliser de combustibles fossiles, et répond que la DG Mare réfléchit précisément aux moyens de soutenir la petite pêche en particulier. La réduction des émissions doit avoir lieu en évitant les impacts sur le secteur. Elle répond à Iolanda Piedra qu'elle convient de l'importance du sujet de l'égalité des chances en tant qu'élément essentiel pour tous les secteurs et que le programme devra être approuvé par toute la Commission. Ce sujet a un niveau de priorité élevé dans l'agenda de la CE. Le FEAMPA vise à protéger davantage les entreprises familiales, ainsi que le renouvellement des générations, pour lequel l'achat de bateaux d'occasion sera facilité. Il est également nécessaire d'augmenter l'attractivité de la profession. La CE débloque des fonds pour la décarbonisation, qui comprend également le développement de moteurs qui pourront être utilisés sur les bateaux de pêche du futur. Elle répond à Federica Barbera, au sujet de la promotion du dialogue, qu'elle reconnaît l'importance de l'ouverture de la part de l'ONG et pense que c'est précisément ce qui se passe au sein du MEDAC. Les facteurs d'impact en Méditerranée ont différentes origines et les pêcheurs ne doivent pas être les seuls à en porter le poids. Pour conclure, elle déclare que la seule façon pour que les pays tiers suivent les règles est qu'elles soient adoptées par la CGPM : c'est la seule voie possible pour avoir les mêmes règles.

Point 4. Approbation du procès-verbal de la réunion en ligne du Comex (le 18 novembre 2020)

Le Président remercie Charlina Vitcheva d'avoir participé à la réunion du MEDAC et poursuit la séance. Le procès-verbal de la réunion en ligne du Comex (le 18 novembre 2020) est adopté à l'unanimité.

Point 5. Présentation du budget prévisionnel et programme de travail 2022 – Vote

Rosa Caggiano informe que 20 membres du Comité Exécutif sur 24 sont présents, en comptant les deux procurations mentionnées plus haut.

Le Président passe la parole au Secrétariat pour qu'il présente le budget prévisionnel et le programme de travail 2022.

Marina Illuminati présente le budget prévisionnel (joint) et souligne que l'absence de la recette supplémentaire des projets a imposé de prévoir la couverture des frais sur la base des recettes effectives (adhérents, États membres, administrations régionales et CE). Elle communique qu'elle vient d'apprendre que l'Espagne a augmenté sa participation au MEDAC de 4 000 à 10 000 euros, et que la version du budget sera mise à jour en conséquence et sera renvoyée dans les plus brefs

délais aux membres. Elle annonce que les membres prévus en 2022 sont au nombre de 47, et qu'il a été envisagé d'organiser au moins 3 blocs de réunions en présentiel et 2 en ligne. Pour cette raison, la cotisation augmentera par rapport à l'année précédente, et sera de 1 000 € pour 2022. Elle précise que ce montant reste tout de même inférieur au montant de 1 400 € prévu avant la pandémie. Elle précise que la participation de la CE, avec le nouveau système de sommes forfaitaires, n'entrera pas en vigueur avant janvier 2023 pour le MEDAC, et que la CE a annoncé le jeudi précédent que le montant disponible pour le MEDAC en 2022 serait identique à celui de 2021, à savoir de 385 000 €. Marina Illuminati précise par conséquent que, pour 2022, le système de financement reste le même, tandis que, pour 2023, il faut attendre que la CE établisse la somme forfaitaire et non sur la base du remboursement des frais. Elle annonce que les dépenses pour le personnel et les réunions en ligne sont restées constantes. Elle rappelle que le coût des bureaux mis à disposition par le Ministère italien reste indiqué dans les « contributions en nature ». Les langues d'interprétation restent au nombre de 6, et tous les experts scientifiques ont également été confirmés, même si leur coût a été redimensionné car la rémunération prévue était souvent trop élevée par rapport à la possibilité effective d'encaissement par les experts. Le budget total est de 498 300 €. Marina Illuminati indique que le budget 2022 reste inchangé par rapport au budget 2021, et qu'une partie des réunions est prévue en présence des membres. Les modifications nécessaires seront apportées selon la situation et l'évolution de la pandémie, il ne sera plus nécessaire d'effectuer un amendement comme dans le passé. La différence la plus grande entre les deux années concerne la réduction globale de la rémunération des experts scientifiques, et, de manière plus modérée, de celle des coordinateurs. Si cette proposition de budget est approuvée par le Comité Exécutif, les lettres d'engagement seront envoyées aux membres le jour suivant. Marina Illuminati invite tous les participants à les renvoyer signées le plus tôt possible car elles devront être expédiées à la CE d'ici à la fin du mois de novembre.

Rosa Caggiano présente ensuite le programme de travail pour 2022 (joint), et souligne d'emblée que les blocs de réunions prévus en présentiel évoluent en permanence. D'autres organisations, comme la CGPM, ont prévu d'organiser des réunions de trois types pour l'année à venir : en ligne, hybrides et en présentiel. Au sein du MEDAC, l'organisation de réunions hybrides a été écartée pour éviter de créer des situations gênantes ou défavoriser la participation de certains membres. Rosa Caggiano présente le programme de travail : en 2022, le MEDAC continuera à surveiller les informations scientifiques récentes sur les conséquences de la pandémie, notamment pour ce qui concerne les aspects socioéconomiques, la mise en œuvre du FEAMPA et les progrès dans la révision du Règlement sur le contrôle, sans oublier la valeur des produits de la pêche, le développement des bonnes pratiques et de l'innovation dans la filière, avec une attention particulière pour la pêche artisanale. Les thèmes principaux du groupe de travail 1 (GT1) concerneront la révision du Règlement sur le contrôle, la mise en œuvre des décisions de la CGPM, les règlements délégués et leur application et les négociations de l'OMC sur les subventions à la pêche. Les autres groupes de travail sont eux aussi mis à jour : grands pélagiques, Pacte vert, pêche récréative, pêche artisanale et aspects socioéconomiques. Le GT Pacte vert se concentrera en particulier sur le changement climatique, la pollution et la biodiversité. Le GT sur la pêche récréative fournira dès les premiers mois de 2022 ses propositions concernant la Recommandation de la CGPM sur le sujet, dont l'adoption sera proposée lors de la session de novembre 2022. Les Focus Group (FG) actifs en 2022, qui auront pour tâche principale l'approfondissement de sujets spécifiques, dont les mesures de gestion et d'autres aspects concernant le secteur de la pêche,

seront les suivants : Adriatique, Méditerranée orientale et occidentale, Canal de Sicile et Égalité des chances. La Secrétaire exécutive précise que le calendrier prévisionnel des réunions vise à suivre les sujets de manière à pouvoir formuler l'avis du MEDAC à temps pour les réunions prévues par la CGPM : les contenus des blocs de réunions seront programmés en conséquence.

Après les présentations de Marina Illuminati et de Rosa Caggiano, le Président met aux voix le budget prévisionnel et le programme de travail, qui sont tous deux approuvés à l'unanimité.

Point 6. Convocation de l'Assemblée Générale Élective en février 2022 – Discussion

Le point suivant de l'ODJ concerne l'Assemblée Élective prévue pour février 2022. Le Président explique que, si la date est confirmée, les candidatures devront être transmises d'ici à décembre. Le Président indique qu'il semble désormais manifeste que l'organisation de réunions en présentiel est encore un problème en raison de la pandémie, car la quatrième vague est en cours et ceci impliquera de nouvelles restrictions des déplacements. S'engager dès aujourd'hui pour la location de salles suffisamment grandes pour pouvoir organiser l'assemblée, comporte le risque de devoir renoncer par la suite. Si le Comité juge opportun de poursuivre suivant les décisions prises précédemment par le Comité Exécutif (assemblée électorale en présence des membres), il sera nécessaire de lancer la procédure en décembre et de décider en janvier, en fonction de l'évolution de la situation, sachant qu'il existe le risque de perdre les arrhes versées pour la salle. L'alternative est d'être plus prudents et, vu l'évolution saisonnière de la pandémie, de scinder l'assemblée en deux parties : organiser en février la partie administrative en ligne, et l'assemblée électorale en présence des membres en été. Pendant l'automne/l'hiver, il serait ensuite possible d'organiser les réunions des groupes de travail en ligne, et de réserver les réunions en présence au cours de l'été, dont l'Assemblée Élective, avec toutes les précautions qui s'imposent en termes de gestes barrière et en prévoyant le port du masque pour prévenir la transmission du virus. Pour conclure, Giampaolo Buonfiglio demande aux participants de s'exprimer sur les alternatives proposées.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) est d'accord pour adopter une approche prudente prévoyant des réunions en personne pendant l'été et à distance pendant les saisons plus froides. L'Assemblée Élective doit être repoussée car il n'y a en réalité aucune urgence à changer de Président. Il n'y a aucun intérêt à commencer à penser dès maintenant aux candidatures alors qu'il existe un risque de devoir reporter tous les événements.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) est parfaitement d'accord avec Antonio Marzoa et sur le report de l'assemblée électorale à l'été.

Antonis Petrou (APMarine) est d'accord avec les interventions précédentes par messages.

Rafael Mas (EMPA) soutient l'ui aussi l'option de report de l'assemblée électorale, et propose de l'organiser en juin, à l'extérieur. Il est d'accord sur le fait que l'élection n'est pas urgente car le MEDAC travaille très efficacement.

Kleio Psarrou (PEPMA) exprime par message son accord pour le report de l'assemblée, tout comme Antonio Pucillo (ETF), qui intervient et invite à se retrouver quand les conditions le permettront.

En l'absence d'autres interventions, le Président considère le report de l'Assemblée Élective à l'été (juin/juillet 2022) comme approuvé et invite le Secrétariat à programmer les réunions en fonction de cette décision.

Point 7. Liste mise à jour des membres du MEDAC, état des cotisations pour 2021.

Rosa Caggiano présente ensuite la liste mise à jour des membres du MEDAC, et l'état des cotisations pour 2021. Elle indique que le MEDAC compte 48 membres, et qu'elle espère qu'ils confirmeront tous leur engagement pour l'année à venir. Pour ce qui concerne les membres du

Comité Exécutif, elle rappelle que Birdlife a laissé un poste vacant dans les 40 %, et que la FIPIA, association italienne de pêche en apnée, est proposée pour prendre sa place dans le Comité Exécutif. La proposition est d'occuper tous les postes du Comité Exécutif, qui seront confirmés en juin au cours de l'assemblée électorale.

Le Président explique que l'entrée de FIPIA dans le Comité Exécutif est relativement naturelle car c'est la dixième organisation des 40 %, par conséquent la seule qui puisse prendre la place laissée par Birdlife. Le représentant de la FIPIA ne parvient pas à prendre la parole, mais écrit par message que son organisation a décidé de quitter le MEDAC, et laisse ainsi un poste vacant dans le Comité Exécutif. Rosa Caggiano explique à tous les participants que deux listes indiquant les membres faisant partie des 60 % et des 40 % ont été ajoutées sur le site du MEDAC, pour garantir une transparence maximale.

Point 8. Divers.

Au point Divers, Marzia Piron présente la consultation sur le plan d'action pour la conservation des ressources halieutiques et la protection des écosystèmes marins. Elle indique que la consultation arrive à échéance le 20 décembre, et présente les domaines principaux concernés par le questionnaire, car les traductions seront disponibles sur le site de l'UE le 3 décembre. La consultation concerne plusieurs sujets importants, dont l'amélioration de la sélectivité et la régionalisation. Elle s'intègre en effet dans le cadre du Règlement sur les mesures techniques.

Rosa Caggiano invite tous les membres à participer à la réunion scientifique qui se tiendra le 17 décembre, au cours de laquelle les dernières informations validées par la session plénière du CSTEP concernant la Méditerranée seront exposées.

En l'absence d'autres interventions, le Président remercie les participants et les interprètes et lève la séance.

ZAPISNIK IZVRŠNOG ODBORA MEDAC-a

*Online sastanak –Kudo platforma
23. studenoga 2021.*

Dana 23. mjeseca studenoga 2021. godine, u 9.30, na online platformi „Kudo” održana je sjednica Izvršnog odbora MEDAC-a kako bi se raspravilo i odlučilo o sljedećem:

Dnevni red

1. Sjednicu otvara Predsjednik
2. Usvajanje dnevnog reda
3. Novo upravljanje ribarstvom u Sredozemnom moru: nove opće teme ZRP-EU (Akcijski plan, Strategija za biološku raznolikost, itd.) i nova strategija GFCM-a – rasprava s Glavnom ravnateljicom Charlinom Vitchevom
4. Usvajanje zapisnika sa sastanka Comex-a održanog online (18. studenoga 2020.)
5. Predstavljanje projekcije bilance i radnog programa za 2022. – glasovanje
6. Sazivanje izborne Generalne skupštine u veljači 2022. - rasprava
7. Ažurirani popis članova MEDAC-a, stanje u vezi s članarinama u 2021.
8. Razno.

Predsjedavajući: Giampaolo Buonfiglio

Na KUDO platformi u određeno vrijeme povezani su sljedeći članovi: Antoni Garau Coll, Antoni Grau, Antonio Pucillo, Antonis Petrou, Aurélie Aradan, Barbara Focquet, José Basilio Otero Rodriguez, Emmanuel Bassinet, Ioannis Bountoukos, Mario Šljuka, Charlina Vitcheva, Dobrinka Dimova, Domitilla Senni, Elena Ghezzi, Trinidad Agundez Acosta, Federica Barbera, Filippo Cassola, Roberto Marelli, Gennaro Scognamiglio, Giampaolo Buonfiglio, Gilberto Ferrari, Giulio Malorgio, Ilaria Ferraro, Iolanda Piedra, Jacinto Insunza Dahlander, Juan Vallhonrat, Larissa Buru, Laura Pisano, Lilia Castellani, Llibori Martinez, Maria Cristina Gomez, Marina Illuminati, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Antonio Marzoa Notlevsen, Milena Mihaylova, Owen Zammit, Kleio Psarrou, Rafael Mas, Ricard Buxo, Emanuele Sciacovelli, Roberto Silvestri, Rosa Caggiano, Silvia Rayo Mato, Stephan Beaucher, Marco Costantini.

Prisustva sudionika vidljiva su iz ekstrakata platforme KUDO, budući da zbog pandemije Covid-19 nije moguć susret uživo, te će se pohraniti u spise. Rosa Caggiano priopćuje da sastanku prisustvuje

20 članova Comex-a, uz dvije punomoći dane Josáu Basiliu Oteru Rodriguezu (FNCP) od strane Jorgea Camposa (FACOPE) i Jose Maria Gallarta (CEPESCA).

Točke 1. i 2. – Sjednicu otvara Predsjednik, usvajanje dnevnog reda

Predsjednik otvara sjednicu Izvršnog odbora i, nakon izlaganja točaka dnevnog reda, precizira da će se one nužno prilagoditi satu i trenutku u kojem sastanku bude prisustvovala Charlina Vitcheva, iako će se pokušati zadržati, u najvećoj mogućoj mjeri, već utvrđeni redoslijed. Dnevni red jednoglasno se usvaja.

Predsjednik podsjeća na važnost sastanka Izvršnog odbora u tijeku jer se glasa o proračunu i odobrenju radnog programa za 2022. Osim toga, podsjeća da je 20. listopada održan susret delegacije GU MARE, između ostalog Lene Andersson Pench i Valerie Lainé, i MEDAC-a kojeg su zastupali Predsjednik i zamjenik predsjednika Alessandro Buzzi. Vezano uz taj sastanak, dostavljeno je kratko izvješće u kojem su navedene glavne teme o kojima se raspravljalo tijekom susreta, između ostalog i akcijski plan, EFPA itd.

U nastavku rada, Giampaolo Buonfiglio izvješćuje da će se potkraj tjedna održati sastanak savjetodavnih vijeća (Inter-AC), u kojem se predviđa da će sudjelovati GU MARE i Savjetodavna vijeća kako bi se rješavalo teme od interesa za savjetodavna vijeća. Između ostalog, tu se ubraja i EFPA, tema za koju se traži i doprinos MEDAC-a jer je GU MARE priopćio da se trenutačno u državama članicama formuliraju nacionalni operativni planovi koji su previše nalik onima iz prethodnog programskog razdoblja. Stoga se predviđa dostavljanje mišljenja do konca mjeseca. Buonfiglio podsjeća da će se s MEDAC-om posavjetovati i u vezi akcijskog plana za bioraznolikost, te su u pogledu te teme ilustrirana nedavna, prethodno usuglašena mišljenja u Savjetodavnom vijeću. Što se tiče planova upravljanja, tijekom susreta s Lenom Andersson Pench, istaknuto je da mišljenja MEDAC-a nisu uvijek uzeta u obzir te se koristi prilika da se ponovno naglasi važnost usvajanja ekosustavnog pristupa, osobito u kontekstu kao što je to Sredozemlje. Na navedene primjedbe Komisija je odgovorila dopisom (http://en.med-ac.eu/files/documentazione_pareri lettere/2021/08/150_dgmare_reply_medac_advice_msy_foopportunities_gfcm_decisions.pdf) da predloženo nije u skladu s ciljevima ZRP-a, čija je referentna vrijednost MSY (najviši održivi prinos), te trenutačno nisu predviđene reforme po tom pitanju. No, tijekom susreta priznata je vrijednost mišljenja MEDAC-a, iako ta mišljenja, za neka pitanja, nisu uključena u konačnu verziju uredbi. No, naveden je i primjer mišljenja o višegodišnjem planu upravljanja za malu plavu ribu u Jadranu koji je bio uzet u obzir. Tijekom sastanka, nadalje, istaknut je položaj MEDAC-a u vezi s obvezom iskrcavanja i nemogućnosti da se s odbačenim ulovom upravlja na kopnu. S time u vezi, Predstavnik EK-a navela je hrvatsko iskustvo u kojem je financiran prvi pogon za obradu odbačenog ulova. U posljednjem dijelu sastanka s delegacijom GU MARE-a, raspravljalo se o pitanju delegiranog akta o Savjetodavnim vijećima, tema po pitanju koje Predsjednik primjećuje da se organizacijske izmjene koje EK predlaže zapravo odnose na druga Savjetodavna vijeća, a ne na MEDAC. Vezano, pak, uz metodu financiranja metodom paušalnih svota („lump sums”), Giampaolo Buonfiglio priopćuje da se izračun svote temelji na posljednje tri godine troškova, prema kojem je MEDAC imao najviše troškove i postigao godišnje financiranje u iznosu od 385 000 eura.

Točka 3. - Novo upravljanje ribarstvom u Sredozemnom moru: nove opće teme ZRP-EU (Aksijski plan, Strategija za biološku raznolikost, itd.) i nova strategija GFCM-a – rasprava s Glavnom ravnateljicom Charlinom Vitchevom

Predsjednik želi dobrodošlicu glavnoj ravnateljici GU MARE-a Charlini Vitchevoj te joj se zahvaljuje na sudjelovanju i podsjeća na temu njezina govora.

Vitcheva preuzima riječ i podsjeća da prvi put prisustvuje sastancima MEDAC-a i da to smatra važnim, također s obzirom na to da EK prepoznaje ključnu ulogu Savjetodavnih vijeća u postizanju ciljeva ZRP-a. Glavna ravnateljica smatra da je MEDAC obavio odličan posao, ali to nije slučaj u svim savjetodavnim vijećima. Primjećuje pozitivno ozračje na sastanku MEDAC-a i zna da je Predsjednik na toj dužnosti već duže vrijeme. Zahvaljuje se Giampaolu Buonfigliu što je produžio mandat godinu dana zbog pandemije. Osim toga, Vitcheva zahvaljuje MEDAC-u na komentarima o delegiranom aktu, čija je svrha u osnovi olakšati rad savjetodavnih vijeća, izbjegavajući određene probleme do kojih je došlo u drugim savjetodavnim vijećima. Nastavlja podsjetivši da je u rujnu EK donio izvješće o tehničkim mjerama, u vezi kojeg će se savjetovati zainteresirane strane, što će otvoriti put ka zaštiti morskih ekosustava. Radi se o jednom od rezultata koje treba postići u okviru strategije o biološkoj raznolikosti te do ožujka 2022. plan mora biti objavljen jer se u njemu sugerira kako intervenirati po pitanju problema utvrđenih u rujnu: cilj je popuniti jaz između onoga što se događa u ribarstvu i potrebe za zaštitom okoliša. Stoga je pokrenuto savjetovanje o akcijskom planu kako bi se učinile provedivima mjere koje će se morati temeljiti na dostavljenim primjedbama i komentarima, među kojima se još čeka na komentar MEDAC-a. Glavna ravnateljica priopćuje da se s državama članicama uvelike radi na tome da fondovi EFRA-e budu namijenjeni smanjenju nepovoljnog učinka ribarstva te potpomaganju ekološke tranzicije. Koncem 2022. sastavit će se dodatni dokument o funkcioniranju ZRP-a koji će se uputiti Povjereniku. U dokumentu će se osvrnuti na klimatske promjene, socijalne probleme i čiste oceane, te će stoga biti potrebno razmisliti na koji način poboljšati ova tri aspekta. Do konca studenoga pokrenut će se savjetovanje dionika upravo na tu temu. U tom susretu neće se govoriti o Brexit-u jer za Sredozemlje taj problem nije od ključne važnosti. Charlina Vitcheva govorit će, pak, o uspjehu GFCM-a prilikom godišnje sjednice jer smatra da je, u kompleksnosti Sredozemlja, MEDAC-ov doprinos od velike važnosti te je omogućio postizanje zajedničkog uspjeha. Postoji svijest o važnosti odgovarajućeg upravljanja priobalnim područjima na Sredozemlju. Poziva se sve da nastave u tom smjeru koji je pokazao koliko je očuvanje resursa važno. Glavna ravnateljica ističe da Strategija GFCM-a do 2030. predstavlja ključan korak, osobito za održivo upravljanje stokovima i profitabilnost sektora. Rezultati Strategije su nevjerovatni, osobito ako uzmemo u obzir razdoblje pandemije koje je u drugim operacijama obustavilo formuliranje mjera upravljanja. Baš suprotno, u okviru GFCM-a doneseno je 35 odluka, što je rezultat bez presedana, koje su pokrenule novu Strategiju do 2030. Neke od tih 35 odluka osobito su važne. U pogledu preporuke za Jadran, zahvaljuje MEDAC-u na suradnji na području ribolova male plave ribe. Pristup višegodišnjeg plana predviđa fazu tranzicije u kojoj će se moći popuniti rupe u znanstvenim podacima, a istovremeno će se konsolidirati i informativna osnova potrebna za narednu fazu. No, važno je podsjetiti da stanje stoka srdele nije dobro i da je potrebno održavati sredozemni paritetni okvir za sve mjere upravljanja, te obalne države moraju biti u skladu s očuvanjem. Charlina Vitcheva ističe da će, po tom aspektu, EFCA (Europska agencija za kontrolu ribarstva) jamčiti postizanje postavljenih ciljeva. Charlina Vitcheva citira mjere donesene u FRA području Bari, Jabučkoj kotlini i u pogledu *roadmapa* za FRA područja u Jadranu: radi se o mjerama u opsežnom području. Nadalje, Charlina Vitcheva citira, višegodišnji

plan za demerzalne vrste u Jadranu, za koje je STECF utvrdio da se biomasa stokova povećava, primjerice kod oslića i kozice, dok je u drugim slučajevima postignut MSY, primjerice kod trlje. Time se potvrđuje činjenica da mjere upravljanja funkcioniraju i povećavaju razine produktivnosti. Još se jedna tema odnosi na usputni ulov i osjetljive vrste poput raža, morskih pasa i ražovki (*Elasmobranchs*) i drugih, za koje treba prikupiti podatke kako bi se utvrdilo nove mjere očuvanja i ublažavanja na temelju najboljih raspoloživih znanstvenih mišljenja. I u području usvajanja novih tehnologija za poboljšanje aktivnosti kontrole, Glavna ravnateljica smatra da su mjere u okviru GFCM-a uznapredovale jer su usvojene preporuke namijenjene ne samo europskim državama članicama, već i državama izvan EU-a: u EU-u se radi na što kvalitetnijoj primjeni ZRP-a i povezanih pravila, te stoga isti treba postati referentno mjerilo i za druge države. U tom smislu, podsjeća da je EU primio nagradu u okviru GFCM-a za sukladnost, a to je važno priznanje za sve: rezultat je to ozbiljnog rada koji je uključio sve razine. Charlina Vitcheva podsjeća na prijedlog preporuke EK- a u vezi s rekreacijskim ribolovom, koji nije odobren tijekom godišnjeg zasjedanja GFCM-a te priopćuje da EK očekuje MEDAC-ov doprinos. Glavna ravnateljica navodi da je donesena odluka o dodatnom povećanju financijske potpore GFCM-u. Zaključuje, ističući da će sve navedene teme biti predmet rada u sklopu Sredozemlja na temelju onoga što je utvrdio GFCM. Postoji više načina za promicanje ove strategije. Charlina Vitcheva zahvaljuje na pozornosti i ostaje na raspolaganju za eventualna pitanja.

Giampaolo Buonfiglio zahvaljuje Glavnoj ravnateljici na govoru i na priznavanju rada MEDAC-a te priznaje da je sve postignuto bilo moguće zahvaljujući trudu članova i tajništva. Zatim otvara raspravu.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) također zahvaljuje Glavnoj ravnateljici koju još nije imao prilike upoznati i MEDAC-u na dosad obavljenom poslu. Pozdravlja činjenicu da jedna od tema o kojima će se raspravljati uključuje socijalni aspekt, jer 35 odluka koje EU predlaže GFCM-u očito dokazuje da se ogroman trud ulaže u zaštitu okoliša. Ono što najviše zabrinjava ribare jest stalan pad zaposlenika u sektoru: ovo je doba godine u kojem se rade završni obračuni i - kada govorimo o temi socijalne sigurnosne mreže - zabilježen je pad. Ako je s jedne strane zabilježen napredak u pogledu zaštite resursa, s druge je potrebno uzeti u obzir socijalne teme, i to još prije nego one ekonomske. MEDAC će i dalje nastaviti raditi te priznaje ulogu MEDAC-a u poboljšanju usklađenosti („*compliance*”) i to uglavnom zahvaljujući radu obavljenom u flotama. Ferrari je svjestan toga da u svome govoru nije postavio pitanja već više iznosio primjedbe i komentare, osobito u vezi velikog truda koji su svi uložili, i koji će se morati usredotočiti i na socijalni dio. Važnost ovog aspekta dodatno naglašava i pitanje koje se u posljednje vrijeme sve češće postavlja među flotama, a koje se odnosi na tempistiku financiranja rastavljanja ribarskih plovila.

Antonio Pucillo (ETF) preuzima riječ rekavši da MEDAC ima vrlo transverzalne kompetencije. Uvijek se govorilo o zaštiti, unatoč tome što su pozicije bile različite. Ponovno poziva na to da se pronađe potrebna ravnoteža između upravljanja resursa i socioekonomskih aspekata koji su trenutačno pred kolapsom, i to nakon što su radnici već uložili znatne napore. I ribari su svjesni toga da je resurs u teškoći, ali ne može se ići dalje na štetu socioekonomske dimenzije poduzeća. Potrebna je ravnoteža između rada, resursa i isplativosti, i ne može se stalno tražiti da države članice podnose žrtve. Uloženi trud mora biti usmjeren na pronalazak sustava socijalne zaštite, ali i na to da zanimanje bude primamljivo i za buduće naraštaje.

Aurélie Aradan (CRPMEM PACA) zahvaljuje na organizaciji sastanka i ističe važnost socioekonomskih aspekata u namjeri da se postigne cilj MSY-a. Socijalni aspekt je neophodan ako

želimo da se najbolje prihvate predložene mjere. Profesionalni ribari očekuju da će pravila za zaštitu okoliša biti sve više obvezujuća i ograničavajuća te naglašava važnost da se u poštivanje mjera očuvanja uključe i države izvan EU-a kako bi se izbjeglo nepošteno tržišno natjecanje na razini bazena.

Na poziv Predsjednika, odgovara Charlina Vitcheva primijetivši da se sva tri prva govora odnose na socijalnu dimenziju, koju se doista uvijek uzima u obzir prije donošenja novih mjera. Iz tog se razloga STECF i savjetuje, upravo zato kako bi se vodilo računa o profitabilnosti sektora i učincima sa socijalnog gledišta. U sljedećem izvješću, tom će se aspektu posvetiti još više pozornosti. Stupovi ZRP-a međusobno su isprepleteni: Ne možemo imati dobro stanje resursa ako ne postoji dobro ekonomsko stanje. Koncept MSY-a jest važan element, koji se tiče i ekonomskog i socijalnog aspekta, kako bi stokovi omogućili dobru profitabilnost. Charlina Vitcheva obavještava da će se uskoro održati sastanak Vijeća radi smanjenja ribolovnog napora u Sredozemlju, temelj kojeg će biti socijalna dimenzija. Ono što je dosad omogućilo upravljanje trenutnom kriznom situacijom bili su prije svega brza reakcija EK-a, jer se izmjenom EFRA-e omogućilo smanjenje socijalnih problematika u pandemiji. Charlina Vitcheva navodi da se u europskoj uredbi, u pogledu novog fonda, sada predviđa i mogućnost trenutne reakcije u slučaju eventualnih drugih kriznih situacija te mogućnost podupiranja rastavljanja ribarskih plovila upravo radi postizanja ravnoteže između kapaciteta flote i resursa Sredozemnog mora koje je trenutačno još uvijek more u Europi s najvećom stopom preloma. Komisija se ne može smatrati odgovornom za to, budući da se ribolovom u Sredozemlju bave razne države. Što se tiče GFCM-a, puno se radi na postizanju istih uvjeta s drugim flotama izvan EU-a koje ribare u bazenu. Što se tiče perspektive za ribare, Charlina Vitcheva misli da trebamo gledati prema budućnosti, a ne prema prošlosti jer prognoze možemo raditi tek kad shvatimo kakva je socijalna situacija. Da bi zanimanje postalo primamljivije, moramo djelovati kao i s poljoprivredom, ističući uslugu javnosti koju obavljaju ti radnici u primarnom sektoru. Aktivnosti poput prikupljanja plastike u moru mogu poboljšati dojam koji građani imaju o ribarima. Na perspektivu do 2030. treba gledati i s obzirom na sav tehnološki napredak koji može biti od pomoći u tom pogledu. Tehnologija bi mogla biti vrlo korisna u poboljšanju selektivnosti i smanjenju usputnog ulova. Ravnoteža između kapaciteta flote i ribolovnih mogućnosti mora biti rezultat transparentnog dijaloga s ribarima, i u okviru EFRA-e. Još jedna ključna točka je i diversifikacija prihoda: potrebno je intervenirati tamo gdje postoji potpuna ovisnost o ribolovu, primjerice s pomoću aktivnosti poput prikupljanja plastike u moru, kroz EFRA-u. Mogućnosti uključuju i druge fondove, primjerice one za europski regionalni razvoj namijenjen financiranju inovacije: ribari i ribarska poduzeća mogu biti korisnici tih fondova kao i drugih znanstvenih projekata koji podupiru ekološku tranziciju. Od osnovne je važnosti održavati dijalog sa sektorom i sa Savjetodavnim vijećima, a to su savršene organizacije za promicanje navedenog dijaloga: jedan od najučinkovitijih pristupa jest razvoj strategija od dna prema gore na lokalnoj razini, kako bi iste bile primjerene razvoju zajednica, kao što je to slučaj EFRA-e. To je vrlo važno kako bi se zajamčio holistički pristup koji bi obuhvatio razvoj zajednica. Znanstveni podaci temelj su odluka, a na Sredozemlju rad STECF-a jamči dobivanje potrebnih znanstvenih informacija jer analizira i socijalnu i ekonomsku dimenziju. U planu za Zapadno Sredozemlje rok je pomaknut za pet godina i sada se MSY želi postići prije no što dođe do kolapsa stokova.

Glavna ravnateljica navodi da, zbog naknadnih obveza, može prisustvovati još najduže 10 minuta, ali kaže da će sudjelovati uskoro na narednim MEDAC-ovim sastancima.

Elena Ghezzi (Legacoop) naglašava da je važno pratiti sve intervencije i strategije koje se odnose na ribarski sektor. Važne su i socijalna i ekonomska dimenzija. Izražava zabrinutost zbog oporezivanja energenata i goriva jer se, izgleda, ne vodi dovoljno računa o sektoru, osobito ako se pogleda već uložene napore u smanjenje potrošnje i ribolovnih dana, smanjenje do kojeg je došlo i zbog učinka klimatskih promjena. Vezano uz tu direktivu, smatra da je bitno da GU MARE uzme u obzir sve ono što je sektor dosad već poduzeo, i u pogledu rastavljanja brodica.

Iolanda Piedra (IVEAEMPA) predstavlja se kao koordinatorka fokusne skupine za jednake mogućnosti u ribarstvu, no istovremeno podsjeća da je angažirana i u drugim sektorima. Smatra da pitanje jednakih mogućnosti treba biti prioritetno pitanje jer nisu predviđeni planovi za ravnopravnost spolova kao ni za razlike u plaćama. Žene mogu ponuditi dodanu vrijednost, također i s obzirom na dostupnost novih tehnologija.

Rafael Mas (EMPA) predstavlja se kao ribar s 25-godišnjim iskustvom u sektoru. Ističe svoju zabrinutost za socijalni aspekt, osobito zbog znatnog prisustva malih brodica na Sredozemlju i problema generacijske obnove. Izražava želju da EK uloži u nove motore izbjegavši tako fosilna goriva jer smatra da po tom pitanju treba više odlučnosti. Navodi iskustvo s Balearskog otočja gdje ribarski sektor čini jako mali broj plovila: smatra da je potrebno donijeti ozbiljne mjere.

Federica Barbera (Legambiente) naglašava važnost da se vodi računa o svim čimbenicima koji vrše pritisak na Sredozemlje. Boji se da tema inovacija može dovesti do dodatnog usporenja u pogledu teme klimatskih promjena. Smatra da bi zapravo trebalo inzistirati na FRA područjima i zaštićenim područjima koja bi mogla biti od osnovne važnosti za rješavanje prethodno spomenutih problema, a i kako bi se mogle ispoštovati preuzete međunarodne obveze.

Kleio Psarrou (PEPMA) ističe važnost generacijske obnove. Smatra da ribari slijede pravila i žele sudjelovati u iskrenoj raspravi: napuštanje sektora moralo bi biti stvar izbora, a ne obveze. Bilo bi stoga važno da se i treće zemlje prilagode pravilima i poštuju ih. Grčki ribari pomažu u čišćenju mora i povećali su selektivnost.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) naglašava da ne treba žuriti u tim politikama i da digitalizacija nije nikakav čudnovat lijek za sve probleme. Kaže i da se ne smiju zaboraviti stupovi EK-a: to znači da je potrebno precizno vremensko razdoblje kako se sektor ne bi ugušio, već kako bi se on podupro.

Charlina Vitcheva svima zahvaljuje i potvrđuje da će ponovno sudjelovati na sastancima MEDAC-a. Vezano uz direktivu: radi se o ogromnom naporu koji se ne odnosi samo na ribarstvo, već i na smanjenje emisija ugljičnog dioksida u brojnim sektorima. U tom smislu, veseli ju čuti ono što je rekao Rafael Mas, koji je izrazio namjeru da se više ne koriste fosilna goriva te mu odgovara da upravo razmišljaju o tome kako poduprijeti osobito mali priobalni ribolov. Smanjenje emisija mora se obaviti bez većih učinaka na sektor. U odgovoru na pitanje Iolande Piedra, slaže se da je tema jednakih mogućnosti važna i ključna za sve sektore i program će morati odobriti cijela Komisija. Ova je tema visoko na ljestvici prioriteta programa EK-a. Svrha EFPR-e jest upravo zaštita obiteljskih poduzeća, kao i generacijske obnove za koju je predviđena olakšica pri kupnji rabljenog plovila. Potrebno je, nadalje, povećati atraktivnost zanimanja. EK dodjeljuje financijska sredstva za dekarbonizaciju, i što se tiče razvoja motora koji će se moći koristiti kao dio budućih ribarskih brodica. U odgovoru Federici Barbera, vezano uz promicanje dijaloga, Vitcheva je svjesna važnosti nevladinih organizacija da budu otvorene te smatra da je upravo to ono što se zbiva u MEDAC-u. Čimbenici koji vrše utjecaj na Sredozemlju različitog su podrijetla i ribari ne bi trebali biti ti koji plaćaju cijenu za sve. Zaključuje rekavši da jedini način da se osigura da i treće zemlje poštuju pravila jest taj da pravila usvoji i GFCM: jedini put da ista pravila vrijede za sve.

Točka 4. Usvajanje zapisnika sa sastanka Comex-a održanog online (18. studenoga 2020.)

Predsjednik zahvaljuje Charlini Vitchevoj na sudjelovanju u sastanku MEDAC-a i nastavlja s radom. Jednoglasno se usvaja zapisnik sa sastanka Comex-a održanog online 18. studenoga 2020.

Punto 5. Predstavljanje projekcije bilance i radnog programa za 2022. – glasovanje

Rosa Caggiano obavješćuje prisutne da sudjeluje 20 od 24 članova izvršnog odbora, uzevši u obzir i dvije prethodno spomenute punomoći.

Nastavlja se s predstavljanjem projekcije bilance i radnog programa za 2022. te Predsjednik daje riječ Tajništvu.

Marina Illuminati prikazuje projekciju bilance (priložena) te ističe da je zbog nedostatnih dodatnih prihoda od projekata došlo do potrebe da se predvidi način pokrivanja troškova na temelju stvarnih prihoda (članovi, države članice, regionalne uprave i EK). Navodi da je stigla vijest da je Španjolska povećala svoj doprinos MEDAC-u sa 4 000 na 10 000 eura te će se stoga proračun ažurirati sukladno tome te ponovno poslati članovima vrlo skoro. Obavješćuje da je u 2022. predviđeno 47 članova te da se razmišljalo o tome da se organizira barem 3 bloka sastanaka uživo i dva online. I iz tog razloga, članarina će se povećati u odnosu na prethodnu godinu te će za 2022. iznositi 1000 eura, što je još uvijek manje od 1 400 € predviđenih za članarinu prije pandemije. Ističe da doprinos EK-a novim sustavom paušalnih svota („lump sums”) za MEDAC ne stupa na snagu do siječnja 2023. i da je EK prošlog četvrtka priopćio da će raspoloživi iznos za MEDAC za 2022. biti jednak onome iz 2021., odnosno 385 000 eura. Marina illuminati stoga naglašava da će sustav financiranja za 2022. biti isti, dok će se za 2023. morati pričekati da EK utvrdi paušalni iznos, a ne preko naknada troškova. Navodi da su troškovi osoblja i sastanaka online bili konstantni. Podsjeća da ostaje „doprinos u naravi” - trošak uredskog prostora koji daje na raspolaganje talijansko Ministarstvo. I dalje ostaje 6 jezika na koje se konferencijski prevodi, a potvrđeni su i svi znanstveni stručnjaci, iako je trošak smanjen jer je često naknada bila previsoka u odnosu na stvarnu mogućnost stručnjaka da ju prime. Ukupan proračun iznosi 498 300 eura. Ako usporedimo 2021. i 2022. godinu, Marina Illuminati navodi da isti ostaje nepromijenjen, iako se planira da jedan dio sastanaka bude održan uživo. Ovisno o situaciji i razvoju pandemije, unijet će se eventualne izmjene te podsjeća da neće biti potrebna izmjena („amendement”) kao što je prije bio slučaj. Najveću razliku između ove dvije godine čini ukupno smanjenje naknade za znanstvene stručnjake i, mada suzdržanije, naknade za koordinate. Ako ovaj prijedlog proračuna odobri izvršni odbor, sljedećeg dana članovima će se poslati pisma za preuzimanje obveza: Marina Illuminati poziva da svi članovi dostave potpisana pisma što prije, jer se ista moraju dostaviti EK-u do kraja studenoga.

Zatim Rosa Caggiano nastavlja s izlaganjem radnog plana za 2022. (u prilogu) te odmah ističe da se blokovi sastanaka koji su predviđeni uživo stalno ažuriraju. I ostale organizacije, poput GFCM-a predviđeli su organizaciju 3 tipologije sastanaka za narednu godinu: online, hibridno i uživo. MEDAC je odlučio izbjegavati hibridan način organizacije kako bi se izbjeglo nezgodne situacije ili neke onemogućilo sudjelovanje. Rosa Caggiano nastavlja s izlaganjem radnog programa: u 2022. godini, MEDAC će nastaviti s praćenjem ažuriranih znanstvenih podataka o posljedicama pandemije, osobito vezano uz socioekonomske aspekte, provođenjem EFPR-a i napretka u reviziji Uredbe o kontroli, ne zaboravivši na vrijednost proizvoda ribarstva, razvoj dobrih praksi i inovaciju proizvodnog lanca, s posebno pažnjom na mali priobalni ribolov. Glavne teme radne skupine (RS) 1 odnosit će se na reviziju uredbe o kontroli, provedbu odluka GFCM-a, delegirane uredbe, povezane provedbe i pregovore WTO-a o potporama ribarstvu. Uslijedit će i novosti ostalih radnih skupina: velika plava riba, Zeleni plan (*green deal*), rekreacijski ribolov, mali priobalni ribolov i

socioekonomski aspekti. Osobito, RS za Zeleni plan (*green deal*) usredotočit će se na klimatske promjene, onečišćenje i biološku raznolikost. RS za rekreacijski ribolov već u prvim mjesecima 2022. godine dat će svoj doprinos preporuci GFCM-a na tu temu, čije će se usvajanje predložiti na sjednici u studenome 2022. Fokusne skupine (FS) aktivne u 2022., a koje će uglavnom biti usredotočene na produbljivanje specifičnih tema poput mjera upravljanja i drugih aspekata u sektoru ribarstva, uključuju: FS za Jadran, Istočno Sredozemlje i Zapadno Sredozemlje, Sicilijanski prolaz i jednake mogućnosti. Izvršna tajnica ističe da je privremeni kalendar sastanaka napravljen tako da prati teme na način da se omogući davanje doprinosa MEDAC-a na vrijeme, prije sastanaka predviđenih u GFCM-u: na temelju toga planirat će se i sadržaji blokova sastanaka.

Nakon izlaganja Marine Illuminati i Rose Caggiano, Predsjednik stavlja na glasovanje projekciju bilance i radni program te se oba jednoglasno usvajaju.

Točka 6. Sazivanje izborne generalne skupštine u veljači 2022. - rasprava

Sljedeća točka dnevnog reda odnosi se na izbornu generalnu skupštinu predviđenu u veljači 2022. Predsjednik objašnjava da, ako se datum potvrdi, candidature moraju biti dostavljene do prosinca. Ističe da je već očito da organizacija sastanka uživo zbog pandemije još uvijek predstavlja problem, jer je u tijeku četvrti val, što opet sa sobom povlači ograničenja u kretanju. Postoji rizik da se sada uloži puno napora u najam sala dovoljno velikih za organizaciju skupštine koje se potom možda mora otkazati. Ako se smatra prikladnim ipak nastaviti, u skladu s onim što je prethodno utvrdio izvršni odbor (izborna skupština uživo), trebalo bi proceduru aktivirati u prosincu, a zatim u siječnju odlučiti ovisno o razvoju situacije, iako to znači da će se možda izgubiti eventualni polog za najam sale. Alternativa je da se nastupi opreznije i, s obzirom na sezonsko kretanje pandemije, skupština podijeli, odnosno da se u veljači održi administrativni dio online, a da se izborna skupština uživo odgodi za ljetne mjesece. Tijekom jeseni/zime mogli bi se odvijati online sastanci radnih skupina, a sastanci uživo mogli bi se ostaviti za ljetne mjesece, uključujući i izbornu skupštinu, uza sve popratne mjere predostrožnosti, odnosno sigurnosnu udaljenost i maske radi sprečavanja zaraze virusom. Giampaolo Buonfiglio zaključuje svoje izlaganje te pita sudionike za njihovo mišljenje i preferenciju u pogledu izloženih opcija.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) slaže se s opreznim pristupom, odnosno da susreti uživo budu organizirani tijekom ljeta, a na daljinu tijekom zimskih mjeseci. Izborna skupština odgađa se i zato jer nema nikakve žurbe da se zamijeni Predsjednik. Nema smisla sada početi razmišljati o kandidaturama ako postoji rizik da se sve mora odgoditi.

Gilberto Ferrari (Federcoopescas) u potpunosti se slaže s Antoniom Marzoom i s odgodom izborne skupštine za ljetno razdoblje.

Antonis Petrou (APMarine) na chatu izražava svoju suglasnost s prethodnim govornicima.

Rafael Mas (EMPA) preuzima riječ kako bi podržao opciju da se odgodi izborna skupština te predlaže da se ista organizira u mjesecu lipnju na otvorenom. Slaže se s činjenicom da nema žurbe jer MEDAC funkcionira vrlo dobro.

Kleio Psarrou (PEPMA) također u chatu piše da se slaže s odgodom koju je Antonio Pucillo (ETF) dodatno potkrijepio pozivom da se susretu u sigurnim uvjetima.

Budući da nema zahtjeva za riječ, Predsjednik smatra odgodu izborne skupštine za ljeto (lipanj/srpanj 2022.) usvojenom te poziva tajništvo da sastanke planira na temelju ovih razmišljanja.

Točka 7. Ažurirani popis članova MEDAC-a, stanje u vezi s članarinama za 2021.

Rosa Caggiano izlaže popis ažuriranih članova MEDAC-a i stanje u vezi s članarinama za 2021. Priopćuje da ukupno ima 48 članova te se nada da će svi potvrditi svoju obvezu i za narednu godinu. Što se tiče sudionika u izvršnom odboru, podsjeća da je Birdlife ostavio upražnjeno mjesto u kvoti od 40%, te stoga predlaže da FIPIA, talijanska udruga za podvodni ribolov, zauzme njihovo mjesto u izvršnom odboru. Predlaže se da budu zauzeta sva mjesta u izvršnom odboru, a da se potom u lipnju, tijekom izborne skupštine, i potvrde.

Predsjednik objašnjava da je ulazak FIPIA-e u izvršni odbor prilično logičan jer je to deseta organizacija iz kvote 40%, te je stoga jedini član koji može zauzeti upražnjeno mjesto koje je napustio Birdlife. Predstavnik FIPIA-e ne uspijeva preuzeti riječ, već piše u *chatu* da je njegova organizacija odlučila istupiti iz MEDAC-a te tako mjesto u izvršnom odboru ostaje upražnjeno. Rosa Caggiano objašnjava prisutnima da su na internetskim stranicama MEDAC-a dodana dva popisa s navedenim članovima kako iz kvote 60% tako i iz 40%, radi maksimalne transparentnosti.

Točka 8. Razno.

Marzia Piron ilustrira savjetovanje o akcijskom planu za očuvanje ribarskih resursa i zaštitu morskih ekosustava. Navodi da je savjetovanje u tijeku do 20. prosinca te prikazuje samo glavne teme o kojima se raspravljalo iz pitanja postavljenih u upitniku, jer prijevod nije dostupan na internetskim stranicama EU-a do 3. prosinca. Savjetovanje se odnosi na razne važne teme, između ostalog na poboljšanje selektivnosti i regionalizaciju. Spada u područje koje se uređuje Uredbom o tehničkim mjerama.

Rosa Caggiano poziva sve članove na znanstveni sastanak koji će se održati 17. prosinca i na kojem će biti iznesene najnovije dostupne informacije potvrđene na plenarnoj sjednici STECF-a u pogledu Sredozemlja.

Budući da nema daljnjih zahtjeva za riječ, Predsjednik se zahvaljuje sudionicima i prevoditeljima te zaključuje sjednicu.

MEDAC EXECUTIVE COMMITTEE MEETING REPORT

Online meeting – Kudo Platform

23rd November 2021

On the 23rd November 2021 at 9:30 am the MEDAC Executive Committee meeting was held online using the platform “Kudo” in order to discuss and approve the following

Agenda

1. Opening of the meeting by the Chair
2. Adoption of the agenda
3. New fisheries governance in the Mediterranean Sea: CFP-EU new general themes (Action Plan, Biodiversity Strategy, etc.) and new GFCM strategy - debate with DG Charlina Vitcheva
4. Adoption of the report of the Executive Committee meeting held online (18th November 2020)
5. Presentation of the provisional budget and work programme for 2022 – Vote
6. Convocation of the Elective General Assembly in February 2022 – Debate
7. The up-to-date list of MEDAC members and the payment of membership fees for 2021
8. Any other matters

Chair of the session: Giampaolo Buonfiglio

The following participants were present on the Kudo platform at the time indicated:

Antoni Garau Coll, Antoni Grau, Antonio Pucillo, Antonis Petrou, Aurélie Aradan, Barbara Focquet, José Basilio Otero Rodriguez, Emmanuel Bassinet, Ioannis Bountoukos, Mario Sljuka, Charlina Vitcheva, Dobrinka Dimova, Domitilla Senni, Elena Ghezzi, Trinidad Agundez Acosta, Federica Barbera, Filippo Cassola, Roberto Marelli, Gennaro Scognamiglio, Giampaolo Buonfiglio, Gilberto Ferrari, Giulio Malorgio, Ilaria Ferraro, Iolanda Piedra, Jacinto Insunza Dahlander, Juan Vallhonrat, Larissa Buru, Laura Pisano, Lilia Castellani, Llibori Martinez, Maria Cristina Gomez, Marina Illuminati, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Antonio Marzoa Notlevsen, Milena Mihaylova, Owen Zammit, Kleio Psarrou, Rafael Mas, Ricard Buxo, Emanuele Sciacovelli, Roberto Silvestri, Rosa Caggiano, Silvia Rayo Mato, Stephan Beaucher, Marco Costantini.

Meeting attendance records are also available from the Kudo Platform, which was used given that it was not possible to meet in person due to the Covid-19 emergency, all records will be kept on file. The Executive Secretary noted that 20 ExCom members were present, with two proxies from Jorge Campos (FACOPE) and Jose Maria Gallart (CEPESCA) to José Basilio Otero Rodriguez (FNCP).

Agenda items 1. and 2. – Opening of the meeting by the Chair; Adoption of the agenda

The Chair opened the Executive Committee meeting, outlining the items on the agenda; he noted that the order would need to be adapted according to when Charlina Vitcheva participated, in principle attempts would be made to maintain the order initially established as far as possible. The agenda was adopted unanimously.

The Chair recalled the importance of this Executive Committee meeting, due to the vote on the budget and approval of the 2022 work plan. He also reminded the participants that on 20th October, a meeting had been held between a delegation from DGMARE, including Lena Andersson Pench and Valerie Lainé, and a delegation from the MEDAC consisting of the Chair and Vice-Chair, Alessandro Buzzi. A short report on this meeting was issued, outlining the main issues addressed, including the action plan, the EMFAF etc.

Giampaolo Buonfiglio continued with the opening statements, he informed the Committee that an Inter-AC meeting would be held at the end of that week, involving DG MARE and the Advisory Councils, with the aim of addressing issues of interest to the Advisory Councils. These included the EMFAF, for which the MEDAC had been asked to provide a contribution, given that DG MARE had observed that Member States were formulating national operational plans that were a little too similar to those relative to the previous programming period. MEDAC advice should therefore be submitted by the end of the month. Mr Buonfiglio recalled that the MEDAC would also be consulted on the Biodiversity Action Plan, and on this question the advice recently agreed within the Advisory Council was outlined. With regard to management plans, during the meeting with Lena Andersson Pench it was noted that the advice issued by the MEDAC had not always been taken into account, the importance of adopting an ecosystem approach was reiterated, especially in a context such as the Mediterranean basin.

The European Commission replied to these observations in the letter received (http://en.med-ac.eu/files/documentazione_pareri lettere/2021/08/150_dgmare_reply_medac_advice_msy_for_opportunities_gfcm_decisions.pdf) saying that what was proposed was not coherent with the objectives of the CFP, the reference of which was MSY, and there were no plans for this to be reviewed for the time being. During the meeting, however, the value of the advice issued by the MEDAC was acknowledged, even if it was not always included in the final draft of the regulations in the case of certain issues. The example was given of how the advice on the multiannual plan for small pelagics in the Adriatic had, on the other hand, been considered. During the meeting, the position of MEDAC regarding the landing obligation and the impossibility of managing discards on land was also underlined. In this regard, the EC representative informed them on an initiative in Croatia, where the first facility for processing discards had been financed. The last part of the meeting with the delegation of DG MARE dealt with the issue of the Delegated Act on Advisory Councils, the Chair noted that the organisational changes put forward by the EC actually concerned other Advisory Councils and not the MEDAC. Concerning the “lump sum” method of funding, Giampaolo Buonfiglio informed the meeting that the amount had been calculated on the basis of

the last three years of expenditure, according to which the MEDAC had the highest expenditure, with an annual funding total of EUR 385 000.

Agenda item 3. New fisheries governance in the Mediterranean Sea: CFP-EU new general themes (Action Plan, Biodiversity Strategy, etc.) and new GFCM strategy - debate with DG, Charlina Vitcheva

The Chair welcomed Charlina Vitcheva, Director General of DG MARE, thanking her for attending the meeting and recalling the topic of her speech.

Ms Vitcheva began by recalling that this was the first time she had participated in a MEDAC meeting and she considered it important to do so, given that the EC acknowledged the fundamental role of the Advisory Councils in achieving the objectives of the CFP. She thought that the MEDAC was doing a very good job, but this was not the case in all Advisory Councils. She noted the positive atmosphere at the MEDAC meeting and added she was aware that the Chair had been in office for quite some time. She thanked Giampaolo Buonfiglio for having remained in office for an additional year due to the pandemic. Ms Vitcheva also thanked the MEDAC for the comments submitted on the delegated act, the purpose of which was essentially to facilitate the work of the Advisory Councils by avoiding certain issues that had arisen in some ACs to date. She went on to say that, in September, the EC had adopted the report on technical measures, consultation with stakeholders in this regard paved the way for the protection of marine ecosystems. This was one of the deliverables of the Biodiversity Strategy, she added that the plan was due to be published by March 2022, and that it suggested how to address the issues identified in September, the aim being to bridge the gap between what was happening in the fisheries sector and what was required to protect the environment. The consultation on the action plan had therefore been launched to make it feasible to implement the measures, which will have to be based on the comments received, among which there should be a contribution from the MEDAC.

Ms Vitcheva informed the meeting that they were working hard with Member States to ensure that EMFAF funds targeted a reduction in the impact of fisheries activities, and that support was provided for the ecological transition. At the end of 2022, a further document on the functioning of the CFP would be prepared and sent to the Commissioner. She noted that this document would address climate change, social issues and clean oceans, so it was necessary to examine how to improve these three aspects, for this purpose a stakeholder consultation would begin by the end of November. She said that she would not be addressing the question of Brexit, because it did not concern the Mediterranean area. On the other hand, she mentioned the success ascertained at the annual GFCM session, given the complexity of the Mediterranean context, the contribution provided by the MEDAC was of great value and made it possible to achieve shared success. She underlined the importance of appropriate coastal community management in the Mediterranean; the invitation was to continue in this direction, which had highlighted that conserving resources was crucial. The Director General pointed out that the GFCM 2030 Strategy represented a fundamental step, in particular regarding sustainable stock management and the profitability of the sector. She said that the results of the Strategy were incredible, especially given the period dominated by the pandemic, which in other organisations had blocked the formulation of management measures. In the GFCM, on the other hand, 35 decisions had been adopted, an unprecedented achievement, and this was the start of the new 2030 Strategy.

She noted that some of these 35 decisions were of particular importance. With regard to the recommendation on the Adriatic, she thanked the MEDAC for its collaboration on small pelagics. The approach for the multiannual plan envisaged a transitional phase, which would give time for the scientific gaps to be filled while at the same time ensuring a robust basis in terms of data for the following phase. She emphasised the need to remember that sardine stocks were not in a healthy state and that it was necessary to maintain a level playing field in the Mediterranean regarding all management measures, so coastal nations needed to be compliant where conservation was concerned. She noted that the EFCA would ensure that the targets were met in this regard. Ms Vitcheva then cited the measures adopted regarding the FRA in Bari and the Jabuka/Pomo Pit, and the roadmap for the FRAs in the Adriatic, which were far-reaching. She also mentioned the multiannual plan for demersal species in the Adriatic, where the STECF had detected increasing stock biomass, for example shrimp and hake, while in other cases MSY had been achieved, as in the case of red mullet. This was a confirmation that management measures were working and that productivity levels were increasing. Another issue was by-catch and sensitive species, such as rays and other elasmobranchs, etc., for which data collection was required in order to establish new conservation and mitigation measures based on the best available scientific advice. Mention was also made of the adoption of new technologies in order to improve control activities, and she noted the progress made regarding GFCM measures, given that the recommendations adopted addressed non-European countries as well as European MS; in the EU, they were working to apply the CFP and its standards in the best possible way, it was therefore important to become a reference for other countries too. In this regard, she highlighted that the EU had received an award from the GFCM for compliance, an important recognition of the hard work carried out across all levels. Ms Vitcheva recalled the EC proposal for a recommendation on recreational fisheries, which had not been approved during the annual GFCM session, she noted that the EC expected a contribution from the MEDAC. She informed the meeting that a further increase in financial support for GFCM had been decided. She concluded by emphasising that all these topics would be worked on in the Mediterranean area on the basis of what has been established by the GFCM. There were several possible avenues to promote this strategy. Charlina Vitcheva thanked the Executive Committee for their attention and said she was available to answer any questions.

Giampaolo Buonfiglio thanked the Director General for her speech and for the appreciation she had expressed regarding the work done by the MEDAC, he stressed that this work was possible thanks to the commitment of the members and the Secretariat. He then opened the floor for discussion.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) also thanked the Director General, whom he had not had the chance to meet previously, he also thanked the MEDAC for the work done so far. He expressed his satisfaction with the fact that one of the issues to be considered included social aspects, because the 35 decisions proposed by the EU to the GFCM clearly highlighted the significant commitment to protecting the environment, however the concern within maritime districts was the constant decline in the number of people employed in the fisheries sector: at this time of year accounts were drawn up and there had even been a decline in applications for social support mechanisms. While on the one hand essential steps had been taken towards protecting resources, it was necessary on the other hand to take social issues into due account, even before economic concerns. He stressed that the MEDAC would continue working and he acknowledged the role of

the MEDAC in improving compliance, essentially due to the work being done in the single maritime districts. Mr Ferrari noted that he had not asked any questions, he had made observations, with particular regard to the great commitment shown by all those involved, a commitment that needed to focus on social issues in particular. Further proof of the importance of this aspect could be noted in the question that was asked most frequently in the maritime districts in recent times, i.e., the timeframe regarding funds for scrapping fishing vessels.

Antonio Pucillo (ETF) opened by acknowledging the transversal nature of the MEDAC in terms of expertise. Conservation had always been a central topic while sitting on different sides of the table. He reiterated the call to find the necessary balance between the resource management and socioeconomic aspects, which was an extremely critical area at the moment, after workers had made a considerable effort. He stressed that fishers were also aware that resources were in trouble, however conservation could not occur at the expense of the socioeconomic dimension of fisheries enterprises: balance was needed between employment, resources and profitability, and this could not always be left up to Member States. Their greatest efforts must focus on seeking social protection mechanisms, as well as making the profession attractive to new generations.

Aurélié Aradan (CPMR PACA) expressed her thanks to the meeting organisers and she stressed the importance of socioeconomic aspects in the attempt to achieve the aim of MSY. Consideration of the social dimension was essential if the proposed measures were to be well received. Fisheries professionals expected the rules for environmental protection to be increasingly binding and she stressed the importance of involving non-EU countries in compliance with conservation measures in order to avoid a continuation of unfair competition at Mediterranean level.

The Chair invited Charlina Vitcheva to reply, she noted that the first three comments all concerned the social dimension of fisheries, which she stressed was always considered before adopting new measures. This was why the STECF was consulted, so that the profitability of the sector and impacts from a social point of view could be taken into due account. In the next report this aspect would receive even more attention. The pillars of the CFP were all connected: it was impossible for resources to be in a healthy state without the economic condition of the sector being equally positive. She underlined that MSY was an important concept, including both economic and social aspects, so that stock exploitation would ensure an appropriate level of profitability. Charlina Vitcheva said that the Council meeting on reducing fishing effort in the Mediterranean would soon take place and the basis would be the social dimension. The elements which had made it possible to manage the current crisis included rapid EC reaction times, because the modification of the EMFF had made it possible to reduce the social issues resulting from the pandemic.

Charlina Vitcheva informed the meeting that the European regulation concerning the new fund now also made it possible to react immediately to any other crisis situations as well as envisaging support for the scrapping of fishing vessels so as to achieve a balance between fleet capacity and the resources in the Mediterranean, which was currently still the most overfished sea in Europe. The Commission could not be held responsible for this, as numerous countries were involved in fishery activities in the Mediterranean. She noted that, through the GFCM, a lot of work was being done to achieve equal conditions with respect to the non-EU fleets operating in the basin. On the matter of prospects for fishers, she said that it was necessary to look to the future and not to the past, the social situation needed to be fully understood to predict scenarios. In order for the profession to become more attractive, it was necessary to proceed in the same way as for agriculture: highlighting the public service that primary sector workers provide. Certain activities,

such as gathering plastic at sea, can improve the way fishers are viewed by citizens. The outlook up to 2030 should be viewed in the light of technological developments that may support this approach. Technology could also be highly useful in improving selectivity and reducing by-catch. The balance between fleet capacity and fishing opportunities must be the result of transparent dialogue with fishers, also involving the EMFAF. A further key point is income diversification: action was required in those situations in which dependency on fisheries is total, for example through activities such as waste collection at sea, using the EMFAF. There are also opportunities for support through other funds, such as the European Regional Development Fund, for investment in innovation: fishers and fisheries enterprises can access these funds as well as further scientific projects that support ecological transition. It is crucial to have continuous dialogue with the sector and with the Advisory Councils, which are the ideal for a in which to promote such dialogue; one of the most effective approaches is to develop bottom-up strategies at local level so they are tailored to community development, as is the case with the EMFAF. This kind of work is extremely important to ensure a holistic approach which includes community development. She underlined that scientific data were at the heart of decision-making, and in the Mediterranean the work of STECF guarantees the necessary scientific information is available, because it also analyses the economic and social dimensions. In the Western Mediterranean management plan, the deadline had been postponed by five years and the focus was now on achieving MSY before stocks collapse. The Director General informed the meeting that she was only able to attend for a further 10 minutes due to other commitments, however she looked forward to speaking again soon at future MEDAC meetings.

Elena Ghezzi (Legacoop) emphasised the importance of monitoring all the interventions and strategies affecting the fisheries sector. Both social and economic aspects were important. She expressed concern about taxation of energy products and fuel, because it would seem that the sector was not taken into account to a sufficient extent, especially considering the efforts already made to reduce consumption and fishing days, reductions that have also been made necessary by the effects of climate change. With regard to this directive, she felt that it was important for DG MARE to take into due consideration everything that had already been done by the sector, including scrapping.

Iolanda Piedra (IVEAEMPA) introduced herself as the coordinator of the focus group on equal opportunities in fisheries, she also recalled her commitment in other sectors as well. She said that in her view equal opportunities should be a priority issue, both considering that there are no gender equality plans and considering the wage gap. Women could provide added value, especially considering the technological innovations available

Rafael Mas (EMPA) introduced himself as a fisherman with 25 years' experience in the sector. He underlined his concern for the social aspects, especially regarding the large number of small vessels in the Mediterranean and the problem of generational change. He expressed his wish for the EC to concentrate on new engines and avoid fossil fuels, as he felt that more commitment was needed in this regard. He referred to his experience of the Balearic Islands, where the fisheries sector now had very few vessels, he felt that serious measures were required.

Federica Barbera (Legambiente) underlined the importance of considering all the pressure factors affecting the Mediterranean. She expressed her fear that the question of innovation could lead to a slowdown on the issue of climate change. On the other hand, she considered it appropriate to

insist on FRAs and protected areas, which could be crucial in addressing the above-mentioned topics and to comply with the international obligations to which everyone had committed.

Kleio Psarrou (PEPMA) emphasised the importance of generational renewal. She believed that fishers were following the rules and were keen to be part of a sincere debate: leaving the sector should be a choice and not an obligation. She stressed the importance of third countries adapting to the rules and observing them. Greek fishers were helping to clean the sea and had increased selectivity.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) stressed that haste was a poor counsellor, especially concerning these policies and that digitalisation was not a panacea. He added that the pillars of the EC must not be forgotten, which meant that a precise time frame was needed so as not to asphyxiate a sector which should be supported.

Charlina Vitcheva thanked the meeting participants and confirmed that she would attend MEDAC meetings again in the future. She remarked, regarding the directive, that this was a more wide-ranging effort that did not only concern fisheries, but also the reduction of carbon dioxide emissions in many sectors. She said she was pleased to note that Rafael Mas had expressed the desire to stop using fossil fuels and she replied that they were thinking about how to support small-scale fisheries in particular. Reducing emissions must be carried out in a way that will avoid impacting the sector. She responded to Iolanda Piedra, saying she shared the view that the question of equal opportunities was an essential aspect for all sectors and she said that the programme would have to be approved by the whole Commission; this topic was high on the EC's agenda. The EMFAF aimed at providing greater protection for family businesses, as well as sustaining generational change, for which there was the provision to facilitate purchasing second-hand vessels. She said it was also necessary to increase the appeal of the profession. She informed the meeting that the EC was allocating funds for decarbonisation, also in terms of developing engines that could be used as part of fishing vessels in the future. Replying to Federica Barbera on the question of fostering dialogue, she acknowledged the importance of openness, especially by NGOs, and she felt that this was precisely what was happening with the MEDAC. She added that there were various factors which had an impact in the Mediterranean and it should not be the fishing communities which paid the full price. She concluded by underlining that only if rules were adopted by the GFCM would it be possible to see third countries complying.

Agenda item 4. Adoption of the report of the Executive Committee meeting held online (18th November 2020)

The Chair thanked Charlina Vitcheva for having participated in the MEDAC meeting and proceeded with the next item on the agenda. The report of the Executive Committee meeting held online on 18th November 2020 was unanimously adopted with no changes.

Agenda item 5. Presentation of the provisional budget and the 2022 work programme – Vote

Rosa Caggiano informed the meeting that 20 out of 24 Executive Committee members were in attendance, taking into account the two proxies reported earlier.

The budget and the 2022 work programme were presented next, for which the Chair passed the floor to the Secretariat.

Marina Illuminati illustrated the provisional budget (attached) and pointed out that the lack of additional income from projects had led to the need to cover expenses on the basis of actual income (members, MS, Regional Administrations and the EC). She informed the meeting that they had learnt that same day that Spain had increased its contribution to MEDAC from EUR 4 000 to

EUR 10 000, so the budget would be updated accordingly and sent back to the members as soon as possible. She noted that there were expected to be 47 MEDAC members in 2022, and that it was assumed that at least 3 blocks of in-person and 2 of online meetings could be organised. This also affected membership fees, which would be increased compared to the previous year to EUR 1 000 for 2022, recalling that the amount was still lower than the EUR 1 400 fee that was envisaged before the pandemic. She informed the meeting that the EC contribution using the new system of “lump sums” would not enter into force before January 2023 for the MEDAC, and the previous Thursday the EC had communicated that the amount available for MEDAC for 2022 would be the same as for 2021: EUR 385 000. Marina illuminati therefore pointed out that, for 2022, the funding system would remain the same, while for 2023 they would have to wait for the EC to establish the flat rate, rather than the system of reimbursement of expenses. She noted that the expenditures regarding for staff and online meetings had been kept constant. She also pointed out that the cost of the office space provided by the Italian Ministry were among the “contributions in kind”. There were still the same six interpreting languages and all the scientific experts had also been reconfirmed, although the costs had been reduced because very often the fees were too high compared to the experts’ actual possibility of earning them. She informed the meeting that the total budget was EUR 498 300. By way of comparison, from 2021 to 2022 the amount had not changed and some of the meetings were scheduled to be held in person. On the basis of the evolving situation regarding the pandemic, changes would be made as and if necessary and she recalled that an amendment was no longer required. The biggest difference between the two years was the overall reduction in the remuneration of the scientific experts and, although to a lesser extent, the same could be seen in the remuneration of the coordinators. She concluded by saying that if this provisional budget was approved by the Executive Committee, commitment letters would be sent to members the following day; she invited all concerned to return the signed letters as soon as possible as they would have to be sent to the EC by the end of November.

The work plan for 2022 (attached) was presented by Rosa Caggiano, who began by underlining that the blocks of meetings scheduled to be held in person were constantly evolving. Other organisations, such as the GFCM, had also planned to organise three types of meeting in the coming year: online, hybrid and face-to-face. The MEDAC had chosen not to organise hybrid meetings in order to avoid creating difficulties or disadvantaging anyone wishing to participate. Rosa Caggiano proceeded to illustrate the work plan: in 2022 MEDAC would continue to monitor up-to-date scientific information on the consequences of the pandemic, especially in relation to socioeconomic issues, the implementation of the EMFAF and progress regarding the revision of the Control Regulation, without forgetting the value of fisheries products, the development of good practices and innovation in the supply chain, with a focus on small-scale fisheries.

The main topics of Working Group 1 (WG1) would be the revision of the Control Regulation, the implementation of GFCM decisions, delegated regulations and their implementation, and WTO negotiations on subsidies for fisheries. Updates followed on the other working groups: large pelagics, the green deal, recreational fisheries, small-scale fisheries and socio-economic aspects. In particular, the WG on the Green Deal would focus on climate change, pollution and biodiversity. She noted that the WG on recreational fisheries would provide its contribution to the GFCM recommendation on this topic early in 2022, the recommendation would then be put forward for adoption at the November 2022 GFCM session. She proceeded to say that the Focus Groups (FGs) active in 2022 would mainly address specific issues, such as management measures and other

aspects of the fisheries sector; these FGs would include the Adriatic FG, the Eastern and Western Mediterranean FGs, the Strait of Sicily FG and the Equal Opportunities FG. The Executive Secretary pointed out that the provisional schedule of meetings had been designed to allow discussion of certain topics according to a specific timeframe in order to formulate MEDAC contributions for the relative meetings planned by the GFCM: on this basis, the blocks of meetings would be scheduled according to their content.

Following the presentations made by Marina Illuminati and Rosa Caggiano, the Chair put the provisional budget and the 2022 work programme to the vote, both of which were unanimously approved.

Agenda item 6. Convocation of the Elective General Assembly in February 2022 – Debate

The next item on the agenda was the Elective Assembly scheduled for February 2022. The Chair explained that if the date were to be confirmed, the candidates would have to be nominated by December. He proceeded to explain that organising face-to-face meetings was still a problem due to the fourth wave of the pandemic, which was leading to further travel restrictions. The risk they faced was that any action taken now to book a suitable meeting room to host the General Assembly would have to be reversed and bookings cancelled. However, if the meeting deemed it appropriate to continue along the lines of the decisions taken previously by the Executive Committee (an in-person Elective Assembly), the procedure would need to be activated in December and then in January it they would have to decide what to do according to the evolving situation, with the risk of losing any deposit paid for the meeting room. The alternative would be a more cautious approach: given the seasonal nature of the pandemic, they could divide the Assembly by holding the administrative part online in February and then the elective assembly in person in the summer. This would mean that the online working group meetings could be held during the autumn/winter and the face-to-face meetings in the summer months, including the Elective Assembly, ensuring suitable precautions such as social distancing and face masks. Giampaolo Buonfiglio concluded by asking participants to give their views on the alternatives that he had outlined.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) expressed his agreement with the need for a cautious approach, envisaging in-person meetings in the warmer months and at a distance in the colder periods of the year. The Elective Assembly could be postponed because there was no urgent need to change the Chair. It made little sense to start thinking about candidates now, with the risk that everything would need to be postponed.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) fully agreed with Antonio Marzoa and with the postponement of the Elective Assembly to the warmer months.

Antonis Petrou (APMarine) expressed agreement with the previous speakers using the chat function.

Rafael Mas (EMPA) also spoke in support of the option of postponing the Elective Assembly, he suggested holding it in June in the open air. He agreed that there was no hurry because the MEDAC was working very well.

Kleio Psarrou (PEPMA) also wrote in the chat that she supported postponing the Assembly, which was further corroborated by Antonio Pucillo (ETF), who urged everyone to meet safely.

There were no further requests to speak so the Chair deemed that the postponement of the Elective Assembly to the summer (June/July 2022) had therefore been approved, he asked the Secretariat to plan future meetings on the basis of these considerations.

Agenda item 7. The updated list of MEDAC members and payment of membership fees for 2021.

Rosa Caggiano presented the updated list of MEDAC members and the state of play regarding payment of membership fees for the year 2021. She recalled that there were 48 members and hoped that they would all confirm their commitment for the coming year. With regard to the Executive Committee, she reminded the meeting that Birdlife had left a vacancy in the 40% segment, it was therefore suggested that FIPIA, an Italian spearfishing association, could replace Birdlife in the Executive Committee. The idea being to fill all the seats on the Executive Committee, which would then be confirmed at the elective assembly in June.

The Chair explained that FIPIA joining the Executive Committee was logical as it was the tenth organisation in the of 40% segment, as such it was the only member that could fill the vacancy left by Birdlife. The FIPIA representative was unable to intervene, he wrote in the chat that his organisation has decided to withdraw from the MEDAC, leaving a vacancy in the Executive Committee. Rosa Caggiano noted that two lists had been uploaded onto the MEDAC website showing the members in the 60% and the 40% segments to ensure the utmost transparency.

Agenda item 8. Any other matters.

Marzia Piron provided an outline of the consultation on the Action Plan to conserve fisheries resources and protect marine ecosystems. She informed the meeting that the consultation was due to end on 20th December and she illustrated the main areas covered in the questionnaire, as the translations would be available on the EU website from 3rd December. The consultation covered several key issues, including improving selectivity and regionalisation, within the framework of the Technical Measures Regulation.

Rosa Caggiano intervened to invite all members to the scientific meeting to be held on 17th December, during which all the latest information regarding the Mediterranean, validated by the STECF plenary session, would be presented.

There were no further requests to speak, so the Chair thanked all the participants and interpreters and closed the meeting.

ACTA DEL COMITÉ EJECUTIVO DEL MEDAC

*Reunión en línea– Plataforma Kudo
23 de noviembre de 2021*

El día 23 de noviembre de 2021, a las 9.30 horas, en la plataforma en línea "Kudo", el Comité Ejecutivo del MEDAC celebra una reunión para debatir y deliberar sobre el siguiente

Orden del día

1. Apertura de los trabajos a cargo del Presidente
2. Aprobación del orden del día
3. Nueva gobernanza de la pesca en el Mar Mediterráneo: nuevos temas generales de la PPC-UE (Plan de Acción, Estrategia de Biodiversidad, etc.) y nueva estrategia de la CGPM - debate con la directora de la DG Charlina Vitcheva
4. Aprobación del acta de la reunión del Comex celebrada en línea (18 de noviembre de 2020)
5. Presentación del presupuesto y del programa de trabajo 2022 - Votación
6. Convocatoria de la Asamblea General Electiva en febrero de 2022 - Debate
7. Lista actualizada de los miembros del MEDAC, estado de las cuotas de adhesión 2021.
8. Varios e imprevistos.

Preside la sesión: Giampaolo Buonfiglio

A la hora indicada, en la plataforma Kudo figuran conectados los siguientes socios: Antoni Garau Coll, Antoni Grau, Antonio Pucillo, Antonis Petrou, Aurélie Aradan, Barbara Focquet, José Basilio Otero Rodriguez, Emmanuel Bassinet, Ioannis Bountoukos, Mario Sljuka, Charlina Vitcheva, Dobrinka Dimova, Domitilla Senni, Elena Ghezzi, Trinidad Agundez Acosta, Federica Barbera, Filippo Cassola, Roberto Marelli, Gennaro Scognamiglio, Giampaolo Buonfiglio, Gilberto Ferrari, Giulio Malorgio, Iaria Ferraro, Iolanda Piedra, Jacinto Insunza Dahlander, Juan Vallhonrat, Larissa Buru, Laura Pisano, Lilia Castellani, Llibori Martinez, Maria Cristina Gomez, Marina Illuminati, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Antonio Marzoa Notlevsen, Milena Mihaylova, Owen Zammit, Kleio Psarrou, Rafael Mas, Ricard Buxo, Emanuele Sciacovelli, Roberto Silvestri, Rosa Caggiano, Silvia Rayo Mato, Stephan Beaucher, Marco Costantini.

Los datos de asistencia de los participantes resultan también de los extractos de la Plataforma Kudo, ya que no ha sido posible reunirse en persona debido a la emergencia de la Covid-19, y se guardarán en el archivo. Rosa Caggiano comunica que los miembros del Comex que asisten a la reunión son 20, con dos delegaciones de Jorge Campos (FACOPE) y José María Gallart (CEPESCA) a José Basilio Otero Rodríguez (FNCP).

Puntos 1. y 2. - Apertura de los trabajos a cargo del Presidente y Aprobación del orden del día

El Presidente abre la sesión del Comité Ejecutivo y, al exponer los puntos del orden del día, señala que inevitablemente habrá que adaptarlos al horario de participación de Charlina Vitcheva, aunque en principio se intentará mantener en lo posible el orden establecido inicialmente. El orden del día es aprobado por unanimidad.

El Presidente recuerda la importancia de la actual reunión del Comité Ejecutivo, ya que se vota el presupuesto y se aprueba el plan de trabajo para 2022. Asimismo, indica que el 20 de octubre se celebró una reunión entre la delegación de la DGMARE, en la que participaron Lena Andersson Pench y Valerie Lainé, y la delegación del MEDAC, en la que participaron el Presidente y el Vicepresidente Alessandro Buzzi. Se envió un breve informe sobre los principales temas debatidos, como el plan de acción, el FEMPA, etc.

Continuando con la apertura de la sesión de trabajo, Giampaolo Buonfiglio informa de que a finales de semana se celebrará una reunión Inter-AC con la participación de la DG MARE y los Consejos Consultivos para tratar temas de interés para los mismos. Entre ellos el FEMPA, sobre el que se ha pedido la contribución del MEDAC porque la DG MARE ha señalado que hasta ahora los Estados miembros han formulado planes operativos nacionales demasiado parecidos a los del período de programación anterior. Por lo tanto, está previsto emitir un dictamen a finales de mes. Buonfiglio recuerda que también se consultará al MEDAC sobre el plan de acción en materia de biodiversidad y, a este respecto, menciona los recientes dictámenes ya consensuados en el seno del Consejo Consultivo. En cuanto a los planes de gestión, durante la reunión con Lena Andersson Pench se ha señalado que no siempre se tienen en cuenta las opiniones del MEDAC y se ha aprovechado para reiterar la importancia de adoptar un enfoque ecosistémico, especialmente en un contexto como el Mediterráneo. En respuesta a estas observaciones, en su carta (http://en.med-ac.eu/files/documentazione_pareri_lettere/2021/08/150_dgmare_reply_medac_advice_msy_opportunities_gfcm_decisions.pdf) la Comisión replica que lo que se proponía no era coherente con los objetivos de la PPC, cuya referencia es el RMS, y que no se prevé ninguna reforma al respecto por el momento. Sin embargo, durante la reunión se ha reconocido el valor del asesoramiento del MEDAC, aunque sobre algunas cuestiones no se incluyera en la redacción final del reglamento. Se puso como ejemplo el asesoramiento sobre el plan plurianual para pequeños pelágicos en el Adriático. Durante la reunión, también se ha destacado la posición del MEDAC respecto a la obligación de desembarque y la imposibilidad de gestionar los descartes en tierra. A este respecto, la representante de la CE se ha referido a la experiencia de Croacia, donde se ha financiado la primera planta de tratamiento de los descartes. La última parte de la reunión con la delegación de la DG MARE ha abordado el tema del Acto Delegado sobre los Consejos Consultivos, sobre el que el Presidente ha señalado que los cambios organizativos propuestos por la CE afectan en realidad a otros Consejos Consultivos y no al MEDAC. En cuanto a la modalidad de financiación a través de las "sumas globales", Giampaolo Buonfiglio informa que el cálculo de la suma se ha basado en los

gastos de los últimos 3 años, en base a los cuales el MEDAC ha tenido los mayores gastos alcanzando una financiación anual de 385.000 euros.

Punto 3. - Nueva gobernanza de la pesca en el Mar Mediterráneo: nuevos temas generales de la PPC-UE (Plan de Acción, Estrategia de Biodiversidad, etc.) y nueva estrategia de la CGPM - debate con la directora de la DG Charlina Vitcheva

El Presidente da la bienvenida a Charlina Vitcheva, Directora General de la DG MARE, agradeciéndole su participación y recordando el tema de su intervención.

Vitcheva comienza su intervención indicando que es la primera vez que interviene en una reunión del MEDAC y que le parece importante, considerando además que la CE reconoce que los Consejos Consultivos son un elemento fundamental para la consecución de los objetivos de la PPC. En opinión de la Directora General, el MEDAC ha hecho un muy buen trabajo, lo que no es el caso de todos los Consejos Consultivos. En su reunión con el MEDAC ha encontrado un clima positivo y es consciente de que el Presidente lleva tiempo en el cargo, por lo que agradece a Buonfiglio la prolongación de su mandato durante un año a causa de la pandemia. Vitcheva también agradece al MEDAC sus comentarios sobre el acto delegado, cuyo objetivo es esencialmente facilitar las actividades de los consejos consultivos evitando algunos problemas que se han producido en algunos de ellos hasta ahora. Recuerda que en septiembre la CE adoptó el informe sobre medidas técnicas, en el que la consulta a las partes interesadas allana el camino para la protección de los ecosistemas marinos. De hecho, este es uno de los objetivos de la estrategia de biodiversidad, y el plan debe publicarse antes de marzo de 2022, ya que establece cómo abordar los problemas identificados en septiembre: el objetivo es salvar la distancia entre lo que ocurre en la pesca y la necesidad de proteger el medio ambiente. Por lo tanto, se ha iniciado una consulta sobre el plan de acción para hacer viables las medidas, que deberán basarse en los comentarios recibidos, entre ellos el dictamen del MEDAC que espera recibir. La Directora General señala que están trabajando activamente con los Estados miembros para que los fondos del FEMPA se destinen a reducir el impacto de la pesca y a apoyar la transición ecológica. A finales de 2022 se redactará otro documento que se enviará al Comisario sobre el funcionamiento de la PPC. El documento tendrá en cuenta el cambio climático, las cuestiones sociales y la limpieza de los océanos, por lo que hay que reflexionar sobre cómo mejorar estos tres aspectos. A finales de noviembre comenzará la consulta a las partes interesadas sobre este mismo tema. En esta reunión no abordará el tema del Brexit porque no concierne al Mediterráneo, pero sí hablará de los resultados de la CGPM en la reunión anual porque considera que, en la complejidad del Mediterráneo, la contribución del MEDAC ha sido de gran valor y ha permitido alcanzar un éxito compartido. Existe una conciencia generalizada de la importancia de una gestión adecuada de las comunidades costeras en el Mediterráneo, por lo que pide que se continúe por esta vía, que ha puesto de relieve el valor de la conservación de los recursos. La Directora General señala que la estrategia 2030 de la CGPM es un paso fundamental, especialmente para la gestión sostenible de las poblaciones y la rentabilidad del sector. Los resultados obtenidos son extraordinarios, sobre todo si se tiene en cuenta que, en otras organizaciones, la pandemia ha provocado la paralización de la formulación de medidas de gestión. En la CGPM, en cambio, se han adoptado nada menos que 35 decisiones que se han convertido en el punto de partida de la nueva estrategia 2030, y algunas de ellas son de especial importancia. En cuanto a la recomendación sobre el Adriático, agradece al MEDAC su colaboración en materia de

pequeños pelágicos. El enfoque del plan plurianual prevé un período de transición que permitirá colmar las lagunas científicas al tiempo que consolidará la base de información necesaria para la siguiente fase. No obstante, es importante recordar que el estado de las poblaciones de sardinas no es bueno y que es necesario garantizar la igualdad de condiciones en todo el Mediterráneo en cuanto a las medidas de gestión. Vitcheva apunta que el EFCA velará por el cumplimiento de los objetivos fijados a este respecto. Menciona las medidas adoptadas en las FRAs de Bari, Jabuka/Pomo Pit y la hoja de ruta para las FRAs del Adriático, que son de gran alcance. Vitcheva también menciona el plan plurianual para las especies demersales en el Adriático, donde el CCTEP ha evidenciado un incremento de la biomasa de las poblaciones, como en el caso del camarón y la merluza, mientras que en otros casos se ha alcanzado el RMS, como en el caso del salmonete. Esto confirma que las medidas de gestión están funcionando y que los niveles de productividad están aumentando. Otro tema es el de las capturas accesorias y las especies sensibles, como las rayas, los elasmobranchios y otras, sobre las que hay que recoger datos para fijar nuevas medidas de conservación y mitigación basadas en los mejores dictámenes científicos disponibles. También en el ámbito de la adquisición de nuevas tecnologías para la mejora de las actividades de control, la Directora General considera que se han producido avances en el ámbito de las medidas de la CGPM, dado que las recomendaciones adoptadas se dirigen no sólo a los Estados miembros europeos, sino también a los países no europeos: en la UE se está trabajando para aplicar mejor la PPC y sus normas, por lo que es necesario que se convierta en una referencia también para otros países. A este respecto, recuerda que en la CGPM la UE recibió un premio por el cumplimiento de las normas, lo que supone un importante reconocimiento: es el resultado de un duro trabajo a todos los niveles. Vitcheva recuerda la propuesta de recomendación de la CE sobre la pesca recreativa, que no fue aprobada durante la reunión anual de la CGPM, y señala que la CE espera una contribución del MEDAC. La Directora General indica que se ha decidido incrementar las ayudas financieras a la CGPM. Concluye subrayando que todos estos temas serán objeto de trabajo en la zona mediterránea, sobre la base de lo decidido por la CGPM. Hay varias formas posibles de promover esta estrategia. Charlina Vitcheva agradece la atención prestada y se pone a disposición de los asistentes para responder a sus preguntas.

Giampaolo Buonfiglio agradece a la Directora General su intervención y el aprecio expresado hacia la labor del MEDAC, reconociendo que todo ello ha sido posible gracias al compromiso de los miembros y de la Secretaría. A continuación, procede a abrir el debate.

Gilberto Ferrari (Federcoopescas) agradece a la Directora General, con la que aún no había tenido ocasión de encontrarse, y al MEDAC la labor realizada hasta la fecha. Expresa su satisfacción por el hecho de que uno de los temas que se van a considerar incluye también el aspecto social, ya que las 35 decisiones propuestas por la UE a la CGPM dejan claro que hay un gran compromiso con la defensa del medio ambiente, pero la preocupación en las comunidades pesqueras es el constante descenso del número de personas empleadas en el sector pesquero: es la época del año en la que se hacen balances, y también hay una disminución de los amortiguadores sociales. Aunque se han dado pasos importantes en cuanto a la protección de los recursos, es necesario considerar las cuestiones sociales antes que las económicas. El MEDAC seguirá trabajando y reconoce el papel de este Consejo en la mejora del cumplimiento, en gran parte gracias a la labor realizada en las marinas. Ferrari reconoce que no ha formulado ninguna pregunta en su intervención, sino que ha expuesto algunas observaciones, sobre todo en lo que respecta al gran compromiso de todos, que debe centrarse también en el aspecto social. Como muestra de la importancia de este aspecto, la

pregunta más frecuente en las marinas en los últimos tiempos es sobre los plazos de financiación del desguace de los buques pesqueros.

Antonio Pucillo (ETF) inicia su intervención reconociendo el carácter transversal del MEDAC en términos de competencias. Desde siempre se habla de la conservación aun estando sentados a distintos lados de la mesa. Reitera el llamamiento a encontrar el equilibrio necesario entre la gestión del recurso y los aspectos socioeconómicos, que en estos momentos están colapsando, aunque los trabajadores han realizado importantes esfuerzos. Los pescadores también reconocen las dificultades que sufre el recurso, pero ello no puede ir en detrimento de la dimensión socioeconómica de la empresa. Es necesario equilibrar el empleo, los recursos y la rentabilidad y esto no puede dejarse siempre en manos de los Estados miembros. El grueso del trabajo debe ir encaminado a encontrar sistemas de protección social, pero también a hacer atractiva la profesión para las nuevas generaciones.

Aurélié Aradan (CRPM PACA) agradece la organización de la reunión y subraya la importancia de los aspectos socioeconómicos en la consecución del objetivo del RMS. El aspecto social es esencial para una mejor aceptación de las medidas propuestas. Los profesionales esperan que las normas de protección del medio ambiente sean cada vez más vinculantes y subraya la importancia de implicar también a los países no comunitarios en el respeto de las medidas de conservación para evitar que siga habiendo competencia desleal a nivel de cuenca.

A petición del Presidente, Charlina Vitcheva contestaba señalando que las tres primeras intervenciones se han centrado en la dimensión social, que de hecho siempre se tiene en cuenta antes de adoptar nuevas medidas. Por eso se consulta al CCTEP, para considerar la rentabilidad del sector y los impactos desde el punto de vista social. En el próximo informe, sin embargo, este aspecto recibirá aún más atención. Los pilares de la PPC están interrelacionados: no se puede tener un buen estado de los recursos a falta de un buen estado económico. El concepto de RMS es un factor importante que implica tanto aspectos económicos como sociales, de modo que las poblaciones permitan una rentabilidad adecuada. Vitcheva señala que pronto se celebrará la reunión del Consejo para la reducción del esfuerzo pesquero en el Mediterráneo, cuya base será la dimensión social. Entre los factores que han permitido gestionar la actual situación de crisis destaca, en primer lugar, la rapidez de respuesta de la CE, ya que la adaptación del FEMP ha permitido reducir las consecuencias sociales de la pandemia. Además, el reglamento europeo sobre el nuevo fondo prevé ahora también la posibilidad de reaccionar inmediatamente ante otras posibles situaciones de crisis y de apoyar el desguace de buques pesqueros, precisamente para lograr un equilibrio entre la capacidad de la flota y los recursos del mar Mediterráneo, que sigue siendo el más sobreexplotado de Europa en estos momentos. No se puede responsabilizar a la Comisión de ello, ya que son varios los países que se dedican a la pesca en el Mediterráneo. En lo que respecta a la CGPM, se está trabajando mucho para lograr la igualdad de condiciones con las demás flotas no comunitarias que operan en la cuenca. En cuanto a las perspectivas de los pescadores, Vitcheva cree que hay que mirar al futuro y no al pasado, porque es necesario entender las situaciones sociales para hacer previsiones. Para que la profesión sea más atractiva, es necesario actuar como se ha hecho con la agricultura, haciendo hincapié en el carácter de servicio público de la actividad que realizan los trabajadores de este sector primario. Actividades como la recogida de plásticos en el mar pueden mejorar la opinión del público sobre los

pescadores. La perspectiva hasta 2030 debe considerarse teniendo en cuenta los avances tecnológicos que pueden servir de apoyo en esta dirección. La tecnología también podría ser muy útil para mejorar la selectividad y reducir las capturas accesorias. El equilibrio entre la capacidad de la flota y las posibilidades de pesca debe ser el resultado de un diálogo transparente con los pescadores, también en el marco del FEMPA. Otro punto clave es la diversificación de los ingresos: es necesario intervenir en aquellas situaciones en las que la dependencia de la pesca es total, por ejemplo, mediante actividades como la recogida de residuos en el mar, aprovechando también los recursos del FEMPA. Sin olvidar otras ayudas, como el fondo europeo de desarrollo regional para la inversión en innovación: los pescadores y las empresas pesqueras pueden beneficiarse de estos recursos, así como de proyectos científicos adicionales destinados a respaldar la transición ecológica. Uno de los enfoques más eficaces es formular estrategias ascendentes a nivel local para adaptarlas al desarrollo de la comunidad, como en el caso del FEMPA. Este trabajo es muy importante para garantizar un enfoque holístico. Los datos científicos constituyen el núcleo del proceso decisorio y, en el Mediterráneo, la labor del CCTEP garantiza la información científica necesaria, ya que también analiza las dimensiones económica y social. En el plan del Mediterráneo Occidental, la fecha límite se ha pospuesto en cinco años y la atención se centra ahora en alcanzar el RMS antes de que las poblaciones colapsen.

La Directora General advierte que, debido a compromisos posteriores, podrá permanecer otros 10 minutos, pero promete intervenir pronto en nuevas reuniones del MEDAC.

Elena Ghezzi (Legacoop) destaca la importancia del seguimiento de todas las intervenciones y estrategias que afectan al sector pesquero. Tanto los aspectos sociales como los económicos son importantes. Expresa su preocupación por la tasación de los productos energéticos y los combustibles, porque parece que no se tiene suficientemente en cuenta al sector, sobre todo considerando el esfuerzo que ya se ha hecho por reducir el consumo y los días de pesca, una reducción también motivada por los efectos del cambio climático. Con respecto a esta directiva, considera que es importante que la DG MARE tenga en cuenta todo lo que ya ha hecho el sector, incluido el desguace.

Iolanda Piedra (IVEAEMPA) se presenta como coordinadora del grupo focal sobre igualdad de oportunidades en la pesca, pero recuerda su compromiso también en otros sectores. Considera que la cuestión de la igualdad de oportunidades debería ser prioritaria, tanto por la ausencia de planes de igualdad de género como por el desequilibrio salarial. Las mujeres pueden aportar un valor añadido, teniendo en cuenta también las innovaciones tecnológicas disponibles.

Rafael Mas (EMPA) se presenta como un pescador con 25 años de experiencia en el sector. Destaca su preocupación por el aspecto social, principalmente por la gran presencia de pequeñas embarcaciones en el Mediterráneo y el problema del relevo generacional. Expresa su deseo de que la CE apueste por los nuevos motores para evitar el uso de combustibles fósiles, pues considera que hace falta más determinación en este sentido. Recuerda la experiencia de las Islas Baleares, donde el sector pesquero se compone ahora de muy pocos buques: opina que hay que tomar medidas serias.

Federica Barbera (Legambiente) subraya la importancia de tener en cuenta todos los factores de presión que afectan al Mediterráneo. Manifiesta su temor de que el tema de la innovación pueda provocar una ralentización en relación con el tema del cambio climático. Sin embargo, considera que hay que hacer hincapié en las FRAs y las áreas protegidas, que pueden ser cruciales para

abordar los problemas mencionados y para cumplir con las obligaciones internacionales a las que estamos llamados.

Kleio Psarrou (PEPMA) recalca la importancia de un relevo generacional. Cree que los pescadores siguen las normas y quieren entablar un debate sincero: dejar el sector debe ser una elección y no una obligación. Sin embargo, sería importante que los terceros países también se adaptaran a las normas y las respetaran. Los pescadores griegos contribuyen a la limpieza del mar y han incrementado la selectividad.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) destaca que las prisas no son buenas consejeras en estas políticas y que la digitalización no es la panacea. Recuerda la importancia de los pilares de la CE, lo que implica que hay que contemplar un margen de tiempo preciso para no asfixiar al sector, que por el contrario debe ser respaldado.

Charlina Vitcheva da las gracias a todos y confirma que seguirá asistiendo a las reuniones del MEDAC. En cuanto a la directiva, se trata de un esfuerzo más amplio que no sólo afecta a la pesca, sino también a la reducción de las emisiones de dióxido de carbono en muchos sectores. En este sentido, se alegra de la intervención de Rafael Mas, que ha hecho hincapié en la necesidad de dejar de emplear los combustibles fósiles, y le contesta que están pensando en cómo ayudar en este sentido sobre todo a la pesca artesanal. La reducción de las emisiones debe hacerse evitando el impacto en el sector. En respuesta a Iolanda Piedra, coincide en destacar la importancia de la cuestión de la igualdad de oportunidades como elemento esencial en todos los sectores, y el programa deberá ser aprobado por toda la Comisión. Se trata de un tema de alta prioridad en la agenda de la CE. El FEMPA pretende proteger especialmente a las empresas familiares, así como fomentar el relevo generacional, para lo cual se ofrecen facilidades para la compra de buques de segunda mano. También es necesario aumentar el atractivo de la profesión. La CE destina fondos a la descarbonización, incluso en lo que respecta al desarrollo de motores que puedan utilizarse en los buques pesqueros del futuro. En respuesta a Federica Barbera sobre la promoción del diálogo, Vitcheva reconoce la importancia de la apertura por parte de la ONG y considera que eso es precisamente lo que está ocurriendo en el MEDAC. Los impactos en el Mediterráneo son de diversos orígenes y no deben ser los pescadores quienes paguen todo el precio. Concluye diciendo que la única manera de que los terceros países puedan seguir las normas es que sean adoptadas por la CGPM.

Punto 4. - Aprobación del acta de la reunión del Comex celebrada en línea (18 de noviembre de 2020)

El Presidente agradece a Charlina Vitcheva su asistencia a la reunión del MEDAC y prosigue con los trabajos. El acta de la reunión del Comex celebrada en línea el 18 de noviembre de 2020 se aprueba por unanimidad sin modificaciones.

Punto 5. - Presentación del presupuesto y del programa de trabajo 2022 – Votación

Rosa Caggiano informa de que participan 20 de los 24 miembros del Comité Ejecutivo, teniendo en cuenta las dos delegaciones indicadas anteriormente.

Se procede a la presentación del presupuesto y del programa de trabajo para 2022 y el Presidente cede la palabra a la Secretaría.

Marina Illuminati ilustra el presupuesto provisional (adjunto) y señala que la falta de los ingresos adicionales de los proyectos ha determinado la necesidad de prever la cobertura de los gastos

sobre la base de los ingresos reales (miembros, EM, administraciones regionales y CE). Anuncia que el mismo día ha llegado la noticia de que España ha aumentado su contribución al MEDAC de 4.000 a 10.000 euros, por lo que la versión del presupuesto se actualizará para reflejar esta novedad y se enviará en breve a los miembros. Informa de que se espera que haya 47 miembros en 2022 y que se supone que se podrían organizar al menos 3 bloques de reuniones presenciales y 2 en línea. También por este motivo, la cuota de afiliación se incrementará con respecto al año anterior y para 2022 será de 1.000 euros, que sigue siendo inferior a los 1.400 euros previstos antes de la pandemia. La contribución de la CE con el nuevo sistema de "sumas globales" para el MEDAC no entrará en vigor hasta enero de 2023 y el pasado jueves la CE anunció que la cantidad disponible para el MEDAC para 2022 será la misma que para 2021, es decir, 385.000 euros. Por ello, Illuminati señala que para 2022 el sistema de financiación será el mismo, mientras que para 2023 habrá que esperar a que la CE establezca la tarifa única y no el reembolso de gastos. Los costes de personal y de las reuniones en línea no han variado. El coste del espacio de oficina puesto a disposición por el Ministerio italiano se mantiene entre la "contribución en especie". Las lenguas de interpretación siguen siendo 6 y también se han confirmado todos los expertos científicos, aunque su coste se ha reducido porque muy a menudo los honorarios previstos eran demasiado elevados respecto a la posibilidad real de los expertos de cobrarlos. El presupuesto total es de 498.300. En cuanto a la comparación entre 2021 y 2022 Marina Illuminati informa que se mantiene sin cambios y parte de las reuniones se siguen programando en presencia. En función de la situación y de la evolución de la pandemia, se introducirán los cambios oportunos y recuerda que no será necesario el *amendment* como en el pasado. La mayor diferencia entre los dos años es la reducción global de la remuneración de los expertos científicos y, aunque en menor medida, de la remuneración de los coordinadores. Si esta propuesta de presupuesto es aprobada por el Comité Ejecutivo, las cartas de compromiso se enviarán a los miembros al día siguiente: Marina Illuminati invita a todos a devolverlas firmadas lo antes posible, ya que tendrán que ser enviadas a la CE antes de finales de noviembre.

Rosa Caggiano toma la palabra para presentar el plan de trabajo para 2022 (anexo), señalando de entrada que los bloques previstos para las reuniones presenciales evolucionan constantemente. Otras organizaciones, como la CGPM, han previsto organizar tres tipos diferentes de reuniones a lo largo del próximo año: en línea, híbridas y presenciales. Sin embargo, en el MEDAC se ha optado por no organizar reuniones híbridas para no crear situaciones incómodas ni perjudicar a nadie. En 2022, el MEDAC continuará haciendo un seguimiento de la información científica actualizada sobre las consecuencias de la pandemia, especialmente en relación con los aspectos socioeconómicos, la aplicación del FEMPA y los avances en la revisión del Reglamento de Control, sin olvidar el valor de los productos pesqueros, el desarrollo de buenas prácticas y la innovación en la cadena de suministro, con especial atención a la pesca a pequeña escala. Los principales temas del GT1 serán la revisión del Reglamento de Control, la aplicación de las decisiones de la CGPM, los reglamentos delegados y su aplicación, y las negociaciones de la OMC sobre las ayudas a la pesca. También continuarán las actualizaciones en los restantes grupos de trabajo: grandes pelágicos, pacto verde, pesca recreativa, pesca a pequeña escala y aspectos socioeconómicos. En particular, el GT sobre el pacto verde se centrará en el cambio climático, la contaminación y la biodiversidad. El GT sobre pesca recreativa aportará ya a principios de 2022 su contribución a la recomendación de la CGPM sobre este tema, que se propondrá para su adopción en la sesión de noviembre de 2022. Entre los grupos focales (GF) activos en 2022, que se centrarán principalmente en cuestiones específicas

como las medidas de gestión y otros aspectos del sector pesquero, se encuentran: Adriático, Mediterráneo Oriental y Occidental, Estrecho de Sicilia e Igualdad de Oportunidades. La Secretaría Ejecutiva señala que el calendario provisional de reuniones está pensado para dar seguimiento a los temas y poder formular la contribución del MEDAC a tiempo para las reuniones previstas por la CGPM: el contenido de los bloques de reuniones se planificará, por tanto, en base a ello.

Tras las presentaciones de Marina Illuminati y Rosa Caggiano, el Presidente somete a votación tanto el presupuesto provisional como el programa de trabajo, que son aprobados por unanimidad.

Punto 6. Convocatoria de la Asamblea General Electiva en febrero de 2022 - Debate

El siguiente punto del orden del día es la Asamblea Electiva prevista para febrero de 2022. El Presidente explica que, si se confirma la fecha, las candidaturas deberán recibirse antes de diciembre. Ahora está claro que, debido a la pandemia, la organización de reuniones presenciales sigue siendo problemática, ya que la actual cuarta ola supondrá nuevas restricciones de viaje. El riesgo es que se haga un esfuerzo por alquilar salas lo suficientemente grandes para acoger la asamblea y que luego se tengan que cancelar. Si, por el contrario, se considera oportuno continuar como se ha definido previamente por el Comité Ejecutivo (asamblea electiva presencial), se deberá activar el procedimiento en diciembre y luego en enero se decidirá en función de la evolución de la situación, aunque se corre el riesgo de perder la posible fianza de la sala. La alternativa es adoptar una actitud más prudente y, dado el carácter estacional de la pandemia, dividir la asamblea: en febrero celebrar la parte administrativa en línea y durante el periodo estival proceder a la asamblea electiva de forma presencial. Durante el otoño/invierno se podrían celebrar los grupos de trabajo en línea y dejar las reuniones presenciales para los meses de verano, incluida la Asamblea Electiva, con todas las precauciones de distanciamiento y mascarillas para evitar la transmisión del virus. Giampaolo Buonfiglio concluye su intervención pidiendo a los participantes que expresen su opinión sobre las alternativas planteadas.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) se muestra de acuerdo con el enfoque cauteloso y preventivo, que prevé reuniones presenciales en los meses cálidos y a distancia en los fríos. Además, la Asamblea Electiva puede posponerse porque no hay necesidad urgente de cambiar al Presidente. No tiene sentido empezar a pensar en los candidatos ahora con el riesgo de que todo tenga que ser aplazado.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) está totalmente de acuerdo con la intervención de Antonio Marzoa y el aplazamiento de la Asamblea Electiva hasta los meses más cálidos.

Antonis Petrou (APMarine) manifiesta su acuerdo con las intervenciones anteriores en el chat.

Rafael Mas (EMPA) se pronuncia a favor de la opción de aplazar la asamblea electiva y propone que se celebre en junio al aire libre. Está de acuerdo en que no hay prisa porque el MEDAC está funcionando muy bien.

Kleio Psarrou (PEPMA) también se muestra partidario del aplazamiento, apoyado además por Antonio Pucillo (ETF), que aboga por un encuentro en condiciones de seguridad.

Al no haber más intervenciones, el Presidente aprueba el aplazamiento de la Asamblea electiva al verano (junio/julio de 2022) e invita a la Secretaría a planificar las reuniones sobre la base de estas consideraciones para el futuro.

Punto 7. Lista actualizada de los miembros del MEDAC, estado de las cuotas de adhesión 2021.

Rosa Caggiano presenta la lista actualizada de los miembros del MEDAC y el estado de las cuotas de 2021: hay 48 miembros y espera que todos confirmen su compromiso para el próximo año. En cuanto a los participantes en el Comité Ejecutivo, señala que Birdlife ha dejado una vacante en el 40%, por lo que se propone que FIPIA, asociación italiana de pesca en apnea, tome el relevo. La propuesta es que todos los puestos del Comité Ejecutivo se cubran y se confirmen en la asamblea electiva de junio.

El Presidente explica que la entrada de FIPIA en el Comité Ejecutivo es bastante fisiológica porque es la décima organización del 40%, por lo que es el único miembro que podría ocupar el puesto vacante dejado por Birdlife. El representante de FIPIA no puede intervenir, pero escribe en el chat que su organización ha decidido abandonar el MEDAC, dejando así una vacante en el Comité Ejecutivo. Rosa Caggiano explica que, para garantizar la máxima transparencia, se han publicado dos listas en el sitio web del MEDAC en las que figuran los miembros del 60% y del 40%.

Punto 8. Varios e imprevistos.

En el punto de varios e imprevistos, Marzia Piron ilustra la consulta sobre el plan de acción para la conservación de los recursos pesqueros y la protección de los ecosistemas marinos, que expira el 20 de diciembre. Expone los principales ámbitos cubiertos por las preguntas del cuestionario y señala que las traducciones estarán disponibles en el sitio web de la UE a partir del 3 de diciembre. La consulta abarca varias cuestiones importantes, como la mejora de la selectividad y la regionalización. De hecho, se inscribe en el reglamento de medidas técnicas.

Rosa Caggiano interviene para invitar a los miembros a la reunión científica que se celebrará el 17 de diciembre, en la que se presentarán las últimas informaciones disponibles validadas por el pleno del CCTEP relativas al Mediterráneo.

Al no haber más intervenciones, el Presidente da las gracias a todos los participantes y a los intérpretes y clausura la sesión.